

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2026

L.R. N. 11 del 12 maggio 2022



Indice

Capitolo I	Nota Introduttiva	3
Capitolo II	Quadro normativo di riferimento	6
Capitolo III	Le strategie in campo: macro-assi di intervento e attività AMAP	11
Capitolo IV	Organigramma AMAP e le funzioni dell’Agenzia	24
Capitolo V	Attività e Progetti AMAP 2026	67
Capitolo VI	Il Programma Operativo 2026: alcuni aspetti in sintesi	208



Capitolo I

Nota Introduttiva

Carissimi,

ci affacciamo al 2026 con un nuovo Programma Operativo dell’Agenzia, articolato in attività e progetti che seguono diverse linee di intervento, coerenti con i reali bisogni del territorio. L’obiettivo prioritario resta la promozione di una crescita sostenibile per il sistema agroalimentare e della pesca delle Marche.

Nel corso del 2025 abbiamo operato con impegno al fianco delle imprese agricole, delle Università, degli istituti tecnici, delle associazioni di categoria e degli enti di ricerca, per affrontare con prontezza le continue trasformazioni imposte dalla globalizzazione. Il nostro impegno è stato volto a sostenere la competitività del comparto agroalimentare regionale, incoraggiando le imprese ad adeguare processi produttivi e filiere alle nuove dinamiche di mercato.

In un contesto produttivo complesso, segnato da volatilità e incertezza, siamo tutti pienamente consapevoli del ruolo che AMAP è chiamata a svolgere: essere un interlocutore autorevole e affidabile per le filiere agroalimentari e della pesca, con senso di responsabilità e attenzione alle diverse realtà produttive che compongono il tessuto economico e sociale delle Marche.

Nel 2026, nel solco delle linee strategiche definite per il triennio 2024-2026, proseguiremo il nostro impegno attraverso le strutture tecniche e amministrative dell’Agenzia, promuovendo ricerca, sperimentazione e innovazione. In un momento storico segnato anche da rapidi cambiamenti climatici, riteniamo fondamentale favorire modelli produttivi sostenibili, con pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, che valorizzino la tutela delle risorse naturali, delle piante e del paesaggio.

La sostenibilità, per noi, è un concetto integrato: ambientale, ma anche economica e sociale. Sosterremo la valorizzazione delle produzioni locali, fondate sulla biodiversità, sulle tradizioni e sugli usi delle comunità marchigiane. Allo stesso tempo, continueremo a promuovere progetti di inclusione sociale, che utilizzano l’agricoltura e l’agroalimentare come strumenti efficaci per supportare le categorie più fragili.

Per questo, come Consiglio di Amministrazione di AMAP, riteniamo fondamentale una programmazione condivisa e partecipata, che nasca dal confronto con le strutture regionali di settore e dalla consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca. L’ascolto e il recepimento delle proposte dal territorio rappresentano per noi un patrimonio prezioso, su cui costruire azioni concrete a sostegno del sistema agroalimentare marchigiano.

Cordialmente

Il Vice Presidente CdA

Renato Frontini



Gentili lettori,

con la definizione del Programma Operativo 2026 si avvia un nuovo ciclo di programmazione che fa seguito a un triennio particolarmente significativo per l’Agenzia, avviato con la sua trasformazione secondo quanto previsto dalla L.R. n. 11 del 12 maggio 2022. Un percorso che ha progressivamente rafforzato il legame tra le attività dell’Agenzia, la programmazione regionale e le funzioni pubbliche di interesse strategico per il sistema agroalimentare, forestale e della pesca delle Marche.

Il 2025 ha rappresentato un anno di ulteriore consolidamento per l’AMAP, sia sotto il profilo delle attività tradizionali che di quelle più innovative, come ad esempio l’Osservatorio per la Pesca Marittima e l’Economia Ittica. Anche altri settori, come la cerealicoltura, l’olivicoltura, la vitivinicoltura e la zootecnia, da sempre oggetto delle iniziative proposte e sviluppate da AMAP, sono stati oggetto di un’azione sempre più integrata, secondo una visione olistica della sostenibilità che si è rivelata fondamentale per la qualificazione delle produzioni regionali. In un contesto segnato dai mutamenti climatici, l’adozione di sistemi produttivi sostenibili è divenuta una priorità operativa e strategica.

Nel 2025 si è entrati nel vivo dell’attuazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) nell’ambito della nuova Politica Agricola Comune 2023-2027, grazie alla pubblicazione e gestione dei primi bandi. Questo ha rappresentato un passaggio fondamentale per rafforzare la coerenza e sinergia tra le funzioni dell’Agenzia e le politiche regionali, sostenendo le imprese agroalimentari, forestali e della pesca, insieme ai lavoratori e ai tecnici che, con professionalità e impegno, contribuiscono ogni giorno allo sviluppo del territorio.

Il 2025 ha anche rafforzato le relazioni istituzionali, fondamentali per garantire un dialogo diretto e costante con tutti i soggetti portatori di interesse. In questo quadro si è consolidata l’adesione ad ANARSIA – l’Associazione delle Agenzie Regionali del Settore Primario – con la prosecuzione dei gruppi di lavoro tecnici e amministrativi, che continueranno nel 2026 a confrontarsi su tematiche ritenute strategiche.

Particolare rilevanza ha assunto lo sviluppo dei progetti previsti dal Protocollo d’intesa tra Regione Marche, AMAP e RIAM (la rete degli Istituti Agrari delle Marche), che continueranno a essere oggetto di attenzione anche per il 2026, nell’ottica di rafforzare la collaborazione tra sistema formativo e mondo produttivo.

Tra le iniziative più rilevanti in tema di partecipazione e ascolto, merita menzione il Tavolo di Consultazione Permanente del Settore Agroalimentare, istituito per favorire un confronto continuo con i territori e per consentire all’AMAP di recepire in modo tempestivo esigenze, proposte e criticità espresse dagli operatori. Tale organo dovrà essere sempre di più coinvolto nella programmazione AMAP, anche al fine di rispondere con maggior precisione e tempestività alle richieste del mondo produttivo.

Tutti questi risultati sono stati resi possibili – e lo saranno anche per il futuro – grazie alla crescente consapevolezza del ruolo che ogni struttura tecnica e amministrativa dell’Agenzia è chiamata a svolgere. Una consapevolezza che si traduce in modo concreto nelle attività e nei progetti e nelle attività delineati nel presente Programma Operativo 2026.

Nelle pagine che seguono saranno illustrate le strategie e le priorità operative che guideranno l’azione dell’Agenzia nel 2026, con riferimento ai principali temi del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca: dalla tutela delle piante alla sfida climatica, dalla valorizzazione delle produzioni tipiche alla biodiversità, dal vivaismo all’inclusione sociale.

Su ciascuno di questi ambiti, l’AMAP proseguirà il proprio lavoro attraverso attività di sperimentazione, ricerca e innovazione, in collaborazione con enti, istituzioni, imprese e associazioni, valorizzando le competenze maturate e la capacità di fare squadra, per affrontare insieme le sfide di un mercato globale sempre più complesso e incerto.

Cordialmente

Il direttore

Francesca Severini



Capitolo II

Quadro normativo di riferimento

Le attività di AMAP e la normativa di riferimento

Le attività svolte dall'AMAP sono definite e promosse all'interno di un quadro normativo qui richiamato e che vede la Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i., il principale riferimento dal punto di vista giuridico, organizzativo e delle funzioni erogate sul territorio.

L'Agenzia, in qualità di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, opera secondo il quadro normativo di riferimento delle amministrazioni pubbliche e svolge le proprie attività e progetti, oltre che con le risorse trasferite dalla Regione Marche, anche attraverso fondi comunitari nazionali e regionali in coerenza con le indicazioni della legge stessa.

Nella presente sezione vengono richiamati esclusivamente i riferimenti normativi che hanno diretti collegamenti con le attività tecniche dell'Agenzia.

La PAC e il Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR)

Il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR) rappresenta il documento di programmazione regionale attuativo della strategia nazionale della PAC 2023-2027 definita dal Piano Strategico nazionale, approvato il 02/12/2022 dalla Commissione europea.

Le Regioni, sulla base delle risorse loro assegnate, programmano e gestiscono gli interventi di sviluppo rurale, che nel testo del PSP nazionale (Piano Strategico PAC) sono costruiti come "interventi nazionali con specifiche regionali", intese come condizioni di accesso, priorità, tassi di aiuto ecc. stabiliti da ciascuna Regione in base alle peculiarità del proprio contesto.

Il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della regione Marche è stato adottato, in prima istanza, dall'Assemblea Legislativa regionale con Delibera Amministrativa n. 54 del 01/08/2023 con una serie di interventi di interesse dell'Agenzia in materia di ambiente e clima (SRA), Cooperazione (SRG) e Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione (SRH).

Il CSR punta, tra l'altro, al sostegno della competitività delle imprese del settore agricolo ed agroalimentare in una logica di sviluppo territoriale integrato, attraverso il rafforzamento delle filiere produttive e il trasferimento di innovazione, conoscenza e know-how, l'incremento del reddito delle imprese agricole e le produzioni tipiche e di qualità favorendone la proiezione internazionale.

Tra altri aspetti interessanti troviamo quello di implementare modelli agricoli e zootecnici biologici, la transizione ambientale e dell'economia dove l'AMAP interviene all'interno della valorizzazione delle filiere con l'implementazione di processi produttivi sostenibili e il promuovere lo sviluppo rurale delle aree interne e fare leva sulla qualità delle produzioni regionali e del territorio per accrescerne l'appeal e l'attrattività turistica, la qualità delle produzioni da sempre perseguita dall'Agenzia e rientrante nelle funzioni previste dalla L.R. n. 11/2022 attraverso la caratterizzazione chimico-fisica microbiologica e sensoriale delle produzioni agroalimentari marchigiane.

Altri aspetti del CSR che interagiscono con le funzioni dell'Agenzia sono relativi ai cambiamenti climatici, la tutela della biodiversità e le varietà autoctone agricole e forestali (vegetali e animali) a rischio di estinzione e la promozione dell'innovazione verso soluzioni produttive sostenibili;

Interreg Italia Croazia

L'Interreg Italia-Croazia è un programma di ampia azione di cooperazione istituito dalla Commissione Europea con l'obiettivo di aumentare la cooperazione e la coesione tra i Paesi europei insieme al miglioramento di tutti i settori del territorio e dell'ambiente, con il supporto del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

L'area di cooperazione Italia-Croazia presenta un andamento distinto del blu e del verde, caratterizzato dal bacino marino, dai paesaggi costieri, dal verde ma anche dalle aree urbane.

La collocazione del Mare Adriatico al centro del territorio, seppur condivisa con altri Paesi, da un lato, richiede maggiori sforzi per realizzare una collaborazione concreta legata all'integrazione transfrontaliera dei mercati

economici, educativi e del lavoro, ma, d'altra parte è una risorsa economica e ambientale comune e una piattaforma naturale per la cooperazione che si basa su contatti commerciali di lunga data che si riflettono in alcuni tratti comuni del patrimonio culturale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del programma, i progetti di partenariato Italia-Croazia sono individuati e finanziati sulla base della loro capacità di raggiungere gli obiettivi del programma su diverse aree tematiche.

L'AMAP ha interesse nell'ambito della pesca e acquacoltura con obiettivi riconducibili al trasferimento dell'innovazione dal mondo della Ricerca alle imprese della pesca su tematiche ambientali ed è principale soggetto attuatore nella promozione di azioni sul territorio che includono sperimentazioni attraverso test innovativi raccolta di dati socio-economici e azioni di formazione e comunicazione.

Il programma Interreg IPA Adrion

L'IPA ADRION è un programma europeo di cooperazione transnazionale che investe nei sistemi di innovazione regionale, nella protezione del patrimonio culturale e naturale, nella resilienza ambientale, nei trasporti sostenibili e nello sviluppo delle capacità.

Riunendo 10 Stati partner in tutta la regione adriatico-ionica, IPA ADRION promuove l'integrazione europea e funge da motore politico a beneficio di oltre 70 milioni di persone.

L'AMAP ha interesse nell'ambito del settore dell'ambiente marino promuovendo un'economia circolare blu e lotta all'inquinamento da rifiuti nelle acque marine e dolci con il coinvolgimento di pescatori, acquacoltori, cittadini, scuole e amministrazioni locali.

Altre attività di interesse AMAP, con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del mondo accademico, imprese, istituzioni pubbliche, ONG e cittadini, è quella di concorrere alla promozione dell'utilizzo di un sistema di intelligenza artificiale, basato su dati, strumenti e software già sviluppati e testati, che possa essere di supporto nella sfida con i cambiamenti climatici e consentire la rilevazione precoce di incendi (sistemi di allarme rapido) e la prontezza nella gestione efficace di calamità naturali.

Il programma Interreg Europe

Il programma Europe 2021-2027 ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e la cooperazione territoriale, promuovendo lo scambio di esperienze, approcci innovativi e capacity building attraverso l'identificazione, la diffusione e il trasferimento di buone pratiche nelle politiche di sviluppo regionale. Il Programma 2021-2027, approvato dalla Commissione europea nel primo semestre del 2022, interessa complessivamente 255 regioni, di cui 242 regioni di Stati membri dell'UE, più 6 regioni norvegesi e 7 svizzere oltre agli stati in regime di preadesione alla UE (Serbia, Albania, Bosnia, Montenegro, Nord Macedonia) e a Moldova ed Ucraina.

Il Programma è strutturato attorno ad un'unica priorità trasversale, l'obiettivo specifico "una migliore governance della cooperazione", priorità che consente di sostenere azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e dei soggetti coinvolti nell'attuazione di strategie territoriali.

Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

La direttiva 2009/128/CE, recepita con il Decreto Legislativo del 14/08/2012, n.150, ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

L'Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. N. 150, adottato in Italia con Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, ha previsto azioni volte a favorire un'agricoltura

sostenibile fondata sul rispetto dell'ambiente, finalizzata alla tutela dei consumatori e degli operatori e guidata da un uso consapevole dei prodotti fitosanitari.

Le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali soggetti attivi per l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Azione Nazionale (PAN).

Per l'AMAP, notevole importanza in termini di attività e impegno, deriva dalla definizione di azione di "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", che vengono approvate dalla Regione Marche.

Altri riferimenti normativi di interesse AMAP

La Legge Regionale n. 12 del 03.06.2003, nell'ambito della biodiversità agraria, con la quale la Regione Marche tutela le risorse genetiche animali e vegetali del proprio territorio, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità.

In particolare oggetto di tutela sono le risorse genetiche animali e vegetali, quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, compresi i selvatici delle specie coltivate autoctone, cioè originarie delle Marche o introdotte ed integrate negli agro-ecosistemi marchigiani da almeno cinquant'anni, minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico determinato dall'introduzione di nuove cultivar o razze animali più produttive e resistenti, per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale.

La legge tutela anche le risorse genetiche non più coltivate o allevate sul territorio regionale ma attualmente conservate presso Istituti sperimentali, Orti botanici, Banche del germoplasma, Università e Centri di ricerca anche di altre Regioni o Paesi.

L'AMAP, nell'ambito della legge cura l'attuazione dei programmi pluriennali e annuali in materia di tutela della biodiversità per il settore agricolo e gestisce i due strumenti operativi della sopracitata legge rappresentati dal Repertorio Regionale e la Rete di Conservazione e Sicurezza.

Ulteriori attività progettuali e relativi stanziamenti nell'ambito della biodiversità, derivano dall'applicazione della Legge n. 194 del 01.12.2015 che rappresenta, a livello nazionale, il sistema di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare che non si sostituisce alla normativa regionale, ma si affianca ad essa, valorizzandone il lavoro.

La Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995, che istituisce il Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche (SFR) gestito dall'AMAP, che opera sulla base di un quadro normativo complesso a livello comunitario e nazionale in continua evoluzione.

Le attività svolte dal SFR sono relative alla salute e alla salvaguardia delle piante attraverso attività di prevenzione, controllo e lotta contro gli organismi nocivi regolamentati dalla normativa nazionale e unionale, ed inoltre, è responsabile dell'applicazione delle norme relative alle importazioni e alle esportazioni di piante e prodotti vegetali da e verso i Paesi terzi (al di fuori dell'Unione Europea) e delle norme previste per la circolazione nazionale e intracomunitaria di piante o prodotti vegetali.

Il SFR è impegnato anche in attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, e nell'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari richiamati già nel Piano di Azione Nazionale (PAN).

La Legge Regionale n. 6 del 23.02.2005, che disciplina le azioni e gli interventi diretti allo sviluppo del settore forestale, alla salvaguardia dei boschi, delle siepi, degli alberi e dell'assetto idrogeologico del territorio, nonché alla tutela, valorizzazione e sviluppo del lavoro e dell'occupazione nel settore forestale per la gestione sostenibile delle foreste basata sui principi della selvicoltura naturalistica, partecipativa ed adattata alle condizioni locali, e delle previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione forestale regionali, territoriali ed aziendali.

La Legge Regionale n. 5 del 03.04.2013, che promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno e dell'ambiente naturale in cui i tartufi si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico del territorio.

Viene promossa altresì la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e lo sviluppo della tartuficoltura, in quanto attività agricola, ispirandosi a criteri di qualità ed eccellenza oltre alla cerca, la raccolta, il commercio e la coltivazione dei tartufi. In tale ambito, si cita la Delibera di Giunta della Regione Marche n. 61 del 09.02.2015, con la quale sono state definite le linee applicative relativamente alla raccolta, coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

La Legge Regionale n. 21 del 14.11.2011, che fornisce disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura dove, al Capo II Agricoltura sociale, l'AMAP è interessata per le attività previste dalla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1923 del 12.12.2023 - Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna – Marche, per lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in esecuzione penale o ex detenuti nel settore agricolo.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1171 del 03.08.2020 "Qualità e sostenibilità delle produzioni agroalimentari – Realizzazione e finanziamento di un progetto di ricerca e cooperazione tecnologica per le nuove varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni marchigiani - triennio 2020/2022", in cui AMAP opera nell'ambito delle attività di sperimentazione, per la valutazione fitosanitaria, agronomica ed enologica di varietà di vite tolleranti le principali avversità fungine.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità", in cui AMAP riveste un ruolo strategico nel dialogo con le filiere, in particolare quelle zootecniche, per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale. Con successiva Delibera di Giunta della Regione Marche n. 71 del 30.05.2023 è stato approvato lo schema di protocollo d'Intesa "Il sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche - Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) con il quale l'Agenzia, nel triennio 2023-2026, è chiamata ad una serie di interventi per le filiere agroalimentari che interessano la qualità delle produzioni, i processi produttivi caratterizzati da pratiche agricole sostenibili e innovative e, più in generale, sostenere la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione sana anche attraverso la caratterizzazione nutrizionale delle produzioni regionali e promuovere un approccio integrato e coordinato tra ambiente e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 736 del 30.05.2023, Approvazione schema Protocollo di intesa "Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare" tra la Regione Marche, la rete "RIAM" Istituti Agrari Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP). All'interno di questo protocollo, l'AMAP svolge un'attività mirata a favorire un "ruolo centrale e da protagonista nel sistema agroalimentare e rurale regionale" per gli Istituti Agrari, in quanto elementi di forte innovazione, non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale.



Capitolo III

Le Strategie in Campo: Macro-assi di intervento e attività AMAP

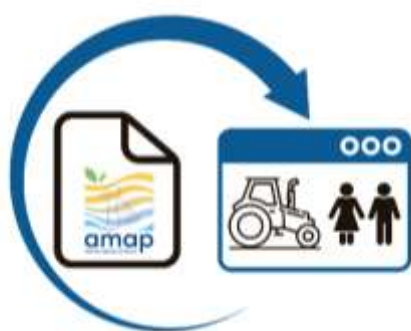
Le linee strategiche AMAP 2024-2026 e le attività dell’Agenzia che concorrono al loro rafforzamento

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2023 sono state approvate, le linee strategiche dell’AMAP per il triennio 2024-2026 in ambito organizzativo-amministrativo e operativo.

Tali linee sono coerenti con le finalità della L.R. n. 11 del 12.05.2022 e le Linee di indirizzo previste dalla DGR n. 1570 del 28.11.2022 e rappresentano l’orientamento per la gestione delle attività e per promuovere e sviluppare iniziative progettuali caratterizzate anche da elementi di innovazione che sono oggetto di declinazione puntuale da parte dei documenti di programmazione finanziaria, operativa, economica ed organizzativa dell’AMAP.

La definizione delle linee strategiche, che di fatto costituiscono la “mission” dell’Agenzia, porta maggiore continuità all’azione amministrativa ed operativa basata su una programmazione di medio periodo dove, per ogni ambito individuato, concorrono al raggiungimento degli obiettivi i settori e le relative Unità Organizzative (U.O.) anche in maniera sinergica tra loro.

Di seguito una sintesi dei macro-assi su cui poggiano le linee strategiche e la descrizione di alcuni aspetti organizzativi e/o interventi previsti dall’Agenzia nel 2025 al fine di garantirne l’applicazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



L’efficientamento dell’organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell’operatività dell’Agenzia

L’AMAP, nell’ambito delle proprie funzioni, promuove la riorganizzazione delle attività, la semplificazione delle procedure interne e la digitalizzazione dei processi al fine di accrescerne

l’efficacia, l’efficienza ed il rafforzamento del controllo strategico e di gestione.

A tale riguardo nel corso del 2026, si procederà con le attività rivolte alla digitalizzazione di alcuni processi dell’AMAP e a completare le azioni riferite alla gestione documentale e alla conservazione a norma dei documenti. Quest’ultimo aspetto prevederà la formazione del personale e la relativa diffusione del nuovo modello di gestione documentale. Sarà, inoltre, predisposto il manuale di conservazione documentale, come previsto dalla normativa vigente.

Le attività in ambito informatico, prevedranno l’analisi degli adempimenti connessi alla sicurezza informatica, attraverso sessioni formative specifiche e con la definizione di linee guida o istruzioni eventualmente richieste per contrastare i rischi individuati.

In merito alla digitalizzazione al Servizio Agrometeo dell’AMAP, l’Agenzia completerà, nel 2026, le ultime attività previste per il rinnovamento del sito specifico meteo.regione.marche.it, sito ormai attivo e pubblico.

Anche per il Centro Agrochimico è previsto un processo di snellimento del sistema documentale e dei processi attraverso un nuovo software di gestione per il quale sarà necessario definire funzioni essenziali esistenti e da implementare.

Il progetto di mappatura dei processi, avviato alla fine del 2024 e che ha visto nel corso del 2025 la mappatura di tutti i processi delle Unità Organizzative, sarà completato con l’implementazione della piattaforma regionale. Infatti, nel 2026 sarà attivato l’utilizzo della piattaforma Cohesion per i processi realizzata dalla Regione Marche,

con l'avvio dell'inserimento delle attività e relative responsabilità. Il sistema permetterà di effettuare, così, le analisi e le elaborazioni dei dati riferiti ai processi e alle linee di attività del personale assegnato.

L'amministrazione nell'intento di valorizzare il capitale umano dell'Agenzia promuove le conoscenze, le competenze professionali e le capacità relazionali e in tale ambito di interesse sono state attivate azioni atte ad accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'agenzia, aumentando la produttività attraverso la razionalizzazione delle procedure e dei processi interni ed una crescita professionale dei/delle dipendenti.

Nello specifico si vuole promuovere l'analisi delle competenze tecniche e organizzative del personale al fine di utilizzare e posizionare ciascun dipendente nel modo migliore, finalizzato al corretto funzionamento dell'agenzia, e procedere alla definizione di profili professionali specifici necessari alla realizzazione dei processi/attività con individuazione delle competenze tecniche ed organizzative richieste.

Il tutto attraverso la definizione del fabbisogno formativo del personale interno che, tenendo conto delle esigenze emerse, potrà prevedere l'adesione a specifici percorsi forniti dalla scuola regionale di formazione, a corsi acquisiti all'esterno o alla progettazione diretta da parte dell'agenzia.

Altro aspetto di notevole interesse è la volontà di rendere l'Agenzia un ente attrattivo per le migliori risorse professionali tecniche e amministrative, agendo sul sistema di reclutamento dall'esterno e sulla fidelizzazione del personale attraverso ridefinizione dei criteri delle metodologie delle procedure concorsuali tenendo conto da una parte delle nuove normative e dall'altra del mutato scenario del mondo del lavoro che richiede non più il posto fisso tout court ma un progetto lavorativo con prospettive di crescita e con una grande attenzione al benessere del personale ed il rafforzamento delle misure di conciliazione tempi vita lavoro e di flessibilità nell'organizzazione del lavoro (ad esempio attraverso la revisione del regolamento dello smart working, utilizzo orario multi periodale previsto dal CCNL Funzioni locali).

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori, per l'acquisizione di beni e servizi, l'AMAP favorisce il miglioramento e la razionalizzazione delle procedure di acquisto così come previsto dalla normativa interna con l'applicazione delle linee guida per la digitalizzazione degli acquisti di minor importo promuovendone l'applicazione per il personale interno anche attraverso percorsi di formazione.

Attività sono previste anche nell'individuazione dei fornitori, con definizione di accordi quadro con operatori economici vicini alle diverse sedi dell'Agenzia, e nella razionalizzazione degli acquisti con particolare riguardo a quelli multipli infrannuali e alla definizione di acquisti raggruppati per beni o servizi per tutta l'Agenzia al fine di semplificare e ridurre le procedure di acquisto.

Sul fronte delle procedure contabili e finanziarie da adottare risulta di notevole rilievo le attività da porre in essere per adeguare la procedura contabile al nuovo sistema unico di contabilità economico-patrimoniale "Accrual".

Il percorso di adozione del sistema unico di contabilità si realizza in diverse fasi. Attualmente è ancora in corso la terza fase (2024-2026) riguardante le attività inerenti al primo ciclo di formazione (formazione di base) rivolto agli esperti contabili delle amministrazioni destinatarie della riforma, previsto dal target M1C1-117 da conseguire entro il primo trimestre 2026 e alla realizzazione della fase pilota che prevede una prima predisposizione degli schemi di bilancio di ITAS1 (Stato patrimoniale e Conto Economico) da trasmettere entro il secondo trimestre 2026 attualmente con finalità puramente sperimentali.

Per la predisposizione di questi ultimi il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso secondo la normativa vigente e il Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche. Pertanto sono in corso delle interlocuzioni con i gestori della piattaforma contabile attualmente in uso all'Agenzia per la creazione di uno schema di riclassificazione ITAS – ACCRUAL la quale richiederà necessariamente un adeguamento del sistema informatico.

La partecipazione alla fase pilota ha richiesto inoltre l'avvio di una ricognizione degli inventari e in generale del proprio patrimonio nonché un'analisi dei processi amministrativi e contabili.

Nel corso del 2025 il Servizio Fitosanitario ha aderito al Servizio “Web RUOP” messo a disposizione dal MASAF nell’ambito del Sistema informativo per la protezione delle Piante (SIPP), adesione che consentirà di digitalizzare la gestione delle imprese che operano nel settore della produzione vivaistica, dell’importazione e dell’esportazione dei prodotti vegetali.

Nel corso del 2026 sarà avviata una fase pilota per la verifica della funzionalità del portale WEB che coinvolgerà un campione rappresentativo di operatori professionali e i Centri di assistenza agricola (CAA) che si occupano di assistenza in materia fitosanitaria

La gestione informatica semplificherà il rapporto con l’utenza grazie all’attivazione di procedure informatiche web a disposizione delle imprese per l’iscrizione al Registro Ufficiale degli operatori professionali (RUOP) e i successivi aggiornamenti.

Inoltre dal lato back-office il sistema consente agli Ispettori e agenti addetti ai controlli periodici, di avere a disposizione procedure semplificate di registrazione dei dati compresi quelli relativi al versamento dei tributi (diritti obbligatori).

Nel corso del 2026 il laboratorio di diagnosi degli organismi nocivi ai vegetali del Servizio Fitosanitario proseguirà l’iter di accreditamento allo standard ISO/IEC 17025 in relazione al quale è prevista l’implementazione di alcune ulteriori funzioni del LIMS (software per la gestione del laboratorio nell’ambito del sistema).

L’Amap, al fine di assicurare e dimostrare che il trattamento dei dati personali da parte dell’Agenzia avviene in modo lecito, corretto e trasparente continuerà ad applicare nel 2026, il proprio “Regolamento in merito alla protezione e libera circolazione dei dati personali” - documento che raccoglie le misure tecniche ed organizzative per garantire - ed in grado di dimostrare - la conformità al Regolamento UE 2016/679 delle attività di trattamento dei dati personali delle persone fisiche, Cittadini Europei e residenti nell’Unione Europea, che l’Agenzia effettua direttamente o tramite soggetti terzi debitamente legittimati.

La volontà è anche quella di garantire la realizzazione di una gestione interna ben strutturata che promuova la cultura della privacy e della sicurezza dei dati personali, consolidando i principi comportamentali idonei a garantire la trasparenza, la sicurezza e la correttezza dei trattamenti, aumentando la percezione della propria affidabilità verso i propri utenti, partners, consulenti e dipendenti.



La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici

L’AMAP ritiene necessario garantire il continuo monitoraggio e gli interventi di profilassi sul territorio regionale nei confronti degli organismi ad elevato rischio fitosanitario, a salvaguardia delle produzioni agroalimentari e del paesaggio, con professionalità messe a disposizione anche in attività di ricerca e sperimentazione. Inoltre, in sinergia con il Servizio Agrometeo e sulla base dei dati rilevati in fase di monitoraggio, l’agenzia vuole favorire attività produttive sostenibili, tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle principali avversità per specifiche coltivazioni, con introduzioni di varietà resistenti e di possibili processi e metodologie di coltivazioni atte a mitigarne gli effetti.

Il Servizio Agrometeo, realizza l’attività di monitoraggio meteorologico, agrofienologico e fitopatologico e la redazione di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, in coerenza anche con l’attuale normativa sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d’Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014, che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall’impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l’ambiente e la biodiversità.

L'attività del Servizio per il 2026 proseguirà con la diffusione di dati ed informazioni su base regionale, necessari per applicare le corrette tecniche di gestione delle colture e di difesa dalle avversità biotiche ed abiotiche, utili per i consulenti del settore agricolo e per tutti i soggetti dell'AKIS.

Vista l'estrema importanza della gestione della risorsa irrigua il Servizio Agrometeo ha attivato un sistema di trasferimento dati meteo i quali, senza soluzione di continuità, alimentano il modello di stima del bilancio idrico che sta alla base del sistema IrriFrame, piattaforma informatica pensata come supporto alle attività di irrigazioni delle colture su scala aziendale. Adottata anche da Regione Marche, la piattaforma IrriFrame verrà utilizzata dal Servizio Agrometeo come strumento volto a supportare le imprese agricole in un processo di miglioramento dell'efficienza irrigua in particolare in un possibile contesto di maggiori periodi di siccità, al limite di aridità (specie nel corso del semestre estivo), a causa di una variazione del regime delle precipitazioni ed aumento delle temperature come effetti del Cambiamento Climatico. Le conseguenze di tale fenomeno globale infatti si stanno manifestando da alcuni anni anche sul territorio marchigiano. In base alle informazioni fornite dalla piattaforma IrriFrame si provvederà quindi all'implementazione di una sezione dedicata al consiglio irriguo nel Notiziario Agrometeorologico settimanale e sul sito web meteo.regione.marche.it.

Nel corso del 2026 il Servizio Fitosanitario proseguirà le attività di sorveglianza del territorio già intraprese negli anni precedenti nel quadro del programma nazionale di indagine di cui al decreto legislativo 19/20212 ed al Regolamento (UE) 2021/690 (Single Market Program), rafforzerà il monitoraggio nelle aree demarcate per la presenza di organismi nocivi ai vegetali "da quarantena" con particolare attenzione alle aree delimitate per la presenza di *Anoplophora glabripennis*, coordinerà e svilupperà le attività previste nei piani di azione e nei decreti che dispongono misure fitosanitarie per il contrasto alle avversità da quarantena presenti in parte del territorio marchigiano (*Anoplophora glabripennis*, Flavescenza dorata della vite, Cancro colorato del platano, *Aleurocanthus spiniferus*, *Toumeyella parvicornis*, *Erwinia amylovora*), eseguirà i controlli presso gli operatori professionali registrati RUOP ed autorizzati all'uso del passaporto.

A seguito della recente introduzione in Italia di nuovi organismi nocivi ai vegetali, anche sulla base delle indicazioni del Servizio Fitosanitario Nazionale, si rende necessario intensificare il controllo sui bagagli dei viaggiatori che provengono da Paesi terzi.

L'attività, rivolta ai passeggeri provenienti dal porto e dall'aeroporto di Ancona, necessiterà di un coinvolgimento delle autorità doganali e di attività di comunicazione rivolte ai viaggiatori sui divieti e sugli obblighi da rispettare per l'introduzione di vegetali provenienti da Paesi terzi. Per tali compiti, si dovrà inoltre prevedere l'aggiornamento professionale degli ispettori ed agenti in relazione alle procedure tecniche da seguire e in relazione alla tipologia di utenza verso cui è rivolta l'attività di controllo.

Le sopracitate funzioni devono prevedere anche una comunicazione efficace sul territorio, in riferimento alle criticità evidenziate ed agli interventi attuati, che coinvolga non solo il sistema produttivo ma anche le amministrazioni locali ed i cittadini rendendoli consapevoli delle strategie messe in atto dall'Agenzia.



La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca

Il ruolo di facilitatore dell'Innovazione, affidato ad AMAP dalla Regione Marche, rappresenta il motore per un nuovo modello di sviluppo dell'agroalimentare e della pesca che pone al centro degli obiettivi la competitività delle imprese, la sostenibilità dei processi produttivi e la tutela delle risorse naturali.

L'agenzia interpreta questo ruolo sia favorendo l'emersione dei fabbisogni di innovazione delle imprese sia attraverso la creazione di un sistema che metta a disposizione di tutti gli utenti informazioni, banche dati, servizi di consulenza superiori in grado di stimolare ed agevolare la domanda e l'offerta di innovazione.

Rientra in tale ruolo di facilitatore dell'innovazione anche la sperimentazione diretta nei settori di maggior interesse per il sistema agroalimentare e della pesca marchigiano, quali ad esempio la cerealicoltura, viticoltura, olivicoltura, frutticoltura, tartuficoltura, ecc., attraverso il diretto coinvolgimento delle strutture dell'Agenzia in progetti pilota, dimostrazioni per capitalizzare i risultati della ricerca e di progetti regionali, nazionali ed europei.

Il programma di attività 2026 vede un potenziamento degli interventi a supporto del sistema della conoscenza e dell'innovazione regionale in particolare per quanto riguarda gli aspetti della formazione, della consulenza di tipo generale, della sperimentazione e delle banche dati.

Elementi di novità sono la collaborazione con aziende private per la sperimentazione presso le stesse di nuove tecniche, produzioni o modelli produttivi. Questa collaborazione con le imprese private favorirà anche la creazione di reti di aziende dimostrative.

L'impatto che aziende leader possono avere su un determinato territorio e/o settore produttivo e certamente superiore a quello delle aziende demo pubbliche, i cui risultati sono falsati dal contesto organizzativo.

Elemento strategico per la promozione dell'innovazione è la partecipazione a reti nazionali ed europee quali ad esempio ERIAFF (Rete europea delle Regioni sull'innovazione) e ANARSIA (rete delle Agenzie regionali per l'innovazione in agricoltura, foreste e pesca) nel cui ambito l'AMAP coordina il tavolo AKIS.

Reti che spesso rappresentano l'innescò per la partecipazione a progetti sull'innovazione, finanziati da programmi europei a gestione diretta o indiretta.

L'AMAP nelle sue aziende realizza sperimentazioni di interesse per le principali filiere agroalimentari delle Marche e in ambito cerealicolo sono condotte presso l'azienda AMAP di Jesi prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale su frumento duro, tenero, triticale, orzo autunnale e primaverile, e in ambito biologico sulla specie di grano duro. Sui risultati delle prove vengono condotte analisi fisiche, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina nel laboratorio analitico "Grani e farine" uno dei pochi presenti nelle Marche.

Altra sperimentazione svolta presso l'azienda AMAP di Jesi è relativa a prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale su cavolfiore e broccolo sprouting richiesta da Organizzazioni di Produttori della regione.

Di elevato interesse è poi la sperimentazione viticola condotta presso l'azienda AMAP di Petritoli Carassai che riguarda diversi temi di interesse regionale e in particolare la verifica dell'adattabilità sul territorio regionale di varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora iscritte più di recente al Registro nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) al fine di valutare la loro eventuale introduzione sul territorio regionale.

Questa adattabilità prevede anche attività di supporto al miglioramento genetico della vite attraverso incroci interspecifici per la creazione di nuove varietà di vite resistenti a peronospora ed oidio a partire da varietà autoctone marchigiane quali Montepulciano, Verdicchio, Passerina e Pecorino, per ottenere nuove varietà resistenti con “sangue marchigiano”, di pari livello qualitativo rispetto ai genitori; la sperimentazione è condotta in collaborazione con la fondazione Edmund Mach di San Michele all’Adige.

Le attività di sperimentazione in ambito viticolo riguardano anche la selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante e la conservazione di potenziali cloni riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane.

Ulteriori attività in ambito sperimentale riguarda il servizio fitosanitario che proseguirà le attività di sperimentazione sulle strategie di difesa a basso impatto ambientale con particolare attenzione al contrasto delle malattie fungine del frumento duro.

Uno strumento di particolare impatto per favorire il trasferimento delle conoscenze, lo scambio di esperienze fra gli operatori e l’introduzione di innovazioni sono i progetti finanziati da programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta. I progetti Interreg in cui AMAP è coinvolta consentono un proficuo scambio di buone pratiche a supporto della competitività e sostenibilità del sistema produttivo marchigiano.



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

Nel corso del 2026, l’AMAP consolida il proprio ruolo istituzionale nella valorizzazione della filiera vivaistica pubblica e nella tutela del patrimonio ambientale regionale, con particolare riferimento alla castanicoltura, alla tartuficoltura, alla conservazione del paesaggio rurale, del verde urbano e della biodiversità forestale.

L’Agenzia assicura la produzione e la conservazione di specie forestali autoctone tramite i propri vivai, garantendo la disponibilità di materiale arboreo e arbustivo per soggetti pubblici e privati. Tali attività sono svolte

in coerenza con le *Linee strategiche per la biodiversità forestale* e concorrono al raggiungimento degli obiettivi ambientali regionali, nazionali ed europei, favorendo il ripristino degli ecosistemi, il recupero delle aree interne e la resilienza del paesaggio urbano.

La conservazione della Biodiversità avviene attraverso due azioni principali, *la conservazione in situ ed ex situ*:

La biodiversità forestale in situ viene salvaguardata mediante:

- moltiplicazione e diffusione di specie autoctone ed ecotipi locali;
- individuazione e gestione di aree di raccolta semi per le principali specie arboree e arbustive registrate;
- selezione e qualificazione di boschi da seme e piante plus, in linea con gli indirizzi previsti dalla CSR e dai registri nazionali dei materiali di base.

La biodiversità forestale in situ viene salvaguardata mediante:

- istituzione e manutenzione di campi collezione e piantagioni comparative;
- conservazione di Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM) di specie autoctone;
- raccolta, trattamento e stoccaggio del seme nella filiera vivaistica pubblica;
- sviluppo di partenariati con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione del materiale genetico forestale.

Prosegue inoltre la produzione di piante finalizzate agli interventi di rimboschimento in ambito rurale e urbano. Contestualmente, si attuano attività di tutela del patrimonio frutticolo regionale mediante la propagazione di varietà iscritte al Repertorio Regionale della Biodiversità Agraria, compresi gli olivi, con finalità di conservazione e diffusione

Inoltre, nel corso del 2026, l'AMAP proseguirà le attività sperimentali in ambito tartuficolo presso i Centri sperimentali di Amandola e Sant'Angelo in Vado, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze tecniche e scientifiche a supporto della filiera regionale.

Dopo le sperimentazioni sull'utilizzo di reti ombreggianti nelle tartufaie coltivate, l'attività si concentrerà sul completamento della Carta di vocazionalità del tartufo bianco pregiato, strumento strategico per la pianificazione territoriale e la valorizzazione delle aree idonee alla produzione.

Parallelamente, proseguiranno gli studi sul microbioma e sui batteri associati alla coltivazione delle diverse specie di tartufo, con particolare attenzione ai meccanismi di interazione tra pianta simbionte, suolo e micelio. Queste ricerche mirano a migliorare la comprensione dei fattori biologici e ambientali che influenzano la produttività e la sostenibilità delle tartufaie coltivate, fornendo basi scientifiche per l'innovazione vivaistica e colturale del settore.

L'Agenzia, nell'anno 2026 attuerà strategie ed attività volte a soddisfare le nuove prescrizioni normative interne al pacchetto "Nature Restoration Law" Interne al Regolamento n. 2024/1991 (UE) del 24 giugno "sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869" in cui vengono rese obbligatorie determinate performances ambientali da parte degli stati membri e fra questi la tutela degli ambienti naturali al fine di garantire e mantenere i servizi ecosistemici che questi ambienti erogano.

A tali fini, quindi verranno svolte attività utili alla tutela e conservazione degli ambienti naturali in zona boschiva, in zona periurbana ed in zona urbana, così da garantire i servizi ecosistemici di queste aree utili: nella lotta al cambiamento climatico, nella tutela dei dissesti idrogeologici, nella tutela delle acque, attivi nell'assorbimento di Carbonio e erogatori del benessere alla persona. Le attività progettuali, verranno svolte con i gestori delle aree naturali in coprogettazione degli interventi che valorizzino i territori, ne tutelino la biodiversità e ne favoriscano la loro gestione anche da un punto di vista di equilibrio faunistico e attività produttive. In tale direzione sono state attivate convenzioni con i parchi regionali e nazionali nel 2024, ed in continuità a questa e alle attività svolte nel 2025 come ad esempio il progetto di individuazione di aree per il benessere forestale all'interno del Parco Sasso Simone e Simoncello. Il 2026 vedrà una ulteriore in questo ambito. Altre attività riguarderanno un supporto tecnico scientifico nell'ambito della riqualificazione urbana attraverso il progetto CLIMA 2024 e nell'ambito della lotta la tarlo asiatico.



La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali

L'AMAP collabora con il sistema agroalimentare e ittico regionale, per definire nuovi modelli di filiera e realizzare azioni di supporto a favore di quelle esistenti, attraverso l'individuazione di modelli produttivi innovativi e sostenibili non solo dal punto di vista economico ma anche etico e sociale, che prendano in considerazione la necessità di promuovere la qualità e la tipicità delle produzioni agroalimentari

regionali.

Sono qui da ricondurre le attività previste per sviluppare e diffondere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole così come previsto dalle indicazioni della giunta regionale e dove l'Agenzia opera con un'intensa attività di animazione, soprattutto in ambito zootecnico e settore pataticolo, ma che nel 2026 vedrà un

approccio olistico ai diversi aspetti di valorizzazione del territorio anche attraverso il supporto della Regione Marche.

Nei servizi svolti dal Centro Agrochimico di Jesi le attività analitiche accreditate e di assistenza rivestono uno strumento importante per le imprese nel miglioramento dei processi produttivi e dei relativi prodotti agroalimentari di qualità con la capacità di fornire anche una caratterizzazione e identità ai prodotti regionali.

Rientrano tra queste le attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche divulgazione e formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e le relative attività analitiche, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melisso-palinologiche essenziali per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica

Le attività nel settore zootecnico comprendono anche le analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche e al supporto alle aziende della filiera lattiero casearia in particolare attraverso le analisi microbiologiche dei prodotti e l'assistenza per le attività di autocontrollo.

Nel 2026 le attività di analisi sensoriali oltre ad essere svolte sulle su una pluralità di prodotti in continuità con gli anni precedenti come per il settore olio, verrà definito un piano di attività per il tartufo e si procederà se possibile al rafforzamento sul settore ittico in collaborazione con l'osservatorio e attività sull'ostrica piatta.

Di particolare interesse in ambito agro-ambientale le analisi chimico-fisica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA).

Nell'ambito del settore ittico, l'istituzione dell'osservatorio per l'economia ittica regionale presso l'AMAP, è stato un elemento di novità tra le funzioni dell'Agenzia.

Tra le funzioni dell'Osservatorio. lo studio sullo stato degli stock ittici e sulle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi e l'effettuazione delle analisi sullo stato della flotta marchigiana in particolar modo della Piccola Pesca Artigianale con studi che riguarderanno la rilevazione e l'analisi dei costi economici di produzione e valutazione dei mercati.

Nel 2026 è prevista l'individuazione di specifiche attività di formazione degli operatori della filiera pesca e acquacoltura e il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con/tra enti pubblici e di ricerca, convogliando tutte le informazioni, conoscenze, progetti ed attività nel portale dell'Osservatorio Regionale per la Pesca Marittima e l'Economia Ittica.

Di supporto al concorrere alla promozione delle produzioni regionali anche le attività di formazione attraverso la definizione di piani formativi che tengano conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate.

Per il 2026, inoltre, si procederà con l'implementazione delle attività formative (corsi di formazione, viaggi studio e visite aziendali) previste nella domanda di sostegno presentata dall'Agenzia per l'intervento SRH02 Formazione dei Consulenti nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR).

L'obiettivo e la finalità dell'intervento SRH02 è quella di migliorare i servizi di consulenza aziendale promuovendo attività di formazione che contribuiscano al miglioramento delle professionalità e delle competenze, arricchiscano le conoscenze e favoriscano lo scambio di esperienze a favore dei destinatari delle attività formative.



La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica

Nell'ambito della biodiversità agraria e ittica l'agenzia esprime un forte impegno nella consapevolezza che rappresenta, oltre all'identità del territorio, la ricchezza del patrimonio agroalimentare e le tradizioni rurali e costiere che conservano i sapori e abitudini nel tempo.

La biodiversità rappresenta quindi un elemento della vita quotidiana che favorisce il benessere dei cittadini e per questo consideriamo necessario promuoverne la riconoscibilità e stimolarne la memoria delle rispettive tradizioni.

Nell'ambito della biodiversità agraria l'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecnico-scientifiche previste; nello specifico gestione della Banca del Germoplasma e caratterizzazione del materiale vegetale erbaceo, arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; coordinamento della rete degli Agricoltori e Allevatori custodi.

Infine, tutte le azioni di valorizzazione del progetto Biodiversità agraria attraverso la divulgazione delle varietà autoctone iscritte al Repertorio Regionale mediante seminari, partecipazione a fiere e mostre agroalimentari ed enogastronomiche, partecipazione a workshop ed eventuali corsi di formazione sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale, stampa e diffusione delle pubblicazioni monografiche e l'animazione territoriale.

La valorizzazione verte anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in base a temi specifici di competenza. Altro strumento di diffusione, è stato ad esempio, il documentario "Il Mangiastorie alla scoperta della Biodiversità", realizzato nel 2024 ed interessato da una diffusione, attraverso un tour promozionale specifico a seconda della platea.

Le attività dell'AMAP, nell'ambito della biodiversità agraria, riguardano anche il supporto dato alla Regione Marche, con specifico accordo di cooperazione, negli interventi agro-ambientali per il monitoraggio delle varietà a rischio erosione genetica con controlli delle aziende che hanno presentato domande di contributo per le varietà di specie arboree, erbacee ed orticole, a rischio di erosione genetica iscritte al Registro Regionale della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano".

Relativamente alla biodiversità ittica, nel corso del 2025 l'osservatorio ittico ha concluso la collaborazione nel progetto "Salvaguardia Mosciolo di Portonovo" con gli enti di ricerca, le istituzioni locali e le associazioni di pescatori, presentando e condividendo i risultati ottenuti con il Report Annuale 2024.

Sotto il profilo nutraceutico i risultati ottenuti evidenziano la necessità di approfondire il ruolo delle condizioni ambientali e trofiche locali, delle fluttuazioni stagionali, dei cambiamenti climatici in atto nonché di eventi estremi (come, ad esempio, alluvioni o le sempre più frequenti ondate di calore) sullo stato di salute e il ciclo vitale del "Mosciolo selvatico". Inoltre, è fondamentale considerare le modalità di gestione della risorsa per comprenderne le cause del declino e tracciare piani di tutela adeguati.

Per quanto riguarda il profilo sensoriale, il lavoro è stato utile per formare un Panel, addestrando gli assaggiatori sugli attributi specifici. Il test finale, predisposto con due campioni identici di "Mosciolo", ha portato a definire un profilo senza variabilità. Il lavoro del Panel, limitato ad una sola stagione, ha portato ad una preliminare

caratterizzazione sensoriale del mosciolo selvatico di Portonovo, tuttavia, al fine di confermare le specificità riscontrate, si ritiene opportuno approfondire il lavoro anche nel 2026 in relazione alla disponibilità del prodotto.

L’Agenzia ha anche intrapreso un percorso collaborativo biennale 2025-2026 con Slow Food Marche con l’obiettivo di sviluppare e diffondere la conoscenza delle comunità della pesca e delle produzioni ittiche locali attraverso l’analisi, identificazione e valorizzazione delle comunità della Piccola Pesca. Il progetto se pur incentrato sulla valorizzazione del pescato costiero e sul ritratto delle comunità del mare è intrinsecamente rivolto alle specie neglette e/o agli aspetti della stagionalità dei prodotti ittici.



L’Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità

L’ Agenzia è sensibile alla promozione dell’agricoltura non solo nei suoi aspetti produttivi e di interazione con l’ambiente, ma anche come funzione sociale recuperando il ruolo che l’agricoltura aveva nella società rurale attraverso principi di solidarietà, integrazione, valorizzazione dei rapporti umani favorendo un’opportunità di inserimento socio-lavorativo o servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, tale obiettivo viene perseguito anche attraverso ulteriori progetti di inclusione.

Obiettivo dell’Agenzia è di promuovere l’agricoltura, non solo nei suoi aspetti produttivi e di interazione con l’ambiente, ma anche come funzione sociale recuperando il ruolo che l’agricoltura aveva nella società rurale attraverso principi di solidarietà, integrazione, valorizzazione dei rapporti umani favorendo un’opportunità di inserimento socio-lavorativo o servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. In questo ambito si collocano i progetti “Orto sociale in carcere” e “Aromatica-Mante”.

Il primo progetto, organizza e realizza attività agricole all’interno degli istituti penitenziari della regione, sia quale percorso trattamentale, ma anche quale opportunità professionalizzante per il dopo pena, creando ponti con le imprese agricole, che hanno crescenti difficoltà a trovare manodopera qualificata.

Il primo progetto, organizza e realizza attività agricole all’interno degli istituti penitenziari della regione, sia quale percorso trattamentale, ma anche quale opportunità professionalizzante per il dopo pena, creando ponti con le imprese agricole, che hanno crescenti difficoltà a trovare manodopera qualificata. Le attività del progetto Agricoltura sociale in carcere (Ortoincontro) in collaborazione con la Regione, consentono di ottenere risultati ed impatti rilevanti. Ne è la prova la realizzazione, da ultimo, del vigneto di Montepulciano di circa un ettaro, impiantato nella primavera del 2023 presso l’Istituto Penitenziario di Ancona Montacuto, all’interno dell’area DOC Rosso Conero. Nel corso del 2026 il vigneto verrà ristrutturato per rispondere alle caratteristiche ambientali del sito in cui è situato.

Il secondo progetto, iniziato nel 2024 e della durata di tre anni, co-finanziato dal Garante dei diritti della Persona e realizzato in collaborazione con una REMS e l’Istituto Agrario A Cecchi di Pesaro, intende promuovere percorsi di supporto al trattamento farmacologico di persone con patologie mentali con o senza provvedimenti giudiziari, accolti nelle REMS - Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza.

In due strutture verranno realizzati due giardini aromatici, con progetti e piantine fornite dai vivai AMAP. Queste strutture versano hanno comprovati effetti positivi sull’autostima e la consapevolezza del proprio essere in relazione con l’ambiente e con gli altri.

Oltre ai due progetti l’Agenzia sta verificando la possibilità di collaborare con l’UEPE (ufficio per l’esecuzione penale esterna) per l’esecuzione di pene alternative presso le proprie strutture sperimentali e produttive (vivai e aziende sperimentali).

Altra attività relativa all'inclusione sociale dove AMAP si è attivata da alcuni anni e che sarà ripetuta nel 2025 riguarda il "Contest ragazzi speciali", Concorso Culinario dedicato ad alunni degli Istituti Alberghieri con "Programmazione Differenziata".

Il concorso, che viene realizzato attraverso l'Unione Regionale Cuochi Marche e il coinvolgimento degli Istituti Alberghieri della regione, ha l'obiettivo di favorire per i ragazzi partecipanti un'esperienza extra scolastica che rappresenta una reale applicazione dell'apprendimento e della didattica impartita a scuola costituendo di fatto un momento di crescita personale attraverso il confronto e la partecipazione in attività fondamentali per successivi percorsi nel mondo professionale.

Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative



L'Agenzia nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni si interfaccia, oltre che con le strutture regionali competenti per garantire la necessaria coerenza di programmazione AMAP con le strategie regionali, anche con altri soggetti che hanno interesse nel campo ambientale, agroalimentare e della pesca garantendo sinergie utili a rendere più efficaci e sostenibili gli interventi realizzati.

A tal fine sono attivi rapporti con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari che ha competenze scientifiche che spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico e l'AMAP da tempo intrattiene collaborazioni soprattutto nel campo della biodiversità agraria.

Sempre nell'ambito agroalimentare e della biodiversità l'Università Politecnica delle Marche con cui l'AMAP intrattiene relazioni consolidate nel tempo avvalendosi della collaborazione dei vari dipartimenti nei settori della sperimentazione, della biodiversità agraria e dello sviluppo delle filiere agroalimentari.

Ulteriori relazioni riguardano l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale- Umbria Marche per attività in ambito zootecnico e molluschi bivalvi e il CNR IRBIM di Ancona (Centro Nazionale di ricerca) e con cui l'AMAP collabora sempre nell'ambito del settore della pesca e acquacoltura e nello sviluppare e realizzando progetti coordinati e promossi dalla regione Marche e con la quale l'AMAP avrà probabilmente un rafforzamento dei rapporti professionali nella definizione dell'osservatorio della pesca la cui istituzione è prevista dalla L.R. n. 11/2022

Di particolare interesse sotto l'aspetto della sperimentazione, innovazione e più in generale, scambio di conoscenze e informazioni in ambito professionale è l'adesione dell'AMAP ad ANARSIA (Associazione Nazionale Agenzie Regionali per lo Sviluppo e l'Innovazione Agronomiche Forestali), che raggruppa le Agenzie agroalimentari a livello nazionale, in cui l'AMAP oltre ad essere il cofondatore presiede anche il gruppo operativo nell'ambito amministrativo e dell'AKIS (innovazione e trasferimento della conoscenza in ambito agricolo).

Nel 2026 questi rapporti, che non sono comunque esaustivi della complessità delle relazioni tenute dall'Agenzia, verranno mantenuti e consolidati; come già nel 2025, nel prossimo anno particolare impegno verrà profuso nelle relazioni con gli istituti tecnici previsto dalla legge regionale di trasformazione dell'Agenzia con particolare riferimento al rafforzamento delle attività di coprogettazione con gli Istituti Agrari regionali della rete RIAM con

i quali l'AMAP ha stipulato un protocollo di intesa insieme alla Regione Marche per promuoverne lo sviluppo e la formazione degli studenti.

In materia di Agro-ambiente la SILPA, è un'Associazione scientifica senza scopi di lucro fondata nel 1989 e denominata "Società Italiana Laboratori Pedologici e Agrochimici" che associa laboratori che svolgono attività analitica di rilevante interesse in campo agrochimico e/o agroambientale a cui l'AMAP aderisce condividendone le finalità attraverso il Centro agrochimico di Jesi che opera anche nelle determinazioni analitiche.

Attualmente sono associati, a livello nazionale, oltre quaranta laboratori tra pubblici e privati che perseguono l'obiettivo di promuovere e di diffondere in Italia le conoscenze relative al settore agrochimico e pedologico, facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze e promuovere la discussione sugli argomenti inerenti la ricerca e l'organizzazione di servizi nel settore agrochimico e pedologico, eseguire programmi comuni di ricerca e sperimentazione al fine di ottimizzare le conoscenze acquisite da ciascun associato.



Capitolo IV

Organigramma AMAP e le funzioni dell'Agenzia

Di seguito si riporta l'**Organigramma organizzativo dell'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"** con indicazione delle Posizioni Dirigenziali e delle Posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.).

A tal proposito si precisa che la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP (CdA), è svolta dal Sig. Renato Frontini, in qualità di Vice Presidente, a seguito delle dimissioni del Presidente, Avvocato Marco Rottoni.

Riferimenti normativi

- Deliberazione del CDA n.01 del 18.01.2023.
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023 - "L.R. 11/2022 - Modifica dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore"
- Decreto del Direttore AMAP n. 258/2023 del 29.08.2023 "Conferimento incarichi delle posizioni di elevata qualificazione dell'AMAP"

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente

Sig. Renato Frontini

che esercita anche le funzioni di Presidente

Consiglieri

Sig. Damiano Pirani

Sig.ra Elisa Scandoni

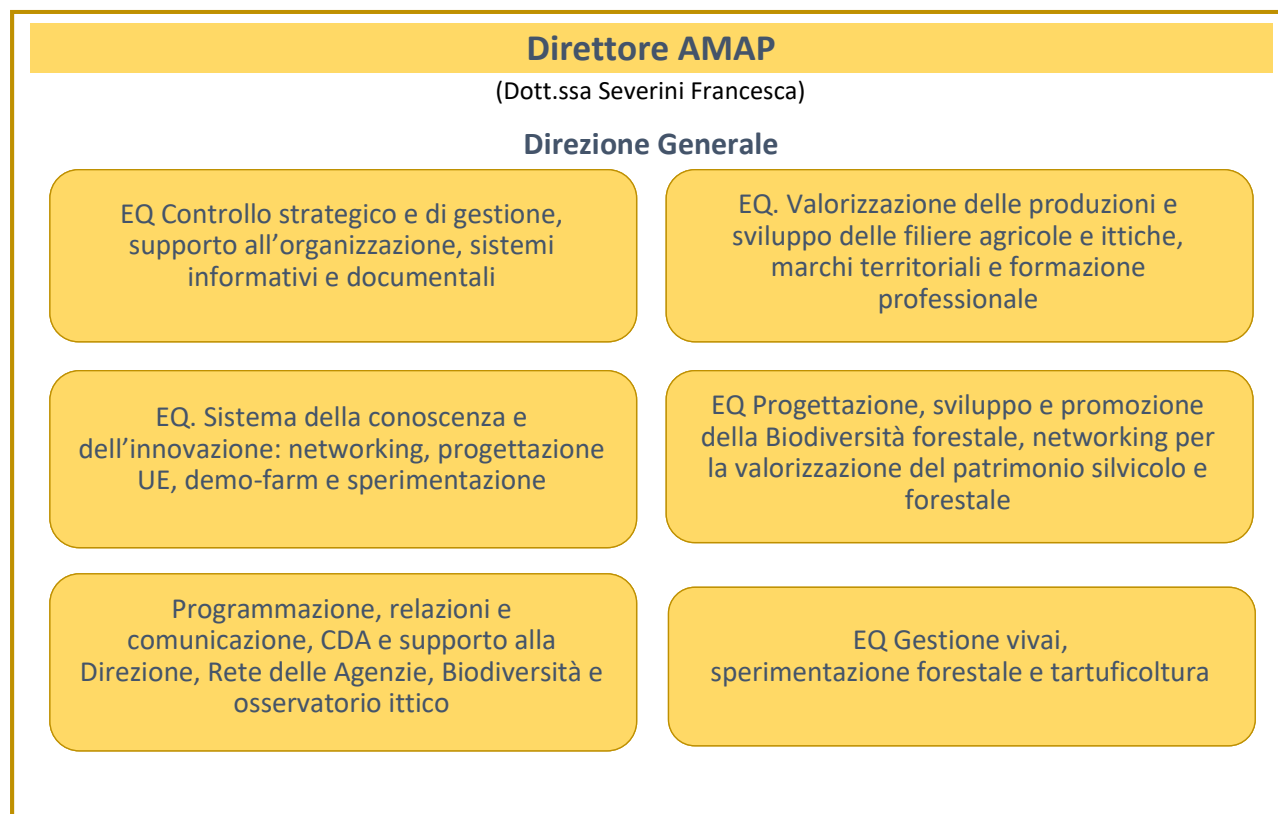
Avv. Alberto Maria Alessandrini

L'Organizzazione dell'Agenzia

L'Agenzia opera attraverso un'organizzazione approvata con Deliberazione del CdA n. 33 del 20.07.2023 che prevede:

- la **Direzione Generale**,
- il Settore Amministrativo **“Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici”**;
- il Settore Tecnico **“Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”**.

Nell'ambito delle diverse strutture operano 14 Elevate Qualificazioni e Unità Organizzative (U.O.) che concorrono allo svolgimento delle attività previste per l'Agenzia.



Dirigente

(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

**Settore “Risorse umane finanziarie
e strumentali e controlli
operatori professionali vivaistici”**

EQ Risorse strumentali, patrimoniali,
contratti ed economato

EQ Sicurezza dei luoghi di lavoro
e tutela della Privacy

EQ Bilancio e Contabilità

EQ Gestione e sviluppo risorse umane,
formazione interna e pari opportunità

Dirigente

(Dott.ssa Severini Francesca)

**Settore “Fitosanitario e Agro-meteorologia,
Laboratori e Qualità delle produzioni”**

EQ Servizi fitosanitari, CFN, laboratorio
fitopatologico, difesa integrata, studi e
sperimentazione

EQ Controlli fitosanitari ed export,
certificazione materiali di moltiplicazione
dei vegetali e autorizzazioni RUOP

EQ Laboratorio agrochimico, microbiologico
e sensoriale, qualità dei prodotti
agroalimentari

EQ Agrometeo, PAN, Sostenibilità
ambientale e cambiamenti climatici

Il Personale AMAP

L'attuale personale in forza all'Agenzia è pari a n. 145 unità e deriva da personale proprio dell'Agenzia, che ha iniziato a concretizzarsi di fatto a partire nei primi anni 2000 con le prime stabilizzazioni e personale del ruolo unico regionale assegnato all'Agenzia già a partire dall'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM) ed infine da personale operario stagionale.

Di seguito si riporta la suddivisione del personale per tipologia contrattuale.

Personale Agenzia Comparto AMAP TI e Regionale	Numero unità
Personale tempo indeterminato AMAP	106
Personale regionale assegnato a AMAP	13
Totale unità	119

Personale Agenzia Comparto AMAP TD e operai agricoli	Numero unità
Personale tempo determinato AMAP	10
Operai agricoli	16
Totale unità	26

Le sedi dell'Agenzia sul territorio

Le sedi dell'Agenzia dislocate sul territorio regionale sono complessivamente 16 come riportato in tabella:

Sede		Località
1	Sede Centrale	Via T.A. Edison n. 2 Aspigo Terme - Osimo
1	Centro agrochimico	Via Roncaglia 20 - Jesi
4	Vivai Forestali	Cesano, Comune di Senigallia (AN)
		Alto Tenna, Comune di Amandola (FM)
		Val Metauro, Comune di Sant'Angelo in Vado con annesso tartufaie
		San Giovanni Gualberto Comune di Pollenza (MC)
3	Aziende sperimentali	Loc. Valmir Comune di Petritoli
		Comune di Carassai
		Comune di Jesi *c/o Agrochimico
4	Uffici Fitosanitari decentrati	Ancona
		San Benedetto del Tronto (AP)
		Macerata (temporaneamente indisponibile per lavori di ristrutturazione dell'immobile)
		Calcinelli (PU)
3	Centri Agrometeo Locali	Treia (MC)
		Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall’Agenzia ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all’Ente regionale alcune strutture. Con delibera n. 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ne ha disciplinato l’uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Nella mappa seguente si riporta la dislocazione nella regione delle diverse sedi amministrative, operative e sperimentali dell’Agenzia AMAP



Le U.O. coinvolte per la realizzazione delle attività e dei progetti AMAP

Di seguito, per ogni struttura di riferimento sono descritte le U.O. dell'Agenzia.

La descrizione riporta:

- la denominazione dell'unità organizzativa e la sede;
- i compiti previsti, coerenti con le finalità della legge regionale n. 11/2022
- le principali linee di attività svolte dall'unità organizzativa;
- il personale AMAP impegnato per lo svolgimento delle attività;
- le attività e/o progetti in cui l'unità organizzativa è coinvolta.

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

Responsabile EQ: Raffaella Coen

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

U.O. che ha tra le proprie finalità il supporto all'Organo di indirizzo politico-amministrativo e alla direzione e alla dirigenza dell'Agenzia per tutti i processi di tipo organizzativo e gestionale, tra i quali la programmazione, il controllo strategico, il controllo di gestione, il supporto all'organizzazione, il ciclo della performance, l'anticorruzione e la trasparenza e la gestione documentale, nel rispetto della normativa vigente.



Inoltre, svolge attività in maniera trasversale ed è di supporto a tutti i Settori dell'Agenzia per quanto attiene agli aspetti organizzativi, alla gestione dei sistemi informativi e servizi informatici, alla transizione al digitale, all'assistenza tecnico-informatica e alla gestione e conservazione documentale.

L'U.O. ricopre anche il ruolo di Ufficio per la Transizione al Digitale, ai sensi della normativa vigente, di cui fa parte il Responsabile Transizione Digitale (RTD)

dell'Agenzia.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione

L'attività riferita al controllo strategico e di gestione e supporto all'organizzazione, ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione generale in ambito gestionale e organizzativo e si inserisce nella disciplina del sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. 286/99 e s.m.i..

Infatti, ai sensi della normativa vigente, l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, assicurando la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il controllo strategico non può, quindi, prescindere dalla valutazione di una corretta programmazione operativa che deve risultare coerente con le linee strategiche individuate.

Il controllo di gestione, invece, mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di perseguire l'ottimizzazione delle risorse e il conseguimento dei risultati.

Le attività complessivamente svolte devono offrire indicazioni all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza ai fini di una corretta determinazione dell'assetto organizzativo, attraverso l'analisi dei processi e assicurando la collaborazione alla definizione dei documenti relativi: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc.. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Viene garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei Conti, l'ANAC, il Dipartimento della Funzione Pubblica, etc.. Inoltre, si stanno consolidando le attività rivolte alla valutazione della performance organizzativa attraverso l'impiego di strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e dei clienti.

Sito Web istituzionale

Le attività prevedono l'aggiornamento costante delle informazioni sul sito dell'Agenzia, in relazione alle informazioni pervenute dai diversi Settori.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Per la prevenzione della corruzione e trasparenza, l'U.O. svolge le attività di supporto al Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) per tutti gli adempimenti: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (inserito nel PIAO), Relazione annuale del RPCT, aggiornamento della sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web.

Gestione dei sistemi documentali

Nell'ambito della gestione documentale, l'Amministrazione ha nominato il Responsabile della gestione documentale e della conservazione che coincide anche con la titolare della Unità Organizzativa. Pertanto, il personale afferente alla stessa U.O. collabora con il Responsabile per la registrazione e la gestione del protocollo informatico e per le attività di predisposizione e aggiornamento del Manuale di gestione documentale, del Piano di classificazione e del Manuale di conservazione, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Informatica e sistemi informativi

Le attività svolte dalla U.O. in ambito informatico comprendono il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc..), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc.), con costante confronto e collaborazione con il Settore informatica e transizione al digitale della Giunta regionale Marche.

L'impegno della U.O. è anche rivolto a garantire la sicurezza informatica, nell'ambito delle normative vigenti e nel rispetto di quanto richiesto dalla Policy della Regione Marche.

Inoltre, l'U.O. assicura la collaborazione a tutti i Settori nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, anche ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi interni.

In relazione alla digitalizzazione, sono svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Rientrano tra le attività anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato Si.Tra., rivolto alle filiere agroalimentari.

Rapporti con Soggetti esterni

Nello svolgimento delle attività, l'U.O. può interfacciarsi e rapportarsi con enti esterni quali la Regione Marche, l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), l'ANAC, l'AgID, il Ministero attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica, gli altri enti strumentali della Regione Marche, le altre agenzie regionali del settore e con i fornitori di servizi e attrezzature.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3
	Area degli istruttori	3
	Area degli operatori	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 13.03 Controllo strategico e di gestione, organizzazione e sistemi documentali.

Attività cod. 13.05 Informatica e sistemi informativi.

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

Responsabile EQ: Ugo Testa

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

Sede periferica:

- Azienda Sperimentale Carassai - Contrada Aso 20 - Carassai
- Azienda Sperimentale Jesi - via Roncaglia 20 – Jesi

FINALITÀ GENERALI

Finalità generale della U.O. è quello di coordinare ed integrare le diverse attività afferenti la U.O. (sperimentazione, attività dimostrative, progettazione comunitaria, reti innovazione, ecc.) creando sinergie fra i diversi progetti per centrare gli obiettivi strategici individuati da AMAP, con particolare riferimento al sistema della conoscenza e dell'innovazione nei settori dell'agroalimentare e delle pesca, rispondendo, nel contempo, alle esigenze di conoscenza ed innovazione e degli stakeholder.

L'integrazione fra le diverse attività all'interno della U.O. e delle altre U.O. dell'Agenzia rappresenta una sfida per la creazione di un sistema della conoscenza regionale che sia in connessione a livello nazionale ed europeo, per garantire una sempre maggiore competitività e sostenibilità delle imprese marchigiane.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Le attività sviluppate dalla struttura, pur avendo diverse connotazioni tecniche, costituiscono, almeno in parte, il sistema della conoscenza e dell'innovazione del settore agroalimentare delle Marche.

La **progettazione comunitaria** è un importante tassello del mosaico della conoscenza, con focus specifico sul trasferimento dell'innovazione alle imprese agroalimentare ed ittiche del sistema Marche. Le attività specifiche in tale ambito sono di due ordini:

scouting di call di interesse per l'Agenzia e presentazione di nuove proposte. Tale attività consente di individuare quelle call dei programmi europei a gestione diretta (LIFE, Horizon, ecc.) e indiretta (Interreg, ADRION, ecc.) che sono coerenti con le linee strategiche definite dal CdA di AMAP. In tale ambito vengono proposte candidature dell'Agenzia che in alcuni casi, si trasformano in proposte di progetto presentate nei vari programmi europei;

gestione dei progetti finanziati dai programmi europei. I progetti finanziati dai programmi europei in cui AMAP partecipa come partner vengono realizzati sulla base delle attività previste nell'Application form, che indicativamente possono essere distinte in 3 tipologie:

- Management del progetto. Sono le attività di coordinamento con il Project Leader e con gli altri partner (riunioni di partenariato, Steering Committee, rendicontazione tecnica e finanziarie delle spese sostenute);
- Attività tecniche. Sono le attività previste dall'application form per il raggiungimento degli obiettivi previsti (generale e specifici). Ad esempi incontri con i portatori di interesse, monitoraggio

socioeconomico di una attività, sperimentazione di soluzioni tecniche innovative, ecc.

- Divulgazione degli obiettivi del progetto e dei risultati ottenuti con le attività tecniche.

Attualmente AMAP partecipa a 4 progetti Interreg, 1 Italia Croazia (3EFishing) e 2 ADRION (Joinable, AINature) ed 1 EUROPE (ABC).

L'attività di **Agricoltura sociale** rientra nel **tema dell'innovazione sociale**. Tale linea di attività si estrinseca in due distinti progetti:

- Progetto AROMATICA-MENTE per la creazione di un giardino aromatico in alcune strutture protette della regione, in collaborazione con il Garante dei diritti della persona e l'Istituto di Istruzione Cecchi di Pesaro.

- L'agricoltura sociale negli Istituti penitenziari della Regione Marche. L'AMAP realizza attività agricole, quali l'impianto di un nuovo vigneto a Montacuto, assistenza tecnica ed attività di formazione dei detenuti sia funzionale alla gestione delle attività agricole, ma anche per un percorso professionalizzante per il dopo pena. In tale attività riveste particolare attenzione la divulgazione verso la collettività di quanto viene realizzato, per favorire una variazione degli stereotipi e della percezione, che spesso condiziona il reinserimento sociale nel dopo pena.



Sperimentazione su colture erbacee ed arboree nelle 2 aziende sperimentali dell'Agenzia. Fanno parte del sistema della conoscenza e dell'innovazione di AMAP anche le aziende agricole dove vengono realizzate una serie di sperimentazioni.

Prove di confronto varietale sui cereali, sia per finalità pubblica con il coordinamento nazionale del CREA e sia con finalità privata su commissione di ditte sementiere private e quindi soggetta a fatturazione. La sperimentazione riguarda le seguenti specie: frumento duro (in coltivazione convenzionale e in biologico), frumento tenero, orzo zootecnico, orzo da malto a semina autunnale e primaverile, triticale e avena. Nel progetto è compresa anche l'attività di laboratorio analisi grani e sfarinati. Le analisi sono fatte sia nell'ambito delle prove varietali, che per l'utenza privata.



Prove di confronto varietale su orticole, attività ripresa nel 2024, dopo alcuni anni di pausa ed al momento concentrata sulle brassicole. Nell'ambito della collaborazione vengono organizzate delle giornate di divulgazione dei risultati con visita ai campi sperimentali.

Sperimentazione sulla vite. Miglioramento genetico di varietà autoctone marchigiane (Verdicchio, Montepulciano, Pecorino, Passerina) al fine di creare nuove varietà resistenti ad oidio e peronospora. Selezione clonale e verifica delle varietà PIWI.

Conservazione della biodiversità viticola, frutticola ed olivicola, che prevede la raccolta e la conservazione del germoplasma autoctono marchigiano nell'azienda sperimentale AMAP di Carassai. Le accessioni raccolte nel territorio regionale vengono messe in sicurezza e gestite dal personale dell'azienda. Per la vite vengono anche fatte valutazioni fenotipiche sulle piante e piccole qualitative sulle microvinificazioni, per verificare

l'eventuale opportunità dell'iscrizione del genotipo nel registro nazionale e regionale.



Fra tali valutazioni rientrano anche quelle sensoriali realizzate con panel di esperti, tecnici e professionisti del settore, in collaborazione con associazioni, Istituti agrari ed università.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo determinato AMAP		2
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5
	Area degli istruttori	2
Operai stagionali		4
Operai a Tempo Indeterminato		3

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Progetto cod. 06.02	Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo
Attività cod. 06.24	Supporto tecnologico alla sperimentazione
Progetto cod. 06.25	Sperimentazione privata
Progetto cod. 06.29	Viticultura
Attività cod. 08.32	Progettazione comunitaria
Progetto cod. 08.41	Agricoltura sociale
Progetto cod. 08.62	3E fishing
Progetto cod. 08.63	AINature
Progetto cod. 08.64	JOINABLE
Progetto cod. 08.67	ABC
Progetto cod. 08.68	FLOWER

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie,
Biodiversità e osservatorio ittico.**

Responsabile EQ: *Fausto Ricci*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison n. 2 Aspigo Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità il supporto alla Direzione e al CDA per le attività di programmazione dell'Agenzia, le relazioni istituzionali esterne comprensive dei rapporti con le strutture della Giunta regionale, la gestione della comunicazione esterna. Opera nell'ambito della biodiversità agraria e ittica ed è responsabile della gestione dell'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Programmazione, attività di Supporto alla direzione e Rete delle Agenzie

Supporto alla Direzione per la predisposizione del Programma Operativo Annuale ed eventuali successive variazioni, della relazione della attività e ulteriori atti di interesse della Direzione anche verso soggetti terzi.

Supporto alla Direzione, nell'ambito della programmazione, per il coordinamento con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca anche per organizzazione di tavoli tematici

Rete delle Agenzie Agroalimentari (ANARSIA) per la promozione di un sistema di relazioni che permettano la formulazione di proposte strategiche, lo scambio di buone prassi nei processi produttivi con particolare riferimento all'innovazione ed alla sostenibilità, lo sviluppo di progetti, la formazione del personale su tematiche agricole e forestali ed altre azioni di comune interesse.

PSR (misura 20) con particolare riferimento alla conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale; inoltre, nell'ambito delle misure del PSR (10.1 – d - Azione 2) e del CSR (Bando SRA15), con le quali la Regione Marche concede un sostegno agli agricoltori che si impegnano a coltivare, conservare e/o ripristinare le varietà di specie arboree, erbacee ed orticole a rischio di erosione genetica ed iscritte al Repertorio Regionale della biodiversità vegetale (L.R. 12/03), l'AMAP, sulla base di uno specifico Accordo di Cooperazione con la Regione Marche, effettua l'attività di controllo delle domande e la verifica varietale delle specie, finalizzata alla concessione del premio da parte della Regione Marche.

Relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio.



Comunicazione istituzionale esterna

Gestione della comunicazione istituzionale, supporto per le attività istituzionali dell’Agenzia riferibili alle relazioni esterne con predisposizione di atti quali accordi quadro e protocolli di intesa e gestione dei rapporti con soggetti terzi tra cui Enti Pubblici, Associazioni, Enti di ricerca, istituti scolastici e altri soggetti che operano sul territorio regionale.

Definizione ed attuazione del piano di comunicazione esterna dell’Agenzia anche attraverso la gestione dei rapporti interni con i settori dell’Agenzia coinvolti.

Biodiversità

Tutela della Biodiversità delle specie vegetali, delle razze animali, e quanto di interesse agrario naturalistico e specie ittiche con particolare riferimento a quelle minacciate da erosione genetica e a rischio di estinzione. Attività di controllo in ambito PSR e CSR.

Osservatorio ittico

Gestione dell’osservatorio regionale per la pesca marittima e l’economia ittica, gestione adempimenti del regolamento di funzionamento interno, definizione dei programmi di attività e realizzazione degli interventi.



Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese, strutture Agenzia Regionale Sanitaria.
- Altri enti:

Istituto Zooprofilattico, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici, Associazioni, MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL’ UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	4
	Area degli istruttori	4
Tempo determinato AMAP	Area degli istruttori	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA

L’unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Progetto cod. 02.02	Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico
Progetto cod. 08.66	M.I.R.N.A.
Progetto cod. 08.65	P.A.C.MA.N.
Attività cod. 08.01	Biodiversità Agraria
Attività cod. 08.60	Comunicazione esterna
Attività cod. 08.59	Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico
Attività cod. 08.55	Programmazione, Attività e relazioni istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale.

Responsabile EQ: *Valeria Beelli*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità il supporto alla Regione Marche per le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche e alla promozione, nell'ambito degli operatori delle filiere, di un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

Si occupa, inoltre, della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali.

È responsabile dell'attività formativa accreditata ed informazione nel settore agroalimentare e per lo sviluppo rurale rivolta soprattutto alla crescita professionale dei tecnici di base e delle imprese.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Valorizzazione delle filiere

La struttura ha preso in carico le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale così come previsto dalla DGR n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" e dal successivo Protocollo di Intesa "Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche, Modelli produttivi



sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'AMAP (DGR n. 741 del 30.05.2023 e Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 26 del 06.06.2023).

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende:

- promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, benessere forestale e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di sviluppare l'integrazione di

filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.

I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.

- favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;
In questo ambito possono rientrare anche progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.
- recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile. Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

Progetti di valorizzazione del territorio e marchi territoriali

Nell'ambito della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali, si intende:

- verificare le proposte progettuali trasmesse ai Parchi del territorio regionale per attuare possibili convenzioni al fine di promuovere iniziative condivise;
- definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate.

Attività formativa

Nell'ambito della formazione si intende:

- supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;
- implementare l'attività formativa afferente all'intervento SRH02 "Formazione Consulenti", nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR);
- effettuare attività di diffusione/ informazione/ sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici;
- promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.



Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

- Altri enti: Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici, Ordini professionali, Parchi e riserve regionali, MASAF.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5
	Area degli istruttori	2

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Progetto cod. 08.22 Titolo: Formazione Consulenti

Attività cod. 08.23 Titolo: Formazione professionale

Progetto cod. 02.03 Titolo: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

Responsabile EQ: *Lorenzo Moretti*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità la progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale.

Pertanto, gli obiettivi principali sono quelli di promuovere attraverso la produzione e realizzazione in partnership di progetti la biodiversità naturalistica e Forestale presso gli enti locali i parchi nazionali, regionali e le riserve a sostegno e per lo sviluppo di tutte le aree in particolare quelle interne e marginali. La progettazione e la promozione della biodiversità sarà rivolta anche agli ambiti urbani e periurbani per favorire la costituzione di aree rivolte al recupero urbanistico, agrario e al benessere della vita della collettività.

Altra finalità sarà quella di raccordo fra le attività della giunta regionale e gli enti ed istituti di ricerca per la promozione di politiche rivolte alla valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale

- Attuazione di progetti comunitari (es: CSR) e collaborazione alle attività di informazione e divulgazione della biodiversità forestale.
- Divulgazione e diffusione della cultura della biodiversità forestale.
- Recupero attraverso la conservazione della Biodiversità Naturale di aree in favore del mantenimento dei servizi ecosistemici sia in aree urbane sia in aree naturali.

- Valorizzazione delle filiere vivaistiche rafforzando la collaborazione fra pubblico e privato.
- Attività di sperimentazione ed innovazione in ambito forestale nella lotta al cambiamento climatico.
- Attività di valorizzazione dei prodotti forestali attraverso il mantenimento degli ecosistemi forestali.
- Sviluppo dei sistemi di certificazione in ambito forestale e naturale.

Networking con Parchi, Riserve regionali, Enti locali per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

- Coordinamento e gestione progetti per la valorizzazione della produzione forestale regionale e per la certificazione forestale.
- Supporto alla progettazione e cessione a titolo gratuito a Comuni dei prodotti dei vivai per la creazione di aree verdi qualificate fruibili dalla collettività.

Valorizzazione dei vivai forestali regionali

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi

**Informazione formazione divulgazione e comunicazione**

- Collaborazione e supporto per le attività di informazione e formazione e per le specifiche azioni di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio forestale e per la sostenibilità ambientale.
- Divulgazione delle innovazioni nel settore della silvicoltura.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese.
- Altri enti: Parchi e riserve, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni, Istituti scolastici, MASAF

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato AMAP	Area istruttori	1
Tempo indeterminato	Area istruttori	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 07.10 Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale

Progetto cod. 07.12 CLIMA 2024

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura

Responsabile EQ: *Cristiano Peroni*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspigo Terme Osimo (AN)

Sede periferiche:

- Vivaio san Giovanni Gualberto "Pollenza"
- Vivaio Bruciate "Senigallia"
- Vivaio Alto Tenna "Amandola" – Centro sperimentale tartuficoltura - Amandola
- Vivaio Valmetauro "Sant'Angelo in Vado" – Centro sperimentale tartuficoltura – Sant'Angelo in Vado

FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità la gestione della produzione delle piante forestali, tartufigene e da legno presso i vivai di AMAP attraverso la programmazione delle semine e tutte le attività colturali necessarie. Inoltre, ha la funzione di attivare progetti per lo sviluppo della tartuficoltura, monitoraggio delle aree tartufigene e ottimizzare le tecniche di gestione di dette aree e per la propagazione del materiale genetico per il miglioramento delle aree castanicole.



Vivaismo, produzione e sperimentazione forestale

- Coordinamento e gestione della produzione di piante forestali, tartufigene e da legno.
- Gestione dei progetti di sperimentazione vivaistica in ambito forestale.

Tartuficoltura

- Gestione e coordinamento dell'attività di ricerca e sperimentazione per la micorrizazione con tartufo delle principali specie forestali autoctone regionali impiegando il micelio locale.
- Attività di monitoraggio delle aree tartufigene marchigiane (tartufigene controllate) finalizzata alla realizzazione di una carta di vocazionalità del tartufo bianco pregiato.
- Individuazione delle tecniche di gestione sostenibili delle tartufigene coltivate, in particolare monitorando l'effetto di ombreggiamento artificiale al fine di preservarne la capacità produttiva.

Valorizzazione dei vivai forestali regionali

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche: Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese,
- Altri enti: Enti di ricerca, Università

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Tempo indeterminato AMAP	Area degli istruttori	1
Tempo indeterminato AMAP	Area degli operatori esperti	3
Tempo determinato AMAP	Operai Idraulico Forestale	10
Tempo determinato AMAP	Area degli istruttori	2
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area degli istruttori	1
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area degli operatori esperti	2

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 07.01 Gestione vivai

Progetto cod. 07.07 Aree tartufigole

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

Responsabile EQ: *Mauro Mazzieri*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Risorse umane, finanziarie, strumentali e controlli operatori professionali vivaisti

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

L'organizzazione prevede che la E.Q. "Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti ed Economato" si occupi della gestione del patrimonio dell'Agenzia e sovrintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento.

Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carico della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.



PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Gare di appalto per affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione piattaforme acquisti. Redazione di progetti, capitolati, contratti, concessioni e convenzioni. Gestione Albo Fornitori.

Attività di consulenza e supporto alle strutture dell’Agenzia per la predisposizione di atti inerenti i contratti di competenza e la gestione delle piattaforme.

Gestione della cassa economale.

Redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici.

Gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi.

Approvvigionamento ed efficienza dei beni mobili e immobili e relativa manutenzione ordinaria.

Gestione e aggiornamento dell’inventario dei beni mobili tramite l’applicativo “BabylonWeb”.

Adempimenti MEF per il patrimonio immobiliare e patrimoniale.

Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche ai sensi della D.G.R. n. 690/2015.

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche e altre Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento ai Comuni

PERSONALE COINVOLTO NELL’ UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	1
	Area degli istruttori	3
	Area degli Operatori esperti	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA

L’unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 10.01 Patrimonio

Attività cod. 10.06 DGR 690/2015

Progetto cod. 15.2 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B (*in collaborazione con la U.O. Servizi fitosanitari, CFN, Laboratorio Fitopatologico, Difesa integrata, studi e sperimentazione*)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy

Responsabile EQ: *Alessandra Budini*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Amministrativo

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Il ruolo svolto dal RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) è quello di contribuire a garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in qualità di consulente del Datore di lavoro come previsto dalla normativa vigente.

Tutela della privacy

Supporto al Titolare del Trattamento per gli adempimenti relativi all'attuazione dei Principi relativi alla protezione dei dati personali REG. UE 2016/679:



gestione del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, tramite misure tecniche ed organizzative adeguate per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo.

Raccordo con la figura del DPO (responsabile della protezione dei dati).

Altre attività:

- Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno

presentate a valere sui bandi nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale -intervento SRH02, per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Il Servizio di Prevenzione e Protezione svolge attività di tipo trasversale per tutte le altre attività dell'Agenzia, in particolare svolge le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP ai sensi dell'art.33 del D.lgs.81 con i compiti di seguito elencati:

- a) individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) adempimenti concernenti l'adeguata informazione ai lavoratori di cui all'art.36. proposte dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

ed inoltre

- f) supporta gli eventuali dirigenti delegati e non nella programmazione degli interventi necessari a rimuovere situazioni di rischio, esercitando azione di controllo della loro attuazione;
- g) supporta gli eventuali dirigenti delegati e non nel processo di individuazione dei dispositivi di protezione individuale e nella elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;
- h) acquisisce e conserva tutta la documentazione tecnica inerente le certificazioni riguardanti la rispondenza degli ambienti di lavoro ai requisiti di sicurezza cogenti;
- i) assicura le funzioni di supporto tecnico a tutte le strutture organizzative dell'Agenzia in materia di sicurezza, anche per quanto concerne la gestione dei contratti di appalto e d'opera nella messa a disposizione delle informazioni necessarie a valutare e gestire le interferenze.

Ulteriormente l'attività riguarda:

- la gestione delle emergenze unitamente alla gestione dei presidi di primo soccorso e antincendio di tutte le sedi AMAP e relativi certificati antincendio dei depositi GPL
- la gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente;
- gestione CIVA INAIL portale per la denuncia degli impianti elettrici e di messa a terra (delega da parte del Legale Rappresentante);
- gestione e compilazione registro di esposizione ai rischi derivanti da agenti cancerogeni e mutageni informatizzato su sito INAIL (delega da parte del Datore di Lavoro);
- supporto per le proprie competenze alle procedure di acquisto dei DPI secondo la normativa vigente e il "Regolamento gestione dei DPI" adottato con decreto del Datore di Lavoro n. 2 del 10 febbraio 2025.

Per quanto riguarda le attività di trattamento dei dati personali -Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101 del 10/08/2018:

- applicazione e attuazione delle procedure previste nel "Regolamento in merito alla protezione e libera circolazione dei dati personali".
- Azioni e misure dell'assetto organizzativo poste in atto per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

- Redazione informative per fornire ai dipendenti, utenti e fornitori tutte le informazioni utili a comprendere chi, quando, dove, come e perché si trattano e conservano i dati personali.
- Organizzazione Formazione a tutti i dipendenti sui principali adempimenti relativi al trattamento dei dati personali.

Rapporti con Soggetti esterni:

Aziende Sanitarie Locali – Servizi Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e il Servizio igiene e Medicina del lavoro, Comando dei Vigili del Fuoco, INAIL, Regione Marche.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	D4	1

ATTIVITÀ NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 13.02 Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Bilancio e Contabilità

Responsabile EQ: *Francesca Gasparri*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Risorse Umane Finanziarie e Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, Aspio Terme, Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali sono strettamente legate alla corretta gestione economico-finanziaria dell'organizzazione, al supporto delle decisioni strategiche e al rispetto della normativa in materia contabile.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



L'attività principale si sostanzia nel collegare la pianificazione strategica (obiettivi dell'ente/azienda) con la gestione operativa (allocazione e utilizzo delle risorse), assicurando che le attività siano svolte nel rispetto delle regole e degli obiettivi economici prefissati. Le principali azioni sono:

- garantire la correttezza e la trasparenza della gestione finanziaria mediante la corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale e finanziaria; garantendo la completezza, l'affidabilità e la tempestività dei dati contabili e dei flussi informativi, assicurando la regolarità amministrativa e contabile di tutte le operazioni;

- supportare la programmazione e il controllo mediante una attenzione alla gestione dei flussi di budget (previsione, elaborazione e monitoraggio dell'andamento infrannuale, predisposizione dati consuntivi);
- monitorare la gestione delle risorse economico-finanziarie affinché siano rispettati i criteri di efficacia ed efficienza;
- curare gli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi;
- gestire la tesoreria, i pagamenti e gli incassi;
- fornire supporto e consulenza alle altre Unità Organizzative in materia contabile e finanziaria per garantire la corretta applicazione delle direttive e delle procedure aziendali.

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti, Istituti di Credito, fornitori, clienti.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
	Area degli istruttori	4
Tempo determinato AMAP (servizio di somministrazione)	Area dei funzionari	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 11.01 Amministrazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

Responsabile EQ: *Monica Carletti*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e controllo operatori professionali dei vivai

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

FINALITÀ GENERALI

Le attività sono riferibili in particolare alla gestione e sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



- Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane
- Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro del personale ruolo AMAP e del personale operaio stagionale
- Sviluppo risorse umane
- Formazione interna
- Pari opportunità
- Relazioni sindacali

Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), Dipartimento della funzione pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei ministri, Formez (Centro servizi,

assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA).

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
	Area degli istruttori	2
	Area degli operatori	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 13.01 Personale



UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

Responsabile EQ: *Angela Sanchioni*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore tecnico Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

Sedi periferiche:

- CAL ANCONA: Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN) – JESI
- CED E CAL MC– TREIA (MC)
- CAL PESARO – COLLI AL METAURO (PU)
- CAL ASCOLI – PETRITOLI (FM)

FINALITÀ GENERALI



Il Servizio Agrometeo, realizza l'attività di monitoraggio meteorologico, agrofienologico e fitopatologico e la redazione di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, ciò in coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014, che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

La diffusione di informazioni coordinate e continuative a scala regionale sulla gestione sostenibile delle principali coltivazioni agrarie favorisce il corretto orientamento delle tecniche agronomiche e fitosanitarie da applicare in un determinato momento dell'anno, su un determinato territorio e su una determinata coltura.

L'attività del Servizio proseguirà contestualmente allo sviluppo di nuovi contenuti ed organizzare il sistema di diffusione di dati ed informazioni su base regionale, per i consulenti del settore agricolo e per tutti i soggetti dell'AKIS, necessari per applicare le corrette tecniche di gestione delle colture e di difesa dalle avversità biotiche ed abiotiche, seguendo le indicazioni della normativa sopra citata.

Vista l'estrema importanza della gestione della risorsa irrigua il Servizio Agrometeo ha attivato un sistema di trasferimento dati meteo i quali, senza soluzione di continuità, alimentano il modello di stima del bilancio idrico che sta alla base del sistema IrriFrame, piattaforma informatica pensata come supporto alle attività di irrigazioni delle colture su scala aziendale. Adottata anche da Regione Marche, la piattaforma IrriFrame verrà utilizzata dal Servizio Agrometeo come strumento volto a supportare le imprese agricole in un processo di miglioramento dell'efficienza irrigua in particolare in un possibile contesto di maggiori periodi di siccità, al limite di aridità

(specie nel corso del semestre estivo), a causa di una variazione del regime delle precipitazioni ed aumento delle temperature come effetti del Cambiamento Climatico. Le conseguenze di tale fenomeno globale infatti si stanno manifestando da alcuni anni anche sul territorio marchigiano. In base alle informazioni fornite dalla piattaforma IrriFrame si provvederà quindi all'implementazione di una sezione dedicata al consiglio irriguo nel Notiziario Agrometeorologico settimanale e sul sito web meteo.regione.marche.it.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Monitoraggio delle principali variabili meteorologiche del territorio marchigiano: gestione rete meteo, banca dati e sito web; analisi meteorologica e climatica su scala regionale anche a supporto delle attività di pianificazione e programmazione di Regione Marche;

Monitoraggio fitopatologico per le principali avversità delle colture di maggiore interesse e monitoraggio agrofienologico delle colture presenti in regione. I risultati delle attività di monitoraggio sono poi utilizzati per la redazione del Notiziario Agrometeorologico, pubblicato su base provinciale, strumento di supporto alle aziende agricole e agli operatori professionali del settore agricolo marchigiano;

Supporto a regione Marche per l'attuazione "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" (DGR Marche 1152 DEL 21/07/2025 la quale revoca e sostituisce la DGR 1282/2019 e 743/2023) mediante la redazione del Bollettino Nitrati dove ogni volta è pubblicato il calendario dei giorni di novembre e febbraio che definiscono, in maniera vincolante, se è possibile o è vietata la distribuzione dei fertilizzanti azotati nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Redazione del Notiziario Agroemeteorologico settimanale con l'implementazione di una sezione dedicata al consiglio irriguo nel Notiziario Agrometeorologico settimanale e sul sito web meteo.regione.marche.it.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche
- Altri enti:
MASAF, MASE, CREA, Agenzie regionali, Comuni della Regione Marche

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	9
	Area degli istruttori	6
Operaio TD		1

Nota: nella tabella sopra riportata viene indicato il personale coinvolto a tempo pieno e/o parziale nella U.O.

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività:

Attività cod. 01.01 Agrometeo

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

Responsabile EQ: Sandro Nardi

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

Sedi periferiche:

- Ascoli Piceno – via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
- Macerata – via Alfieri, 2 Macerata (MC) (al momento indisponibile per lavori di ristrutturazione)
- Pesaro Urbino – via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

FINALITÀ GENERALI



Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante. Sono attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante.

Al SFR compete l'applicazione sul territorio regionale delle disposizioni normative in ambito fitosanitario.

- ai Reg. UE 2031/2016, 625/2017, regolamenti delegati e di esecuzione;

- ai Reg. e Decisioni UE di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie;

- al D.lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

- al D.lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

- al D.lgs. 16/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

- al D.lgs. 19 maggio 2000, n. 151 (Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali);
- al D.lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);
- ai DDMM, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative in ambito fitosanitario;
- ai DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non;
- al DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»);
- alla L.R. 25/1988 (Divieto dell'uso dei fitofarmaci nei centri abitati);
- alla L.R. 11/1995 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale);
- alla L.R. 12/2014 (Norme per la tutela e la valorizzazione della produzione orto-floro-frutticola e delle piante ornamentali)
- alla D.G.R. n 1988/2024 (L.r. 11/95 - Emergenze fitosanitarie - Finanziamento del Servizio Fitosanitario Regionale per le funzioni delegate dalla Regione – Triennio 2024-2026. Programma operativo triennale per la gestione delle emergenze fitosanitarie e l'attuazione dei Piani di Azione regionale finalizzati a impedire la diffusione nella Regione Marche degli organismi nocivi da quarantena di cui è stata riscontrata la presenza in parte del territorio regionale. Bilancio 2024-2026)
- alle disposizioni regionali di approvazione dei piani di azione per il contrasto agli organismi nocivi da quarantena presenti su parte del territorio regionale

L'unità organizzativa "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione" rappresenta una delle due unità organizzative in cui è attualmente articolato il Servizio Fitosanitario Regionale e svolge numerose delle competenze affidategli dalla normativa di settore.

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



In particolare, il l'Unità Organizzativa cura:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante con attività di sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie eseguite nel proprio laboratorio o in laboratori all'uopo designati;
- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione e l'adozione delle misure fitosanitarie;
- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici.
- la vigilanza ed il controllo sulla produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti al SFR dalla normativa sementiera
- l'acquisizione mediante procedure sottosoglia di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'Unità organizzativa;

- la rendicontazione dei progetti afferenti all'unità organizzativa nonché dell'utilizzo delle risorse finanziarie disposte a livello comunitario, nazionale e regionale per lo svolgimento delle funzioni di competenza;
- la programmazione delle attività nelle materie di competenza.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche:
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
- Altri enti:
MASAF - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali; Servizi Fitosanitari Regionali di altre regioni e province autonome; CREA -DC ed altri Istituti CREA; Imprese agricole, agroalimentari e forestali; Aziende vivaistiche; Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi; Tecnici di settore e consulenti; Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici; Cittadini; Altre Pubbliche amministrazioni ed enti locali: Carabinieri Forestali ed altre Istituzioni di Forza Pubblica; Fornitori di beni e servizi.

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia	Categoria	Unità
(Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Area degli istruttori tecnici Area dei funzionari tecnici (part time)	3 1
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	9 + 1 (50%)
	Area degli istruttori	10+2 (80%)
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 04.01 Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria (*in collaborazione con la U.O. "Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP"*).

Progetto cod. 15.2 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B (*in collaborazione con la U.O. Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato*)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP

Responsabile EQ: *Giuliano Stimilli*

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

Sedi periferiche:

- Porto di Ancona, Molo S. Maria – Ancona (AN)
- Ascoli Piceno – via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
- Macerata – via Alfieri, 2 Macerata (MC)
- Pesaro-Urbino – via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

FINALITÀ GENERALI



L'unità organizzativa opera all'interno del Servizio fitosanitario regionale di cui alle LL.RR. 11/1995 e 11/2022 e al D.Lgs 19/2021.

Si occupa dei controlli ufficiali sulla salute delle piante, dei prodotti vegetali e di altri oggetti provenienti da Paesi terzi in base ai Regolamenti UE 2031/2016, 625/2017 e relativi atti di esecuzione o delegati; definisce le misure fitosanitarie obbligatorie in caso di rischio di introduzione o diffusione di organismi nocivi e ne controlla l'esecuzione.

Si occupa della certificazione fitosanitaria, anche elettronica, delle merci in esportazione.

Si occupa della attività inerenti il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui al Capo VII del D.Lgs. 19/2021.

Si occupa delle attività relative alla verifica dei versamenti dei diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021.



PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Controlli ufficiali relativi alle piante, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi Terzi

Coordinamento delle attività relative ai controlli inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi terzi; determinazione delle misure ufficiali da applicare sulle merci che non rispettano i requisiti fitosanitari previsti o sono contaminate da organismi nocivi ai vegetali e verifica dell'avvenuta esecuzione.

Coordinamento e gestione delle attività di controlli in ingresso sui vegetali introdotti da Paesi terzi attraverso i bagagli dei viaggiatori (porto di Ancona e aeroporto di Ancona-Falconara M.ma); attività di informazione rivolta ai passeggeri sui divieti e sulle prescrizioni per quanto riguarda l'introduzione di piante e altri prodotti vegetali e altri oggetti nel territorio dell'Unione.

Partecipazione al Gruppo di lavoro permanente "Porti ed aeroporti" e "Marchio ISPM15 imballaggi in legno" c/o il Servizio Fitosanitario Nazionale.

Rilascio dei Certificati fitosanitari per l'esportazione

Coordinamento, su tutto il territorio regionale, delle attività relative alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati alla pre-esportazione, esportazione o riesportazione verso Paesi terzi; gestione del Portale per l'emissione dei Certificati Fitosanitari elettronici IMSOC/TracesNT- Phyto; rilascio dei certificati fitosanitari per l'esportazione, elettronici.

Esamina le disposizioni fitosanitarie internazionali, in raccordo con il Servizio Fitosanitario Centrale ai fini di fornire indicazione operative agli ispettori fitosanitari.

Interscambio informazioni con Servizio fitosanitario Centrale e con sistema UE per il trattamento delle informazioni per i controlli ufficiali (IMSOC)

Redazione dei rapporti periodici di attività fitosanitaria richiesti dal Piano Nazionale dei controlli Ufficiali import/export.

Coordinamento delle attività per l'interscambio dati tra i sistemi informatici del Servizio Fitosanitario Regionale e IMSOC,

Verifica e validazione degli importatori economici, con sede legale nella regione Marche, per operare nel portale TracesNT al fine di notificare, alle autorità competenti, l'arrivo di merci regolamentate in tutti i punti di controllo frontaliero dell'UE.



Registro Ufficiale degli operatori professionali

Attività di gestione del Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)

Tariffa fitosanitaria

Coordinamento delle attività relative alle verifiche sui versamenti relativi ai diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021

Informatizzazione

Coordinamento delle attività di pianificazione dell'ammmodernamento tecnologico del settore tecnico Fitosanitario sia dal punto di vista HW che SW.

Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche:
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive
- Altri enti:
MASAF - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Ancona; Ministero della Salute – USMAF SNS Ancona; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Porto di Ancona

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1 + 2 (20%)
	Area degli istruttori	1 (50%)
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5

Ispettori Fitosanitari coinvolti nelle attività certificazione fitosanitaria di pre-export, export o rilascio del Documento sanitario comune di entrata (attività <8,33% annuo): 7 unità aggiuntive.

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 04.01 Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria (*in collaborazione con la U.O. "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione"*).

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Laboratorio agrochimico, microbiologico e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari

Responsabile EQ: M. Carmen Di Giacomo

STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 Aspio Terme Osimo (AN)

Sede periferica: Via Roncaglia, 20 Jesi (AN)

FINALITÀ GENERALI

Comprende tutte le attività analitiche (chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari) e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive

PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



- Attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori.
- Attività analitica del miele, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melissopalinologiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica

- Attività analitica accreditata di alimenti, superfici e acqua sia per prove chimico-fisiche sia per prove microbiologiche nell'ambito dei dispositivi di autocontrollo aziendali.
- Analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche su ogni singolo capo di bestiame in selezione; analisi finalizzate al mantenimento e miglioramento dei requisiti igienico-sanitari previsti dal Regolamento CE N. 853/2004 (determinazione Carica Batterica Totale e contenuto in cellule somatiche sul latte di massa aziendale) su aziende che producono latte bovino, ovino, bufalino e caprino; analisi del latte finalizzate alla definizione dei parametri per il pagamento qualità latte bovino ed ovino. Le determinazioni analitiche significative per il pagamento qualità del latte sono: contenuto percentuale di grasso e proteine, contenuto in caseina e indice caseinico, cellule somatiche e carica batterica totale



- Analisi chimico-fisica e biochimica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA). Tutto ciò consente di orientare meglio le lavorazioni e le diverse pratiche agronomiche, le irrigazioni, le scelte delle varietà e dei portainnesti, le eventuali carenze o eccessi nutrizionali, ecc...
- Analisi mirata alla ricerca e quantificazione di contaminanti di vario genere in vari tipi di matrice: residui di Aflatossine su latte e cereali, di agrofarmaci su miele e prodotti ortofrutticoli, metalli pesanti su matrici ambientali ed alimentari
- Attività di analisi sensoriale di prodotti del territorio e non per valutazione di conformità merceologica (panel test dell'olio), di conformità rispetto disciplinari di prodotti a marchio, per studi di caratterizzazione
- Supporto ad agricoltori, allevatori, produttori e consumatori nella scelta dei parametri analitici più adeguati e rispondenti alle specifiche esigenze e nell'interpretazione dei risultati analitici
- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo attivando azioni utili a garantire assistenza tecnica, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004
- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018
- Formazione/informazione nel settore apistico e in altri ambiti analitici

Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, delle fatture, ecc.)



Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche:
Servizio Agricoltura Regione Marche e Servizio Veterinario
- Altri enti:
Istituto Zooprofilattico Umbria e Marche, Associazione Allevatori Umbria e Marche, Associazione Italiana Allevatori, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale. Associazioni di categoria

PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui 2 condivisi	10
	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione da assumere	2
	Area degli istruttori, di cui 1 condiviso	6
Tempo determinato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Operai stagionali		2

ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2026, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

Attività cod. 05.01 Attività Centro Agrochimico

Attività cod. 08.20 Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura



Capitolo V

Attività e Progetti AMAP 2026

LE ATTIVITÀ ED I PROGETTI NEL PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE AMAP

Premessa

Le attività svolte dall’Agenzia sono declinate all’interno di attività e progetti la cui suddivisione viene definita dalle caratteristiche degli stessi facendo riferimento a quanto stabilito nel regolamento contabile dell’Agenzia che riporta le seguenti definizioni.

Le attività hanno carattere ripetitivo e continuativo nel tempo con processi standardizzati quali sono, ad esempio, i processi trasversali e di supporto a tutte le strutture che riguardano la gestione delle risorse umane, la gestione contabile e finanziaria, l’amministrazione, la gestione degli acquisti e contratti, il controllo di gestione e l’informatica, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della privacy, oppure i processi afferenti a servizi erogati nel tempo con continuità come il servizio di laboratorio analisi agrochimico, il servizio fitosanitario e agrometeorologico svolti in conformità a normative specifiche, la gestione delle piante dei vivai forestali, etc.

A livello contabile le attività hanno durata corrispondente all’anno solare.

I progetti hanno durata variabile, con una data di inizio ed una di fine e possono ricadere anche in più anni solari. Talvolta in un progetto può essere coinvolto anche personale di altri Settori dirigenziali, essendo necessario avvalersi di competenze diverse e trasversali. In questo caso il progetto, sin dalla fase di approvazione, deve riportare il personale delle altre strutture con le relative funzioni e deve stimare il tempo di utilizzo dello stesso. La titolarità resta comunque in capo al Settore capofila.

Le schede attività e schede progetto, hanno un carattere descrittivo e sono suddivise in campi di compilazione per garantire una serie di informazioni utili a collocare l’impegno dell’Agenzia nel contesto organizzativo ed operativo.

Di seguito si riportano le diverse sezioni dello Schema “Scheda Progetto/Attività” da utilizzare per le diverse attività e progetti.

Parte descrittiva dell’attività/progetto dove viene riportata la specifica se si tratta di un’attività o di un progetto, il nome ed il codice, utile soprattutto a livello finanziario e contabile per una rapida rintracciabilità dei costi sostenuti e dei finanziamenti dedicati, il settore e l’unità organizzativa coinvolta, il Responsabile dell’attività/progetto chiamato a coordinare le attività e definire direttamente e indirettamente tutti gli aspetti amministrativi e contabili ed infine, solamente per i progetti, la durata dello stesso.

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input type="checkbox"/>
UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:		
ANAGRAFICA		
TITOLO		CODICE IDENTIFICATIVO
AMBITO ORGANIZZATIVO		
<input type="checkbox"/>	Direzione generale	
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo	
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico	
RESPONSABILE:		
DURATA (solo per i progetti)		
<input type="checkbox"/>	progetto pluriennale (inserire durata complessiva)	
<input type="checkbox"/> progetto annuale		

La collocazione nel contesto normativo dell'attività/progetto dove si fa riferimento all'aspetto normativo che di fatto attiva l'impegno su una determinata tematica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

Aspetti generali dell'attività/progetto in cui vengono descritti, sinteticamente, gli aspetti del progetto, le finalità, l'importanza per il territorio e quant'altro ritenuto utile per illustrare meglio il contesto del progetto/attività.

ASPETTI GENERALI
(descrivere in maniera sintetica, 10- 20 righe circa, gli aspetti di progetto/attività, le finalità e l'importanza per il territorio, ecc)

La coerenza nella strategia adottata dall'Agenzia dell'attività/progetto dove si fa riferimento, in questo caso, alle linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia (Deliberazione n. 44 del 24.10.2023) che a sua volta risultano coerenti con le linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche per le attività svolte dall'Agenzia (DGR n. 1570 del 28.11.2022).

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

Gli obiettivi, le azioni, gli indicatori ed i risultati attesi previsti per le attività/progetti, che permettono di fornire informazioni di dettaglio per le attività da svolgere e il monitoraggio delle stesse per definirne i risultati, utili anche per la redazione della relazione attività prevista dalla L.R. n. 11/2022 art. 10 comma 4.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Obiettivo 2:		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Obiettivo 3:		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026

L'impatto verso terzi delle attività/progetti con riferimento ai potenziali beneficiari suddivisi nelle macro categorie indicate nella Scheda; la sezione serve anche per avere un quadro sulle attività (progetti) sviluppate dall'Agenzia in collaborazione di altri soggetti, sulla base di accordi formalizzati (esempio enti di ricerca, università e istituti scolastici, altre pubbliche amministrazioni, associazioni organizzazioni professionali e consorzi).

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

La comunicazione sul territorio delle attività/progetti, che non sempre viene prevista in quanto dipendente dalla tipologia di azioni e del grado di impatto di queste all'esterno; la comunicazione è attivata dall'agenzia con modalità e tempistica diversa in base alle esigenze specifiche.

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

La **proiezione triennale** delle attività/progetti prevista dalla Legge Regionale ove applicabile che dà indicazioni di sintesi per il biennio successivo.

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 (eventuale breve descrizione)	
Anno 2028 (eventuale breve descrizione)	

Aspetti economici delle attività/progetti dove viene riportato il valore complessivo dell'attività svolta e nel caso dei progetti, è fornita anche un'indicazione di sintesi circa le modalità di rendicontazione.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

Il **soggetto attuatore** delle attività/progetti, al fine di verificare se l'AMAP ha il ruolo di capofila o di partner di uno specifico progetto/attività.

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Nelle pagine che seguono, suddivisi per settori, e per U.O., sono elencati i progetti e le attività previste dell'Agenzia per l'anno 2026.



DIREZIONE GENERALE

CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE, SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E DOCUMENTALI

Attività cod. 13.03 Controllo strategico e di gestione, organizzazione e sistemi documentali

Attività cod. 13.05 Informatica e sistemi informativi

SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE: NETWORKING, PROGETTAZIONE UE, DEMO-FARM E SPERIMENTAZIONE

Progetto cod. 06.02 Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo

Attività cod. 06.24 Supporto tecnologico sperimentale

Progetto cod. 06.25 Sperimentazione privata

Progetto cod. 06.29 Viticoltura

Attività cod. 08.32 Progettazione Comunitaria

Progetto cod. 08.41 Agricoltura sociale

Progetto cod. 08.62 3EFISHING

Progetto cod. 08.63 AINATURE

Progetto cod. 08.64 JOINABLE

Progetto cod. 08.67 ABC

Progetto cod. 08.68 FLAVOR

PROGRAMMAZIONE, RELAZIONI E COMUNICAZIONE, CDA E SUPPORTO ALLA DIREZIONE, RETE DELLE AGENZIE, BIODIVERSITÀ E OSSERVATORIO ITTICO

Attività cod. 08.60 Comunicazione esterna

Attività cod. 08.01 Biodiversità Agraria

Progetto cod. 08.65 P.A.C.MA.N.

Progetto cod. 08.66 M.I.R.N.A.

Progetto cod. 02.02 Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico

Attività cod. 08.59 Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico

Attività cod. 08.55 Programmazione, Attività e relazioni istituzionali

VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E SVILUPPO DELLE FILIERE AGRICOLE E ITTICHE, MARCHI TERRITORIALI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Progetto cod. 08.22 Formazione Consulenti

Attività cod. 08.23 Formazione professionale

Progetto cod. 02.03 Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali

PROGETTAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE, NETWORKING PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SILVICOLO E FORESTALE

Attività cod. 07.10 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

Progetto cod. 07.12 C.L.I.M.A. 2024

GESTIONE VIVAI, PRODUZIONE E SPERIMENTAZIONE FORESTALE, TARTUFICOLTURA

Attività cod. 07.01 Gestione Vivai

Progetto cod. 07.07 Aree tartufigole

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

Responsabile EQ: Raffaella Coen

Scheda descrittiva	Attività	✘
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Controllo strategico e di gestione, organizzazione e sistemi documentali	CODICE IDENTIFICATIVO	13.03
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Raffaella Coen	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale: D.Lgs. 29/93 e s.m.i. D.Lgs. 286/99 s.m.i., D.Lgs. 150/2009, D.Lgs 74/2017, Linee guida Funzione Pubblica, D.Lgs 190/2012, Legge 124/2015, D.L.80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM n. 132/2022; DPR 445/2000; CAD; Linee guida AgID
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: L.R. 11/2022; DGR 1570/2022; DGR 861/2022; DGR 843/2020
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività riferita al controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione e sistemi documentali, ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di amministrazione, alla Direzione e alle diverse strutture, in ambito gestionale e organizzativo. Nello specifico, le azioni riguardano le attività di valutazione e controllo strategico al fine di verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, assicurando la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.</p> <p>Il controllo di gestione, invece, mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di perseguire l'ottimizzazione delle risorse e il conseguimento dei risultati. Le attività complessivamente svolte devono offrire indicazioni all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza attraverso l'analisi dei processi e assicurando la collaborazione alla definizione dei documenti relativi: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività. Viene garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei Conti, l'ANAC, il Dipartimento della Funzione Pubblica, etc. L'attività è rivolta anche alla corretta gestione documentale e conservazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Garantire la predisposizione dei documenti di programmazione e di reporting e di valutazione della performance dell'Ente	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Attività di raccordo tra la direzione e le diverse unità Organizzative dell'AMAP ai fini della collaborazione alla predisposizione documenti di programmazione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente	% documenti di programmazione predisposti nei tempi previsti dalla normativa vigente	100%
Obiettivo 2:	Garantire il supporto all'OIV e agli altri Organi di vigilanza	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Gestione dei rapporti con l'OIV e gli altri Organi di vigilanza ai fini di fornire tutti i contributi richiesti, nei tempi previsti	% attività svolte entro le scadenze previste	100%
Aggiornare i contenuti delle varie piattaforme regionali ai fini del controllo strategico, di gestione, della trasparenza e della vigilanza sugli enti strumentali, nei tempi previsti	% attività svolte entro le scadenze previste	100%
Obiettivo 3:	Implementare il sistema di gestione documentale e di conservazione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Coordinare le attività di implementazione del sistema di gestione documentale	Predisposizione del Piano di classificazione dell'Agenzia	Fatto
Coordinare le attività di implementazione del sistema di conservazione documentale	Predisposizione del Manuale di conservazione dell'Agenzia	Fatto

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini

<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input checked="" type="checkbox"/>	NO
<input type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente RPCT)	
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input checked="" type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027-2028	L'attività che sarà pianificata nel successivo biennio 2027-2028 sarà coerente con quanto programmato nel 2025. Dovranno essere individuate priorità di interventi in funzione delle esigenze che saranno rilevate dall'Organo di indirizzo politico, dalla Direzione o che scaturiranno da adempimenti previsti dalla normativa vigente applicabile, in funzione anche delle risorse disponibili.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€ 100.465,98	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input checked="" type="checkbox"/>
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Informatica e sistemi informativi	CODICE IDENTIFICATIVO	13.05
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Raffaella Coen	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale: D.Lgs. 29/93 e s.m.i. D.Lgs. 286/99 s.m.i., D.Lgs. 150/2009, D.Lgs 74/2017, Linee guida Funzione Pubblica, D.Lgs 190/2012, Legge 124/2015, D.L.80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM n. 132/2022; DPR 445/2000; CAD; Linee guida AgID
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: L.R. 11/2022; DGR 1570/2022; DGR 861/2022; DGR 843/2020
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Le attività svolte dalla U.O. in ambito informatico comprendono il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc.), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc.), alla sicurezza informatica, con costante confronto e collaborazione con il Settore informatica e transizione al digitale della Giunta regionale Marche. Inoltre, l'U.O. assicura la collaborazione a tutti i Settori nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, anche ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi interni. In relazione alla digitalizzazione, sono svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia. Rientrano tra le attività anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato Si.Tra., rivolto alle filiere agroalimentari.</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.

<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Garantire il rispetto delle scadenze previste dal Piano Triennale dell'Informatica		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Predisposizione e aggiornamento della documentazione prevista	% documentazione aggiornata nei tempi previsti dalla normativa vigente	100%
Obiettivo 2: Assicurare le attrezzature e le infrastrutture informatiche per il corretto svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti AMAP		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Monitorare lo stato delle attrezzature e infrastrutture in dotazione al personale e assicurare la necessaria assistenza tecnica	% postazioni adeguatamente gestite e assistite	100%
Obiettivo 3: Garantire le azioni volte ad assicurare la sicurezza informatica nel rispetto della normativa e della Policy aziendale e regionale		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Predisposizione/aggiornamento della regolamentazione interna	% della documentazione correttamente gestita e aggiornata	100%

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		
	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027-2028	Le attività che saranno garantite nel 2027 sono le medesime assicurate per l'anno 2026, essendo attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia. Gli investimenti in sistemi informativi e attrezzature potrebbero variare in relazione alle esigenze delle diverse strutture, agli adempimenti riferiti alla normativa vigente applicabile e alle risorse disponibili.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€383.989,06	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Sistema della conoscenza e dell'innovazione:

networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

Responsabile EQ: Ugo Testa

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Recupero e Conservazione Germoplasma viticolo, olivicolo e frutticolo	CODICE IDENTIFICATIVO	6.02
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Vesprini Michele	

DURATA (solo per i progetti)	
<input checked="" type="checkbox"/> progetto annuale	<input type="checkbox"/> progetto pluriennale (inserire durata complessiva)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: Complemento di Sviluppo Rurale 2023/2027 - SRA16.ACA16
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto si articola su tre filiere strategiche per l'agricoltura marchigiana: vite, olivo e frutta, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la biodiversità agraria regionale. Per la vite, le attività si concentrano sul recupero e la caratterizzazione di varietà autoctone, molte delle quali sconosciute ai database ufficiali, conservate nel campo sperimentale AMAP di Petritoli. L'analisi genetica e le microvinificazioni mirano a reintrodurre queste varietà nel circuito produttivo, rafforzando la resilienza del comparto vitivinicolo.</p> <p>Nel settore olivicolo, l'attenzione è rivolta alla conservazione delle varietà iscritte al Repertorio della Biodiversità, alla ricerca di nuovi genotipi e alla produzione di oli monovarietali per una caratterizzazione chimico-sensoriale più approfondita. Studi specifici sull'impollinazione e la pubblicazione di un volume divulgativo contribuiscono alla diffusione delle conoscenze e alla valorizzazione del patrimonio olivicolo.</p>

Per la frutta, il progetto prevede rilievi fenologici e qualitativi, sopralluoghi per l'individuazione di nuove accessioni storiche e la gestione agronomica dei frutteti conservativi. L'allestimento di nuove sezioni del campo catalogo e la realizzazione di cartellonistica informativa rafforzano l'impegno divulgativo e dimostrativo. Nel complesso, le attività promuovono la sostenibilità, la valorizzazione delle risorse locali e il rafforzamento dell'identità agricola marchigiana, con ricadute positive sul territorio e sulle comunità rurali.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Biodiversità Vite		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Rilievi fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi e microvinificazioni di varietà sconosciute e di varietà di confronto	n°	20
Imbottigliamento vini microvinificazioni 2025 di varietà sconosciute e di confronti	n°	20
Analisi sensoriale microvinificazioni di varietà sconosciute e di confronto 2025	n°	20
Accessioni di vite sulle quali effettuare le indagini genetiche	n°	60
Sopralluoghi presso aziende che segnalano la presenza di potenziali vitigni sconosciuti di antica coltivazione	n°	4
Obiettivo 2: Biodiversità Olivo		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Recupero, conservazione e tutela del germoplasma olivicolo a rischio erosione genetica: genotipi da iscrivere al Repertorio della biodiversità	n°	1
Caratterizzazione germoplasma olivicolo – studio miglior impollinatore: varietà oggetto di studio	n°	2
Iscrizione nuovi genotipi al repertorio della biodiversità: nuovi genotipi da iscrivere	n°	2
Obiettivo 3: Biodiversità Frutta		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Recupero, conservazione e tutela del germoplasma frutticolo a rischio erosione genetica: varietà oggetto di caratterizzazione	n°	2

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Vesprini)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input checked="" type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027/2028	Il progetto proseguirà con il recupero e la caratterizzazione di nuove accessioni di vite, con analisi fenotipiche e genetiche per l'inserimento nel Repertorio della Biodiversità. In olivicoltura, si approfondiranno gli studi su nuovi genotipi e sull'identificazione del miglior impollinatore, con analisi chimico-sensoriali degli oli monovarietali. Per la frutticoltura, continueranno i sopralluoghi e gli studi analitici su specie arboree storiche, con l'obiettivo di arricchire il campo catalogo e promuovere attività dimostrative.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€131.489,48	
Valore complessivo (2026-2028)	€394.468,44	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input checked="" type="checkbox"/>
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Supporto tecnologico sperimentale	CODICE IDENTIFICATIVO	6.24
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Ugo Testa	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale (L.R. 11/2022)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
Attività di supporto tecnico-amministrativa alla realizzazione dei progetti specifici realizzati presso l'azienda sperimentale di Petritoli Carassai per la manutenzione del parco macchine ed attrezzi e la razionalizzazione delle forniture dei fattori della produzione impiegati nelle sperimentazioni di vite, olivo e alberi da frutta

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Gestione tecnica delle macchine ed attrezzi utilizzati nei progetti dell'azienda sperimentale di Petritoli Carassai	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine ed attrezzi presenti presso la sede di Carassai	N. interventi di manutenzione	n. 8
Obiettivo 2:	razionalizzazione degli acquisti dei fattori della produzione utilizzati per le varie sperimentazioni	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Acquisizione dei fattori della produzione (gasolio, fertilizzanti, fitofarmaci, ecc.) anche ai fini della semplificazione e razionalizzazione delle procedure di acquisto previste dal Codice appalti	Numero procedure acquisto su mercato elettronico	n. 4

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato	X NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	X NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Attività di supporto tecnico-amministrativa alla realizzazione dei progetti specifici realizzati presso l'azienda sperimentale di Petritoli Carassai per la manutenzione del parco macchine ed attrezzi e la razionalizzazione delle forniture dei fattori della produzione impiegati nelle sperimentazioni di vite, olivo e alberi da frutta.

ASPETTI ECONOMICI	
Valore anno 2026	€143.273,32
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)	
Partnership	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP <input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Sperimentazione privata	CODICE IDENTIFICATIVO	6.25
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Catia Governatori	

DURATA	
X progetto annuale	<input type="checkbox"/> progetto pluriennale (inserire durata complessiva)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale L.R. 11/2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività di sperimentazione sui cereali (frumento duro, tenero, orzo, triticale) di confronto varietale ed agronomico (coltivazione in convenzionale e in biologico) viene svolta aderendo alle reti nazionali del CREA e su commissione di ditte/enti. È svolta per testare nuove varietà con diverse tecniche di coltivazione in diversi ambienti e annate. Lo scopo è fornire dati utili all'utenza per la scelta varietale più idonea all'ambiente pedo-climatico e alla destinazione d'uso in funzione alle caratteristiche merceologiche e qualitative rilevate con l'analisi del prodotto.</p> <p>L'attività di sperimentazione su orticole riguarda il confronto tra cultivar di varie specie orticole al fine di valutarne gli aspetti produttivi e qualitativi, esempio confronto varietale su broccolo sprouting e cavolfiore bianco, ma anche su endivie riccia e scarola, cicoria pan di zucchero. Lo scopo è divulgare i dati raccolti e fornire informazioni utili al miglioramento genetico varietale. È in programma anche uno studio di fattibilità per una sperimentazione in serra con fini divulgativi di varie cultivar di pomodoro in coltivazione fuori suolo.</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Sperimentazione varietale e agronomica su cereali		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Prove sperimentali parcellari della rete nazionale coordinata dal CREA di confronto varietale ed agronomico con rilievi agrobiologici in coltivazione tradizionale su grano duro, tenero, orzo zootecnico, orzo da malto, triticale e in coltivazione biologica sulla specie grano duro e tenero.	Numero parcelle	n. 650
Prove sperimentali di confronto varietale ed agronomiche con rilievi agrobiologici su cereali commissionate da ditte terzi.	Numero parcelle	n. 480
Analisi produttive, merceologiche e qualitative su granella e sfarinati di cereali da campioni della sperimentazione e da commissioni di terzi.	Numero analisi eseguite	n. 1500
Elaborazione e divulgazione dei dati agrobiologici, produttivi, merceologici e qualitativi rilevati nella sperimentazione cerealicola della rete nazionale.	Numero pubblicazioni (Riviste + Opuscolo)	n. 2 riviste + 1 opuscolo
Obiettivo 2: Sperimentazione varietale, agronomica e valutazione tecnica su colture orticole.		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Confronto tra cultivar di varie specie orticole al fine di valutarne gli aspetti produttivi e qualitativi, esempio confronto varietale su broccolo sprouting e cavolfiore bianco, ma anche su endive riccia e scarola, cicoria pan di zucchero.	Numero varietà messe a confronto.	n. 10
	Visite in campo effettuate	3
Valutazione ed elaborazione dei dati raccolti durante le sperimentazioni, ai fini di pubblicazione, di divulgazione e a scopo di miglioramento genetico varietale.	Numero report prodotti	n. 1
Studio di fattibilità per una sperimentazione in serra con fini divulgativi di varie cultivar di pomodoro in coltivazione fuori suolo.	Numero di studi effettuati	n. 1

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti

<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE				
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI (Referente Governatori C.)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	I° semestre
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi			
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop			
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione			
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati			

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Si prospetta di proseguire la sperimentazione su cereali di confronto varietale ed agronomico aderendo alle reti nazionali e su commissione di privati per testare nuove varietà in diversi ambienti e annate, al fine di fornire dati utili all'utenza per la scelta varietale più idonea all'ambiente pedo-climatico e alla destinazione d'uso in funzione alle caratteristiche merceologiche e qualitative. La sperimentazione viene condotta adottando sia la tecnica di coltivazione in convenzionale che in biologico. Nei riguardi delle attività orticole si prospetta di continuare con le sperimentazioni in campo e attraverso lo studio di fattibilità portare delle sperimentazioni anche in serra, implementando sia le specie che le collaborazioni con altri enti, associazioni e aziende. Si riprenderà con le attività di progettazione e realizzazione dello strumento di analisi del terreno al fine di poter individuare l'indice di coltivazione ideale per la specie del pisello da industria.
Anno 2028	È auspicabile il proseguo dell'attività di sperimentazione su cereali di confronto varietale ed agronomico ad ogni annata, al fine di fornire dati aggiornati e continui agli utenti, in quanto vi è una continua evoluzione e sostituzione delle varietà di ciascuna specie cerealicola, per cui è necessario testare ad ogni campagna cerealicola gli aspetti agrobiologici in campo e produttivi, merceologici e qualitativi del prodotto. Questo è in un'ottica di cambiamenti pedo-climatici in atto che richiedono una verifica di adattamento delle specie e delle varietà per un periodo pluriennale. È atteso il proseguo della sperimentazione orticola in campo e magari anche in serra, valutando i dati che si raccolgono dalle produzioni e ampliare le attività nel campo orticolo migliorando il rapporto con gli stakeholders. Inoltre, è prevista la continuazione nella progettazione e realizzazione dello strumento di analisi del terreno al fine di poter individuare l'indice di coltivazione ideale per la specie del pisello da industria.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€207.200,96	
Valore complessivo (2026-2028)	€614.382,88	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Viticoltura	CODICE IDENTIFICATIVO	6.29
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Camilli Giuseppe	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale DGR n. 974 del 02.08.2021
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>1 - Studio comportamentale di varietà resistenti: L'attività sperimentale di AMAP, volta a verificare l'adattabilità di numerose varietà di vite resistenti a oidio e peronospora, ha già consentito alla Regione Marche di autorizzare la coltivazione di dodici vitigni risultati maggiormente performanti (DGR n. 974 del 02.08.2021). È attualmente in corso la valutazione comportamentale di ulteriori dieci varietà resistenti, più recentemente introdotte nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite e frutto del lungo lavoro di ricerca di prestigiosi istituti italiani. I risultati finora ottenuti sulle varietà di ultima generazione sono incoraggianti, sia sotto il profilo della resistenza alle due principali patologie fungine, sia per quanto riguarda gli aspetti qualitativi.</p> <p>2- Miglioramento genetico di varietà autoctone Considerato il positivo riscontro sull'adattabilità delle varietà resistenti, la Regione Marche (DGR n. 1171 del 03.08.2020) ha approvato la proposta progettuale di AMAP finalizzata al miglioramento genetico di alcune varietà autoctone marchigiane. L'obiettivo è ottenere nuove varietà resistenti, caratterizzate da qualità organolettiche affini alle produzioni locali e da una maggiore resilienza alla variabilità climatica. La sperimentazione, avviata nel 2020 e della durata decennale, si svolge in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM) di San Michele all'Adige (TN). L'attività iniziale, in parte già realizzata, consiste nell'effettuazione di ibridazioni attraverso incroci tra parentali dotati di resistenza a oidio e peronospora e varietà autoctone quali Montepulciano, Pecorino, Passerina e Verdicchio.</p>

A partire dalla stagione 2026 è prevista l'avvio della propagazione di alcuni ibridi della varietà Verdicchio, più avanzata nel percorso sperimentale, mediante operazioni di innesto finalizzate a ottenere un numero sufficiente di piante per realizzare successive microvinificazioni.

3- Selezione clonale Alicante

I numerosi sopralluoghi effettuati da AMAP alla ricerca di varietà di antica coltivazione hanno portato al ritrovamento in diversi areali marchigiani, di vitigni di antica coltivazione geneticamente corrispondenti alla varietà Alicante, sinonimo di Grenache, Cannonau, Tocai Rosso. La lunga presenza di queste accessioni sul territorio potrebbe aver generato variabilità genetica intravarietale all'interno di essi. AMAP è stata quindi incaricata di attivare un processo di selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante alla fine del quale presentare per l'omologazione almeno un clone proveniente dal territorio marchigiano. A partire dal 2022, presso i vigneti sperimentali AMAP di Petritoli è stato predisposto un campo di confronto clonale con 3 accessioni locali messe a confronto con un'accessione già omologata. Nell'annata 2026 proseguiranno le attività di rilievo dei parametri fenologici, produttivi, vegetativi, qualitativi e le relative microvinificazioni, necessari per la richiesta di iscrizione all'interno del Registro Nazionale delle Varietà di Vite gestito dal MASAF.

4- Ampliamento mappa ampelografica (Merlese e Malbec)

L'AMAP, in qualità di referente scientifico, sta procedendo allo studio di adattabilità sul territorio regionale dei vitigni Merlese e Malbec attraverso precise indagini sul comportamento agronomico e della rispondenza qualitativa ai fini di una loro eventuale introduzione tra le varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale. Dovranno quindi essere effettuati tutti i numerosi rilievi, comprese le microvinificazioni, secondo quanto previsto dalla DGR 1519 del 02.12.2019. Il 2025 è stato il primo anno di rilevazione dei dati che verranno messi a confronto con la varietà locale di confronto Sangiovese.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Studio comportamentale di varietà resistenti		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Rilievi fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi e microvinificazioni di varietà resistenti e di varietà di confronto	N. varietà resistenti monitorate	n.10
Imbottigliamento vini microvinificazioni 2025 di varietà resistenti e di confronto	N. varietà resistenti imbottigliate	n.10
Analisi sensoriale microvinificazioni di varietà resistenti e di confronto 2025	N. varietà resistenti sottoposte ad analisi sensoriale	n.10

Obiettivo 2: Miglioramento genetico di varietà autoctone		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Grappoli di Montepulciano Passerina e Pecorino sottoposti ad operazioni di incrocio	Numero grappoli	n.20
Ibridi di Verdicchio da propagare attraverso il sovrainnesto di viti già in produzione	Numero ibridi	n.3
Ibridi sui quali effettuare una prima valutazione fotografica, fenotipica, fenologica, produttiva e qualitativa	Numero ibridi da monitorare	n.100
Obiettivo 3: Selezione clonale Alicante		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Cloni sui quali effettuare rilievi fotografici, fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi e relative microvinificazioni, compreso il clone di confronto	Numero cloni monitorati	n.4
Imbottigliamento microvinificazioni 2025 dei cloni di Alicante, compreso il clone di confronto	Numero cloni imbottigliati	n.4
Analisi sensoriale microvinificazioni dei cloni di Alicante, compreso il clone di confronto	Numero analisi sensoriali	n.4
Obiettivo 4: Ampliamento mappa ampelografica (Merlese e Malbec)		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Varietà sulle quali effettuare rilievi fenologici, vegetativi, produttivi, qualitativi e relative microvinificazioni, compreso il clone di confronto	Numero varietà monitorate	n. 3
Imbottigliamento microvinificazioni 2025, compreso il clone di confronto	Numero microvinificazioni imbottigliate i	n.3
Analisi sensoriale microvinificazioni, compreso il clone di confronto	Numero varietà oggetto di analisi sensoriali	n.3

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partnership		
<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2008	<p>Studio comportamentale di varietà resistenti e monitoraggio fenologico, vegetativo, produttivo, qualitativo e microvinificazioni di varietà resistenti e di varietà di confronto. Miglioramento genetico di varietà autoctone attraverso incroci con i genotipi resistenti e valutazione fenotipica, fenologica, produttiva e qualitativa.</p> <p>Selezione clonale Alicante: attività di rilievo dei parametri fenologici, produttivi, vegetativi, qualitativi e le relative microvinificazioni, necessari per la richiesta di iscrizione all'interno del Registro Nazionale delle Varietà di Vite gestito dal MASAF.</p> <p>Rilevazione dei dati che verranno messi a confronto con la varietà locale di confronto Sangiovese per l'ampliamento della mappa ampelografica. Per il 2028, si prevede un'attività simile a quella del 2027.</p>

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€92.900,84	
Valore complessivo (2026-2028)	€246.744,52	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Progettazione Comunitaria	CODICE IDENTIFICATIVO	08.32
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Ugo Testa	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: Normativa dei programmi Comunitari a gestione diretta (Horizon Europe, Life) ed Indiretta (Programmi Interreg)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>L'attività prevede anche per l'anno 2026 l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia, oltre alla predisposizione di idee progettuali in collaborazione con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca a livello regionale, nazionale ed europeo. Continua inoltre la partecipazione a reti sull'innovazione italiane ed europee per la condivisione di idee, esperienze e conoscenze.</p> <p>Tali attività garantiscono un significativo impatto per il territorio regionale, per il suo settore agro-alimentare e per i relativi operatori in termini di trasferimento dell'innovazione tecnologica e di conoscenze, aumento di valore, accresciuta competitività e resilienza, maggiore sostenibilità e benessere, grazie allo sviluppo di servizi di sperimentazione ripetibili e allo scambio di buone pratiche con gli enti e le organizzazioni partner.</p> <p>Inoltre, la predisposizione di idee progettuali e la partecipazione alle reti sull'innovazione favoriscono la sinergia tra le diverse aree operative e permettono di consolidare la professionalità dei membri dell'Unità organizzativa di riferimento, accrescendone le skill.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
X	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Analisi dei programmi europei, dei bandi (call) e della documentazione pubblicata per la presentazione delle proposte, per individuare temi e linee progettuali coerenti con le linee strategiche definite da AMAP	n. di call individuate, pubblicate dai programmi comunitari, coerenti con la mission e l'attività AMAP	n. 4 call individuate
Costante monitoraggio delle piattaforme digitali (blog) presenti nei siti dei diversi programmi europei per individuare richieste di partenariato e proposte di progetti. Analisi delle opportunità ed eventuale invio di manifestazioni di interesse	n. di richieste di partenariato e proposte di progetti individuate dalle piattaforme digitali	n. 2 richieste di partenariato/proposte di progetti
Obiettivo 2:	Predisposizione delle proposte progettuali in partenariato con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca regionali, nazionali ed europee	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Analizzare il bando e la documentazione pubblicata nei siti istituzionali europei per la presentazione della proposta, analizzare i documenti tecnici di background, partecipare a riunioni per la definizione dell'idea progettuale e delle "regole di ingaggio", collaborare nell'individuazione dei partner per completare il partenariato	n. di riunioni per definire l'idea progettuale e individuare i membri del partenariato	Partecipare/organizzare almeno n. 4 riunioni
Contribuire alla redazione della proposta progettuale da presentare nella call individuata in termini di obiettivi, piano di lavoro (azioni, risultati attesi, target group da raggiungere, stakeholder da coinvolgere), previsioni di spesa (personale e forniture di servizi esterni) documentazione amministrativa, attività divulgative	n. di proposte progettuali presentate sulle call europee	Presentare almeno n. 1 proposte progettuale

Obiettivo 3:	Partecipazione alle reti di innovazione italiane (ANARSIA) ed europea ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza sovregionale	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Partecipazione alla rete europea delle regioni ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza europeo. Partecipazione ad incontri sia in presenza che on line, animazione dei Working Group che coinvolgono la Regione Marche (Proteine Vegetali, Agricoltura Sociale, etc..)	n. di incontri (in presenza o n line) a cui si partecipa nell'ambito della rete ERIAFF o dei relativi Working Group che coinvolgono la Regione Marche	Partecipare ad almeno n. 2 incontri nell'ambito della rete ERIAFF o dei relativi Working Group che coinvolgono la Regione Marche
Partecipazione alla rete delle Agenzie italiane sull'innovazione ANARSIA e gestione del gruppo di lavoro AKIS, di cui AMAP è il coordinatore	n. di incontri (in presenza o n line) a cui si partecipa nell'ambito del GdL AKIS	Organizzazione di almeno n.1 evento

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027-2028	Anche per il 2027 prosegue l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia, oltre alla predisposizione di idee progettuali in collaborazione con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca a livello regionale, nazionale ed europeo. Continua altresì la partecipazione a reti sull'innovazione italiane ed europee per la condivisione di idee, esperienze e conoscenze.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€75.241,73	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Agricoltura sociale	CODICE IDENTIFICATIVO	08.41
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Ugo Testa	

DURATA (solo per i progetti)	
<input checked="" type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale (inserire durata complessiva) 3 anni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale DGR n. 1923 del 12/12/2023
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto si compone di due sub progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura sociale in carcere, <u>progetto annuale</u> che realizza attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali; il progetto è finanziato dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione - Giunta regionale; - AROMATICAMENTE, <u>progetto triennale</u>, iniziato nel 2024 che promuove la reintegrazione sociale e professionale delle persone affette da patologie psichiatriche, sia attraverso la riabilitazione, grazie alla potenzialità terapeutica, di socializzazione e professionalizzante dell'aromaterapia e dell'ortoterapia; il progetto è finanziato dal Garante dei diritti della persona. <p>Il progetto Agricoltura sociale in carcere rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione a Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna-Marche. Le attività agricole intraprese all'interno delle strutture penitenziarie hanno un doppio obiettivo: rieducativo e di responsabilizzazione dei detenuti, ma anche professionalizzante, per il dopo pena. Oltre alle attività agricole il progetto prevede un articolato programma di corsi formativi.</p> <p>Il progetto Aromaticamente è realizzato in partenariato con la società Atena srl a socio unico e l'Istituto di Istruzione Superiore Cecchi di Pesaro, con una classe dell'Istituto professionale. Il progetto prevede la gestione dei due orti aromatici realizzati nel 2024 in altrettante REMS - Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza. Il progetto termina nel 2026</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

OBIETTIVO 1: Utilizzo dell'attività agricola quale strumento trattamentale e di professionalizzazione per il dopo pena		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Supporto specialistico, tecnico e finanziario alla realizzazione di attività produttive negli Istituti penitenziari, anche mediante la fornitura di analisi di laboratorio, attrezzatura, fattori della produzione.	Numero sopralluoghi specialistici (viticoltura, olivicoltura, orticoltura, ecc.)	n. 6
Organizzazione di attività di formazione dei detenuti propedeutiche alle attività agricole che sono realizzate negli Istituti penitenziari sia su temi generali (sicurezza nei luoghi di lavoro), che specifici (caseificazione, orticoltura, ecc.)	Corsi attivati negli istituti penitenziari delle Marche a favore dei detenuti	n. 3
Divulgazione del modello marchigiano dell'agricoltura sociale in carcere, per favorire un cambiamento di percezione della collettività nei riguardi di chi ha pagato il proprio debito con la giustizia.	Numero pubblicazione su mezzi comunicazione	n. 2
OBIETTIVO 2: Cordinamento del progetto AROMATICA-MENTE		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Coordinamento partenariato progetto AROMATICAMENTE e gestione generale del progetto cofinanziato dal Garante dei diritti della persona.	Numero rendicontazione presentate	n. 1
Azione 2: Collaborazione alla realizzazione di incontri ed eventi fra gli ospiti delle strutture protette e gli studenti dell'Istituto Agrario Cecchi di Pesaro	Numero incontri organizzati	n. 2

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Ugo Testa)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Per il 2027 la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione - Giunta regionale ha previsto il finanziamento del progetto Agricoltura sociale in carcere. Il progetto rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria. Le attività agricole intraprese all'interno delle strutture penitenziarie hanno un doppio obiettivo: rieducativo e di responsabilizzazione dei detenuti, ma anche professionalizzante, per il dopo pena. Il 2027 dovrebbe prevedere la messa in funzione, con il supporto tecnico di AMAP, della cantina nell'Istituto penitenziario di Montacuto. Oltre alle attività agricole il progetto prevede un articolato programma di corsi formativi e di attività di learning by doing con i tecnici AMAP
Anno 2028	Nel 2028 al momento non sono previsti finanziamenti da parte della Regione Marche per il progetto Agricoltura sociale in carcere, pertanto l'attività si concentrerà sull'assistenza tecnica alle varie attività agricole realizzate nelle strutture penitenziarie coinvolte nel progetto.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€48.010,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€83.414,66	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input checked="" type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	3EFISHING	CODICE IDENTIFICATIVO	8.62
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE		Cristina Frittelloni	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	X progetto pluriennale (01/03/2024 – 31/12/2026)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria (INTERREG Italia-Croazia 2021/2027 - Decisione C(2022) 5935 del 10 agosto 2022)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto 3EFISHING promuove l'introduzione di imbarcazioni da pesca con motori ibridi e con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per migliorare sia la qualità dell'ambiente che la sostenibilità economica delle piccole imprese di pesca. Il motore ibrido può infatti rappresentare una soluzione per ridurre i costi operativi, permettendo ai pescatori ed acquacoltori di risparmiare energia e carburante ed abbattendo una parte significativa dei costi. Le soluzioni ibride saranno installate e testate su due imbarcazioni sotto i 12 metri.</p> <p>Contestualmente al test sulle imbarcazioni il progetto analizzerà il comportamento degli operatori della piccola pesca e dell'acquacoltura e lo stato dell'arte della flotta dell'Adriatico, valuta la fattibilità economica sociale ed ambientale e la propensione all'adozione delle soluzioni proposte. Il progetto prevede inoltre azioni di formazione e capacity building dirette agli acquacoltori e pescatori coinvolti.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Raccogliere e analizzare informazioni sulle caratteristiche tecniche, operative, socio-economiche e ambientali della flotta peschereccia marchigiana	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Raccolta dati qualitativi e quantitativi sulle caratteristiche della flotta e propensione all'innovazione	n. report
		Risultato atteso al 31/12/2026
		1 report sulle caratteristiche della flotta e propensione all'innovazione
Obiettivo 2:	Quality Manager del progetto per assicurare la qualità e la coerenza delle attività progettuali in coordinamento con il Project Manager.	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Comunicazioni periodiche ai responsabili dei deliverables per le revisioni tecniche e verifica dei deliverables prodotti, controllando che rispettino quanto richiesto nel Quality and Risk Plan redatto da AMAP.	n. di deliverable revisionati
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 8 deliverable revisionati e finalizzati
Obiettivo 3:	Aumento della consapevolezza degli stakeholder sulle soluzioni innovative proposte e testate	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Coinvolgimento degli stakeholder in un workshop formativo ed iniziativa dimostrativa delle innovazioni testate	n. stakeholder
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 4 stakeholder coinvolti nell'iniziativa dimostrativa
	Organizzazione di un evento di divulgazione delle innovazioni proposte e dei risultati del Progetto	n. eventi
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 1 evento divulgativo organizzato
	Policy paper revision per la revisione della strategia EUSAIR	n. report
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 1 Policy Paper

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

Partenariato	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente G. Pontiggia)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 (eventuale breve descrizione)	N.A: il progetto termina a fine 2026
Anno 2028 (eventuale breve descrizione)	N.A

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€65.503,15	
Valore complessivo (2026-2028)	€65.503,15	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (Università di Bologna)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	AINATURE	CODICE IDENTIFICATIVO	08.63
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Veronica Argentati	

DURATA (solo per i progetti)	
Y progetto annuale	X progetto pluriennale dal 01/09/2024 al 31/08/2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: INTERREG VI-B IPA Adriatic Ionian (ADRION)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto AINATURE è finanziato dal Programma Interreg IPA-ADRION e prevede l'utilizzo di un sistema di intelligenza artificiale, basato su dati, strumenti e software già sviluppati e testati in diversi progetti, che possa essere di supporto nella sfida verso la resilienza climatica e consentire la rilevazione precoce (sistemi di allarme rapido) e la prontezza nella gestione efficace di calamità naturali.</p> <p>I partner del progetto condividono diverse sfide territoriali legate all'inquinamento delle acque, agli incendi e alle alluvioni e lavoreranno insieme allo sviluppo di un sistema congiunto di criteri per l'identificazione di situazioni di emergenza, coprendo quasi l'80% dei paesi dell'area Adriatico Ionica.</p> <p>Il piano d'azione congiunto contribuirà quindi a un processo di gestione comune delle emergenze. Le aree pilota previste dal progetto sono 6 e lavoreranno su 3 diverse tipologie di emergenze (incendi, inondazioni e inquinamento idrico).</p> <p>AMAP è responsabile dell'area pilota n.6 e l'attività di AMAP, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, è inserita nella categoria "Inquinamento idrico", con un focus particolare sull'erosione del suolo agricolo.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Raccolta, analisi e rielaborazione dati dell'area pilota AMAP	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Supporto alla raccolta dati e all'analisi dei campioni prelevati presso l'area pilota individuata da AMAP per lo studio dell'erosione del suolo agricolo e dell'inquinamento delle acque dolci a seguito di eventi metereologici estremi.	N° campioni raccolti ed analizzati
	Elaborazione di un report intermedio del primo periodo di campionamento	N° report
	Risultato atteso al 31/12/2026	
		n. 30 campioni
		n. 1 report
Obiettivo 2:	Coinvolgimento degli stakeholders	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Organizzazione di una visita dimostrativa in campo con gli stakeholder interessati alle tecniche di misurazione dell'erosione del suolo e di agricoltura bio-rigenerativa utilizzate	N° visite dimostrative
	Organizzazione di un workshop regionale per divulgare le attività di progetto, le azioni svolte presso l'area pilota e i dati raccolti.	N° workshop
	Risultato atteso al 31/12/2026	
		n. 1 visita dimostrativa organizzata
		n.1 workshop
Obiettivo 3:	Test in campo degli strumenti digitali prodotti dal progetto	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Test sul campo della app ideata in ambito del progetto AINATURE e della piattaforma digitale sviluppata, per verificarne il corretto funzionamento e migliorarne gli aspetti critici. I test verranno svolti a seguito di eventi metereologici particolarmente intensi nel corso dell'anno.	N° test in campo degli strumenti digitali
	Risultato atteso al 31/12/2026	
		n. 3 test

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input type="checkbox"/>	Regione Marche

<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE				
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI (Referente M. Prosdoci)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	I° semestre
	<input type="checkbox"/>	II° semestre		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi			
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop			
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione			
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati			

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Nel 2027 verrà terminato lo studio in campo presso l'area pilota AMAP, con produzione del report finale di quanto raccolto. Proseguirà il test degli strumenti digitali prodotti dal progetto, con lo scopo di ottenere una app e una piattaforma che possano essere utili a cittadini e pubbliche amministrazioni per far fronte ad eventi meteorologici estremi sempre più frequenti nella Regione Marche e molte altre aree della regione ADRION. Infine, il contributo AMAP sarà fondamentale per studiare l'incidenza dell'erosione dei suoli agricoli su molti tipi di inquinamento delle acque: da fango e da un'eccessiva eutrofizzazione delle alghe.
Anno 2028	N.A.: il progetto termina nel 2027

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€58.619,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€85.578.20	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/>	NO
	<input checked="" type="checkbox"/>	SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/>	annuale
	<input checked="" type="checkbox"/>	altro: semestrale

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/>	SI
	<input type="checkbox"/>	NO
Capofila	<input type="checkbox"/>	AMAP
	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO SOGGETTO (specificare): Capofila – PERIFEREIA STEREAS ELLADAS (Regione della Grecia Centrale)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	JOINABLE	CODICE IDENTIFICATIVO	08.64
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:	Cristina Frittelloni		

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale dal 01/09/2024 al 31/08/2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria: INTERREG VI-B IPA Adriatic Ionian (ADRION)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto è finanziato dal Programma Interreg IPA-ADRION e prevede la partecipazione di diversi Paesi del bacino Adriatico e Ionico (Italia, Croazia, Grecia, Montenegro e Albania) con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un'economia circolare blu affrontando le sfide dell'inquinamento da rifiuti in mare tramite diverse azioni, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento attivo di studenti, cittadini volontari e pescatori nelle attività di monitoraggio e pulizia delle spiagge; • l'utilizzo di strumenti digitali a supporto del monitoraggio e della rimozione dei rifiuti marini; • il riciclo e riutilizzo della plastica trasformata in nuovi prodotti; • la definizione di un Piano di azione comune per la creazione di una filiera di economia blu circolare; • laboratori con i policy makers per il miglioramento delle politiche locali legate allo sviluppo dell'economia blu; • il networking con reti tematiche europee (Plastic Smart Cities) 	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Monitoraggio rifiuti marini e sensibilizzazione di diversi target group sull'economia circolare blu (pescatori, studenti, cittadini)	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Organizzazione e realizzazione di eventi di monitoraggio e pulizia della spiaggia dai rifiuti, coinvolgendo enti di promozione sociale, comuni costieri, cittadini, pescatori e studenti.	N° eventi
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 4 eventi di monitoraggio e pulizia spiaggia organizzati
Obiettivo 2:	Implementare e diffondere gli strumenti digitali previsti da progetto per attività di monitoraggio e raccolta "marine litter"	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Utilizzo di app specifiche previste dal progetto per svolgere azioni di pulizia delle spiagge, geolocalizzazione di potenziali barche abbandonate lungo le coste marchigiane e catalogazione dei rifiuti raccolti.	N° app testate
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 3 app testate
	Realizzazione di report al termine di ogni evento di monitoraggio e pulizia, con i dati raccolti grazie agli strumenti digitali.	N° report
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 4 report prodotti
Obiettivo 3:	Favorire la conoscenza e valorizzare i risultati del progetto	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Organizzazione di un workshop in collaborazione agli enti di volontariato coinvolti nelle attività, il Comune di Porto San Giorgio e l'Istituto Montani di Fermo per valorizzare i risultati raggiunti a seguito degli eventi di pulizia svolti nel corso dell'anno coinvolgendo i diversi target group (cittadini, studenti, pescatori, istituzioni)	N° convegni
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 1 convegno organizzato

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici

<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente V. Argentati)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Nel 2027 proseguiranno le azioni mirate all'aumento della consapevolezza per cittadini, scuole e pescatori in ambito di economia circolare blu. Verranno ultimati i pannelli didattici e gli arredi progettati con materiale di recupero dei rifiuti raccolti in combinazione alla sperimentazione svolta con chitina/chitosano. Inoltre, AMAP curerà la parte finale del progetto, ovvero il coordinamento dell'ultimo WP previsto: una roadmap per la transizione e la governance post-progetto, con infine la partecipazione al convegno conclusivo che si terrà in Montenegro.
Anno 2028	N.A. Il progetto termina nel 2027

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€66.254,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€98.723,20	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): semestrale

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO: Capofila - Comune di Punat (Croazia)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	ABC	CODICE IDENTIFICATIVO	8.67
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Cristina Frittelloni	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale (01/05/2025 – 30/04/2029)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (Programma di Cooperazione Interreg Europe 2021 – 2027 - Decisione di esecuzione C (2022) n. 4868 del 5 luglio 2022)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto ha l'obiettivo di favorire opportunità economiche per la produzione di materiali edili bio-based e lo sviluppo della catena del valore ad essi collegata. Verranno analizzate e condivise buone pratiche riguardanti questi materiali bio-based, la loro produzione, lavorazione e il loro utilizzo, e le politiche di supporto ad essi, in particolare – ma non esclusivamente – la certificazione per la rimozione del carbonio. Il progetto mira a migliorare lo stoccaggio del carbonio nel settore agricolo ed in quello edilizio agendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione di colture rigenerative per l'utilizzo ed il miglioramento dei materiali edili bio-based; - la capacità produttiva ed i principi di edilizia sostenibile, per consentire l'uso di materiali edili circolari di origine naturale; - il supporto all'allineamento delle politiche nazionali e/o regionali al Green Deal europeo ed al Regolamento (UE) 2024/3012, noto come Regolamento sulle Rimozioni di Carbonio e sul Carbon Farming (CRFC); - il miglioramento delle politiche nazionali e/o regionali, degli strumenti di finanziamento, dei programmi di formazione/istruzione per facilitare lo stoccaggio di carbonio. L'AMAP è partner di progetto e la Regione Marche partecipa in qualità di partner associato. 	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Aumento delle conoscenze e delle competenze sui materiali biobased	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Raccolta delle Buone Pratiche sui materiali bio-based, la loro produzione, lavorazione e il loro utilizzo, e le politiche di supporto ad essi ed analisi dello stato dell'arte	n. buone pratiche
	Scambi formativi sulle seguenti tematiche: Salute e rigenerazione del suolo essenziale per le colture da impiegare nell'edilizia. Esplorazione degli strumenti politici legati alle colture – "colture per l'edilizia resilienti al clima	n. stakeholder coinvolti nelle visite di studio interregionali
		n. 4 buone pratiche selezionate
		n. 6 stakeholder coinvolti nelle visite di studio interregionali
Obiettivo 2:	Istituzione del Regional Stakeholder Board per l'implementazione del progetto	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Incontri con gli stakeholder del Regional Board	n. incontri
		n. 2 incontri (on-line o in presenza) del Regional Stakeholder Board
Obiettivo 3:	Promozione dell'agricoltura bio-rigenerativa e materiali per l'edilizia bio-based	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Ideazione di materiale di promozione e divulgazione	n. di materiali promozionali prodotti
	Ideazione e pubblicazione post sui social media	n. post pubblicati sui social media
		n. 1 leaflet n. 1 video
		n. 4 post pubblicati

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici

<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente D. Barbarossa)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Il progetto prevede nel 2027 ulteriori scambi formativi (peer learning) tra le diverse regione europee coinvolte sulle seguenti tematiche: Lavorazione dei materiali da costruzione (produzione di materiali) ed Il carbonio negli edifici. AMAP inoltre in collaborazione con la Regione Marche analizzerà il policy tool selezionato nell'ambito del FESR per la valorizzazione a livello regionale dei materiali per l'edilizia biobased.
Anno 2028	Il progetto prevede nel 2028 ulteriori scambi formativi (peer learning) tra le diverse regione europee coinvolte sulle seguenti tematiche: Contabilità della rimozione del carbonio ed assicurazioni ed Integrazione delle politiche verso una finanza di transizione.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€80.507,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€194.783,00	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA RIFERIMENTO:	DI	Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
--	-----------	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Flower	CODICE IDENTIFICATIVO	8.68
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:	Prosdocimi Massimo		

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale (01/05/2025 – 30/04/2029)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (Programma di Cooperazione Interreg Europe 2021 – 2027 - Decisione di esecuzione C (2022) n. 4868 del 5 luglio 2022)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto FLAVOR ha l'obiettivo di valorizzazione la "cultura regionale del cibo" quale elemento strategico per lo sviluppo integrato delle aree rurali. FLAVOR coinvolge 10 regioni europee, ciascuna con un importante patrimonio enogastronomico e la volontà di continuare a valorizzarlo. Il progetto favorisce lo scambio di esperienze, l'individuazione di buone pratiche e la progettazione di politiche in grado di sfruttare appieno il potenziale della cultura del cibo regionale. Le quattro principali aree di intervento di FLAVOR sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo economico: sostenere agricoltori, produttori e filiere agroalimentari; • Sostenibilità e resilienza climatica: promuovere l'agricoltura biologica e le filiere corte; • Salute e benessere: promuovere alimenti ricchi di nutrienti, accessibili e radicati nelle tradizioni locali; • Coesione sociale: rafforzare i legami comunitari attraverso esperienze condivise legate al cibo. <p>Attraverso lo scambio di conoscenze tra pari ed azioni di miglioramento delle politiche legate al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FLAVOR supporta la definizione di strategie efficaci per l'integrazione dei "pilastri" sopra identificati: sviluppo dell'economia rurale, sostenibilità e resilienza climatica, coesione sociale, salute e benessere. L'AMAP collabora con la Regione Marche, partner di progetto, all'implementazione delle attività a livello regionale.</p>	

ERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Aumento delle conoscenze e delle competenze sulla cultura del cibo quale elemento strategico	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Identificazione e raccolta di buone pratiche a livello interregionale sui quattro pilastri identificati	n. buone pratiche	n. 4 buone pratiche selezionate
Analisi dello stato dell'arte sulla "Regional Food Culture"	n. report	n. 1 report sulla Regional Food Culture
Visite di studio "Peer Learning" Interregionali	n. visite di studio	Partecipazione e contributo a n. 2 visite di studio interregionali
Obiettivo 2:	Istituzione del Regional Stakeholder Board per l'implementazione del progetto ed il miglioramento delle politiche legate alla valorizzazione della "cultura del cibo"	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Incontri con gli stakeholder del Regional Board	n. incontri	n. 2 incontri (on-line o in presenza) del Regional Stakeholder Board
Obiettivo 3:	Promozione del patrimonio enogastronomico e delle politiche di sviluppo integrato delle aree rurali	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Ideazione di materiale di promozione e divulgazione	n. di materiali promozionali prodotti	n. 1 leaflet n. 1 video
Ideazione e pubblicazione post sui social media	n. 3 post	n. 3 post pubblicati

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

Partenariato		<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altro		

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Diamante Barbarossa)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Il progetto prevede nel 2027 ulteriori scambi formativi (peer learning) tra le diverse regione europee coinvolte sulle seguenti tematiche: Bio Smart Valley, formazione degli agricoltori e diffusione della conoscenza in termini di produzione e consumo alimentare sostenibile. AMAP, inoltre, in collaborazione con la Regione Marche analizzerà il policy tool selezionato nell'ambito del POC 2021-2027 per lo sviluppo integrato delle aree rurali
Anno 2028	Il progetto prevede nel 2028 ulteriori scambi formativi (peer learning) tra le diverse regione europee coinvolte sulle seguenti tematiche: prodotti regionali tipici e approccio del cibo a Km0.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€32.850,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€71.000,00	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input checked="" type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (Burgenland Region -AT)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie,
Biodiversità e osservatorio ittico.**

Responsabile EQ: *Fausto Ricci*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Comunicazione esterna	CODICE IDENTIFICATIVO	8.60
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		PAOLA STAFFOLANI	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale: L.R. n. 11 del 12.05.2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>L'obiettivo generale si riconduce a garantire un'adeguata comunicazione esterna amplificando la diffusione e la conoscenza delle attività e le relazioni con i soggetti portatori di interesse sul territorio attraverso l'applicazione degli strumenti attualmente disponibili e potenzialmente utilizzabili nel mondo della comunicazione.</p> <p>In questo modo le attività svolte da AMAP potranno incidere maggiormente sul territorio in quanto correlate ad una informazione chiara e trasparente in modo da raggiungere non solo le Imprese agricole ed alimentari ma anche, le amministrazioni e i cittadini al fine di creare un dialogo continuo utile non solo a far comprendere il ruolo svolto ma anche a far emergere le esigenze del territorio in modo da rafforzare l'azione amministrativa.</p> <p>In tale ambito, oltre la programmazione delle attività, che terrà conto del lavoro svolto nell'anno precedente, andando a colmare le criticità palesate, si procederà con l'aumentare il valore della comunicazione dell'Agenzia anche attraverso una crescita del personale nella consapevolezza che le attività svolte nell'ambito dell'interesse pubblico devono essere divulgate e nella capacità di svolgere funzioni di supporto nella comunicazione con la predisposizione di contenuti e/o collaborazione agli eventi promossi e/o partecipati dall'Agenzia.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI			
Obiettivo 1:	Miglioramento dell'immagine dell'Agenzia sul territorio attraverso la pianificazione delle attività per la comunicazione esterna		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Schema di programmazione delle attività con cadenza trimestrale	n.	4
	Partecipazione dell'Agenzia ad eventi	n.	4
Obiettivo 2:	Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Partecipazione dell'Agenzia ad eventi in ambiti specifici	n.	4
Obiettivo 3:	Gestione delle attività di comunicazione esterna AMAP		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Calendario di pianificazione	n.	24
	Coordinamento di singoli eventi	n.	1

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

Partenariato	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Paola Staffolani)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	L'obiettivo generale si riconduce a garantire un'adeguata comunicazione esterna amplificando la diffusione e la conoscenza delle attività e le relazioni con i soggetti portatori di interesse sul territorio attraverso l'applicazione degli strumenti attualmente disponibili e potenzialmente utilizzabili nel mondo della comunicazione. In questo modo le attività svolte da AMAP potranno incidere maggiormente sul territorio in quanto correlate ad una informazione chiara e trasparente in modo da raggiungere non solo le Imprese agricole ed alimentari ma anche, le amministrazioni e i cittadini al fine di creare un dialogo continuo utile non solo a far comprendere il ruolo svolto ma anche a far emergere le esigenze del territorio in modo da rafforzare l'azione amministrativa. In tale ambito, oltre la programmazione delle attività, che terrà conto del lavoro svolto nell'anno precedente, andando a colmare le criticità palesate, si procederà con l'aumentare il valore della comunicazione dell'Agenzia anche attraverso una crescita del personale nella consapevolezza che le attività svolte nell'ambito dell'interesse pubblico devono essere divulgate e nella capacità di svolgere funzioni di supporto nella comunicazione con la predisposizione di contenuti e/o collaborazione agli eventi promossi e/o partecipati dall'Agenzia.
Anno 2028	Al momento non sono definibile le specifiche attività

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€70.603,99	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, Relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Biodiversità Agraria	CODICE IDENTIFICATIVO	8.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		AMBRA MICHELETTI	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria CSR 2023-2027 -SRA16 ACA16 – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale L. 194/2015
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale L.R. 12/2003 – Deliberazione amministrativa n. 77 del 19/11/2024 Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2025-2027 D.G.R. n.1954 del 16/12/2024 programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano – anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi. Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni). La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole. Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali. Altri strumenti di diffusione, saranno per esempio, la realizzazione di una mostra specifica che coniuga arte e varietà antiche insieme alla realizzazione di un documentario che racconti il processo di studio storico</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	razze nuove di specie animali iscritte	n.
	nuove accessioni vegetali iscritte	n.
	nuove accessioni acquisite e/o caratterizzate presso la Banca del Germoplasma	n.
	varietà arboree nuove conservate presso i campi catalogo AMAP	n.
	nuovi agricoltori/allevatori custodi	n.
Obiettivo 2:	Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali e delle razze animali	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	accessioni analizzate per valorizzazione	n.
	articoli e/o pubblicazioni di approfondimento di varietà locali	n.
Obiettivo 3:	Informazione, diffusione, valorizzazione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	Iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	n.
	Visite al sito web, blog e portale degli agricoltori custodi	n.
	Iniziative e formazione alle scuole	n.
	Pubblicazioni	n.

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti

<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE							
Attività di comunicazione		<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI (Referente A. Micheletti)		
Periodo interessato		<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	I° semestre	<input type="checkbox"/>	II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi						
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop						
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione						
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati						

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 -2028	<p>L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi.</p> <p>Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale e animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni).</p> <p>La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole.</p> <p>Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali.</p> <p>Altri strumenti di diffusione, saranno per esempio, la realizzazione di una mostra specifica che coniuga arte e varietà antiche insieme alla realizzazione di un documentario che racconti il processo di studio storico</p>

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€248.282,16	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	P.A.C.MA.N.	CODICE IDENTIFICATIVO	08.65
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:	AMBRA MICHELETTI		

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> X progetto pluriennale (termina il 31/12/2026)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale L. 194/2015
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale L.R. 12/2003
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
Strutturazione delle Comunità del Cibo tramite itinerari che collegano custodi delle materie prime, trasformatori e il territorio locale per favorire uno sviluppo sostenibile. Eventi divulgativi sul territorio ripartito in macroaree che coinvolgono produttori e operatori agroalimentari, ampliando la partecipazione e arricchendo le informazioni disponibili per ristoratori e strutture ricettive, migliorando complessivamente l'esperienza dell'iniziativa. Diffusione di informazioni attraverso seminari, workshop e incontri territoriali per promuovere la creazione delle Comunità del Cibo nelle Marche. Supporto tecnico, consulenza e formazione per strutturare eventuali Comunità del Cibo, promuovendo uno sviluppo locale sostenibile e partecipativo nel settore agroalimentare.	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Valorizzare la Biodiversità Agraria presente nel territorio marchigiano aumentandone la fruibilità e la sua consapevolezza	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Itinerari di nuova istituzione	n.	3
Animazione di itinerari già istituiti	n.	1
Obiettivo 2:	Promuovere la conoscenza della biodiversità attraverso momenti di divulgazione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Realizzazione di incontri finalizzati all'istituzione delle comunità del cibo	n.	3

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partnership	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente A. Micheletti)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Il progetto termina il 31/12/2026

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€47.792,98	
Valore complessivo (2026-2028)	€47.792,48	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input checked="" type="checkbox"/> altro (rendicontazione al 30/04/2027)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	M.I.R.N.A.	CODICE IDENTIFICATIVO	08.66
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		AMBRA MICHELETTI	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Statale L. 194/2015
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale L.R. 12/2003
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
Ricerca, recupero e caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali a rischio di erosione genetica al fine della loro iscrizione nell'anagrafe nazionale della biodiversità. Implementazione dei dati nel sistema informatico dell'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e della rete nazionale della biodiversità.	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Valorizzare la Biodiversità Agraria presente nel territorio marchigiano aumentandone la fruibilità e la sua consapevolezza	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Ricerca, recupero e caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali a rischio di erosione genetica	n.	5
Implementazione dei dati nel sistema informatico dell'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e della rete nazionale della biodiversità	n.	30

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente A. Micheletti)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		

<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

PROIEZIONE TRIENNALE

Anno 2027 - 2028	Il progetto termina il 31/12/2026
-------------------------	-----------------------------------

ASPETTI ECONOMICI

Valore anno 2026	€21.162,00	
Valore complessivo (2026-2028)	€21.162,00	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input checked="" type="checkbox"/> altro (rendicontazione al 30/04/2027)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)

Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico	CODICE IDENTIFICATIVO	02.02
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Roberto Catorci	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale (01/01/2025 – 31/12/2029)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria - Reg. (UE) n. 2021/2115
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale (Decreto Dirigente Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 213 del 18/04/2025)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>La L.R. n.11 del 12/05/2022, stabilisce all'articolo 2, lettera a) comma 10, che l'AMAP possa svolgere anche le azioni di controllo e verifica delle misure regionali della Politica Agricola Comunitaria in relazione alle esigenze dei servizi regionali. Tale attività è stata svolta in passato anche da ASSAM, in relazione alle azioni previste dal PSR Marche 2014-2022, sottomisura 10, dedicata ai pagamenti agroclimatico-ambientali. Nello specifico, la sottomisura 10.1 operazione d) – Azione 2 “Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine”, concedeva un sostegno agli agricoltori che si impegnavano a coltivare, conservare e/o ripristinare le varietà di specie arboree, erbacee ed orticole a rischio di erosione genetica ed iscritte al Repertorio Regionale della biodiversità vegetale (L.R. 12/03), per i 5 anni di impegno. Per garantire che la verifica varietale delle specie arboree ed erbacee, finalizzata alla concessione del premio da parte della Regione Marche, fosse efficace ed attendibile, la Regione Marche, vista la competenza e l'esperienza del personale ASSAM nel settore, aveva individuato nell'Agenzia la struttura in grado di svolgere tale attività, attivando uno specifico accordo. L'apertura di nuovi bandi da parte della Regione Marche, ha in seguito determinato l'esigenza, da parte della Regione stessa, di incrementare la dotazione finanziaria a disposizione dell'attività e di adeguare la durata di validità dell'accordo sopraccitato. In seguito, la Regione Marche ha pubblicato bandi con assegnazione di premi, non più con impegno quinquennale ma annuale e l'AMAP ha continuato ad eseguire le verifiche varietali, così come disposte dai contenuti dell'accordo, procedendo alle rendicontazioni delle attività svolte. Inoltre, l'attività è stata portata avanti dall'AMAP, sempre in ragione dell'accordo sottoscritto, senza soluzione di continuità, anche in riferimento al nuovo bando, riferito all'intervento SRA15 del CSR Marche 2023-2027, pubblicato dalla Regione Marche</p>

nel 2024, al fine di dare continuità all'opera di tutela di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione. Pertanto, il Decreto n. 213 del 18/04/2025 con il quale è stato approvato, adeguato e prorogato il precedente accordo di cooperazione, dà continuità all'azione regionale in favore dell'agrobiodiversità, riconoscendo l'identica finalità alla base dell'Accordo e dando atto della sovrapposizione degli impegni assunti dagli agricoltori, in ragione dei quali, anche nel 2026, potrebbero essere effettuati controlli su impegni PSR. L'Accordo di cooperazione che ha una durata che va dal 01/01/2025 al 31/12/2029, salvo proroghe concordate tra le parti, accoglie anche le richieste dell'AMAP, basate sull'esperienza sia in campo che nell'attività amministrativa, di un adeguamento dei costi rispetto a quelli del 2019, che risultavano sottostimati, in relazione all'impegno richiesto, soprattutto in termini di ore/lavoro/uomo.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Attività di controllo finalizzata alla verifica delle domande di contributo presentate dall'aziende nell'ambito del bando SRA15	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Verifica documentale delle domande presentate dalle Aziende (i nominativi sono trasmessi dalla Regione Marche)	% domande
	Esecuzione accertamenti varietali	% accertamenti
	Invio alla Regione Marche delle risultanze dell'attività di controllo	% risultanze inviate
	Stesura ed invio alla Regione Marche della rendicontazione dell'attività di controllo	n. rendicontazioni
		Risultato atteso al 31/12/2026
		100 % delle domande in riferimento all'annualità 2025 del bando
		Almeno il 50 % degli accertamenti necessari, dopo la valutazione documentale, in riferimento all'annualità 2025 del bando
		Almeno il 70 %, rispetto al n. di domande presentate nell'annualità 2025 del bando
		Almeno n. 1 rendicontazione inviata, relativa all'attività effettuata in riferimento all'annualità 2025 del bando
Obiettivo 2:	Mappatura degli appezzamenti controllati in campo realizzata dalla Regione Marche sulla base delle informazioni inviate dall'AMAP	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Invio alla Regione Marche delle coordinate (latitudine e longitudine), relativamente agli appezzamenti controllati in campo	% mappature
		Risultato atteso al 31/12/2026
		80 % degli appezzamenti controllati in campo

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE

Anno 2027/2028	<p>In relazione allo sviluppo potenziale dell'attività nel prossimo biennio occorre considerare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2025, il bando SRA 15 non è stato aperto, ad eccezione delle aziende che avevano in corso con la misura 10.1, una domanda PSR quinquennale, ed il 2024 rappresentava l'ultimo anno di impegno; nel 2025 le domande inviate dalla Regione Marche per questo bando sono 37; • per quanto riguarda il Bando SRA 15, le domande da controllare per la campagna 2025 sono 333 (266 per il codice 1, 5 per il codice 2, 42 per il codice 3, 3 per il codice 4 e 17 per il codice 5); il Bando 2024 prevedeva un impegno quinquennale, pertanto, per i codici di intervento 1 (olivo) e 3 (arboree da frutto), le aziende verificate per l'annualità 2024 saranno sottoposte ad un nuovo accertamento (in campo o da remoto), solo nel caso di sostanziali variazioni (incremento) della superficie richiesta a contributo; fermo restando le situazioni precedentemente specificate, nella maggior parte dei casi, potrebbe essere necessaria solo una verifica dal punto di vista documentale; per quanto riguarda i codici 2 (seminativi), 4 (mais) e 5 (orticole), al contrario, sarà necessario effettuare un ulteriore controllo.
-----------------------	--

ASPETTI ECONOMICI

Valore anno 2026	€73.698,70	
Valore complessivo (2026-2028)	€221.096,10	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)

Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	x
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Tutela della Biodiversità e Valorizzazione del Settore Ittico	CODICE IDENTIFICATIVO	8.59
AMBITO ORGANIZZATIVO			
x	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:	Cristian Santarelli		

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
x	Normativa Regionale (L.R. n. 11 del 12.05.2022)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>La promozione e sviluppo delle filiere produttive privilegiando ove possibile il tema dell'innovazione sostenibile con l'applicazione di "Best practices" che integrano in modo efficace le opportunità offerte dalla tecnologia mettendole a servizio di nuovi modelli operativi incentrati sulla sostenibilità ed il suo sviluppo dove gli ambiti economici, sociale ed ambientali trovino un punto di equilibrio.</p> <p>L'implementazione di marchi e certificazione di qualità nei settori pesca e acquacoltura in grado di contribuire alla promozione dell'ambiente, al mantenimento e conservazione della biodiversità marina, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di processi in materia di benessere degli animali, oltre a garantire ai consumatori la qualità e la tracciabilità dei prodotti ittici.</p> <p>La progettazione e gestione dei progetti di cooperazione interregionale ed europea in materia di pesca e acquacoltura sulle principali tematiche di interesse nei diversi ambiti territoriali.</p> <p>Il rafforzamento ove possibile delle relazioni istituzionali tra L'Agenzia e gli istituti professionali e/o tecnici inerenti il settore ittico.</p> <p>Il programma dell'Osservatorio prevede 9 interventi classificati per livello di priorità e declinati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Intervento 1: effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana e dei marittimi; Intervento 2: monitoraggio andamento dei mercati ittici regionali e flussi commerciali; Intervento 3: costi produzione della pesca; Intervento 4: monitoraggio specie aliene (granchio blu) ed effetti cambiamenti climatici; Intervento 5: valorizzazione delle produzioni ittiche regionali; Intervento 6: formazione degli operatori della filiera pesca e acquacoltura; Intervento 7: tutela della biodiversità e degli ecosistemi; Intervento 8: promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina; Intervento 9: promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura nelle acque interne.

Obiettivo 7:	Promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina e nelle acque interne	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Analisi stato su molluschi bivalvi	n°	1

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Santarelli Cristian)		
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Al momento non è possibile programmare con precisione l'attività del biennio 2027/2028, tenendo conto che le attività inserite nel 2026, possono essere ripetibili anche nel biennio successivo.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€179.289,11	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> altro (specificare)	

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	x
	Progetto	□

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Programmazione attività e relazioni istituzionali	CODICE IDENTIFICATIVO	08.55
AMBITO ORGANIZZATIVO			
x	Direzione generale		
□	Settore amministrativo		
□	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Fausto Ricci	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
□	Normativa Comunitaria
□	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
x	Normativa Regionale (L.R. n. 11 del 12/05/2022 e s.m. i)
□	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>In questa attività rientra la gestione delle relazioni con soggetti terzi, compresi i rapporti istituzionali tenuti dall'Agenzia con la Regione Marche ed altri soggetti quali ad esempio l'associazione ANARSIA delle reti delle Agenzie Regionali del Settore Agroalimentare, Enti pubblici e pubblici economici, Università, Istituti scolastici con particolare riferimento al rafforzamento dei rapporti con gli Istituti Agrari aderenti alla Rete RIAM e gli Istituti alberghieri regionali, Associazioni pubbliche e private e ulteriori soggetti individuati dall'Agenzia per obiettivi e attività condivise e coerenti con le finalità dell'Agenzia stessa, con particolare riferimento all'art. 2 della L.R. 11 del 12.05.2022.</p> <p>Tali rapporti hanno carattere generale e istituzionale e si concretizzano soprattutto con definizione di "protocolli di intesa" con natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo, ovvero atti di governance, o definizione di "accordi quadro" dove vengono definite tematiche progettuali di interesse per l'Agenzia e le modalità di collaborazione a cui, eventualmente, potranno seguire ulteriori convenzioni attuative/operative da attivare nell'ambito delle singole attività e/o progetti. In questa attività ricadono anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività di sviluppo e programmazione dell'Agenzia con particolare riferimento alla redazione del Programma Operativo Annuale (POA), comprensiva dell'attività di monitoraggio dei target contenuti nel documento e la redazione di atti di interesse della Direzione verso soggetti terzi; - la verifica nell'ambito della programmazione con le strutture organizzative regionali competenti per la coerenza dell'attività con l'Agenzia con la programmazione regionale; - il coordinamento per la "programmazione partecipata" dell'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica, di cui all'attività istituzionale "Tutela della biodiversità e valorizzazione del Settore ittico" e del tavolo di consultazione permanente AMAP ed altri soggetti aventi interessi sul territorio; - le relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio; - ogni altra attività individuata a livello istituzionale, comprensiva anche di attività che valorizzano il territorio ed iniziative che rafforzano l'inclusione sociale.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Sviluppo e monitoraggio della programmazione dell'Agenzia AMAP	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	Stesura del POA – Coordinamento delle attività finalizzate alla stesura del POA e stesura del documento	n.
	Monitoraggio del POA – Coordinamento delle attività finalizzate alla stesura del rapporto di monitoraggio del POA e collaborazione nella stesura del documento	n.
	Coordinamento degli incontri del Tavolo di consultazione permanente	n.
Obiettivo 2:	Rafforzamento dei rapporti con Anarsia	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	Gruppi di lavoro AMAP operativi in ANARSIA e/o partecipazione agli eventi divulgativi organizzati da Anarsia	n.
Obiettivo 3:	Rafforzamento dei rapporti con gli Istituti Agrari aderenti alla Rete RIAM	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	Eventi divulgativi con particolare riferimento agli istituti scolastici	n.
Obiettivo 4:	Sviluppo della presenza di AMAP sul territorio anche attraverso l'attivazione e/o il mantenimento di collaborazioni con Associazioni che operano a livello regionale	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
		Risultato atteso al 31/12/2026
	Mantenimento e/o attivazione di accordi di collaborazione (convenzioni, ecc)	n.

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi

<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Paola Staffolani)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Al momento non è possibile programmare con precisione l'attività del biennio 2027/2028, tenendo conto che le attività inserite nel 2026, possono essere ripetibili anche nel biennio successivo.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€52.015,56	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale.

Responsabile EQ: *Valeria Beelli*

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITÀ ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
--	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Formazione Consulenti	CODICE IDENTIFICATIVO	8.22
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Valeria Beelli	

DURATA	
<input checked="" type="checkbox"/> progetto annuale (15 mesi dalla finanziabilità del progetto, non ancora trasmessa dalla Regione Marche)	<input type="checkbox"/> progetto pluriennale (inserire durata complessiva)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 17.04.2025 avente per Oggetto “Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Approvazione criteri e modalità attuative generali Intervento SRH02 – Formazione dei consulenti”; ▪ Decreto del Dirigente della Direzione agricoltura e sviluppo rurale n. 289 del 19 maggio 2025 avente per oggetto “Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Intervento SRH02 – Formazione dei consulenti. Approvazione INVITO a presentare la domanda di sostegno – Richiedente AMAP”.
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
L'AMAP è l'unico soggetto beneficiario dell'intervento SRH02 Formazione dei Consulenti nell'ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR). L'obiettivo e la finalità dell'intervento SRH02 Formazione dei Consulenti è quella di migliorare i servizi di consulenza aziendale promuovendo attività di formazione che contribuiscano al miglioramento delle

professionalità e delle competenze, arricchiscano le conoscenze e favoriscano lo scambio di esperienze a favore dei destinatari delle attività formative. In particolare, l'intervento si realizza attraverso i seguenti investimenti:

- corsi di formazione: attività formativa svolta esclusivamente in presenza, con una durata minima di 24 ore e massima di 60 ore e partecipazione di minimo n. 8 allievi e massimo n. 25 allievi.

L'intervento può prevedere, inoltre, una o più delle seguenti tipologie di investimento:

- visite aziendali: incontri presso imprese agricole;
- sessioni pratiche: iniziative formative atte ad illustrare un macchinario o una tecnica di produzione specifica;
- viaggi studio: viaggi formativi di approfondimento.

I destinatari delle attività formative sono esclusivamente:

- consulenti riconosciuti ai sensi del DDPF n. 28 del 18/05/2021;
- liberi professionisti iscritti:
 - all'Ordine dei dottori agronomi e forestali;
 - al collegio dei Periti e Periti Agrari laureati;
 - al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Per quanto riguarda specificatamente i corsi di formazione sono previste da bando, le seguenti tematiche:

- allevamento suini;
- settore latte;
- multifunzionalità
- settore zootecnico tecniche di allevamento (brado e semibrado);
- irrigazione sostenibile – cambiamenti climatici;
- produzione integrata;
- gestione e pianificazione economico-finanziaria;
- accesso al mercato (analisi di mercato, vendita diretta, on line).

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Implementazione delle attività formative previste nella Domanda di Sostegno n.90421 del 15.07.2025		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Programmazione dei Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione pubblicati	n. 24
Programmazione dei Viaggi Studio	n. Viaggi Studio pubblicati sul SIAR	n. 4
Programmazione delle Visite aziendali	n. Visite aziendali pubblicate sul SIAR	n. 3
Programmazione Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione effettuati	n. 24
Programmazione Viaggi Studio	n. Viaggi Studio effettuati	n. 4
Programmazione Visite aziendali	n. Visite aziendali effettuate	n. 3
Rilevazione grado di soddisfazione attività di formazione	n. Analisi soddisfazione discenti	n. 31 Analisi soddisfazione discenti

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Paola Scocco)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Considerando che il progetto ha una durata di 15 mesi dalla data di finanziabilità da parte della Regione Marche, il mese di gennaio 2026 potrebbe essere utilizzato per effettuare la rendicontazione finale.
Anno 2028	Non applicabile, il progetto termina nel 2027.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€234.520,60	
Valore complessivo (2026-2028)	€234.520,60	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input checked="" type="checkbox"/>
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Formazione Professionale	CODICE IDENTIFICATIVO	8.23
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Valeria Beelli	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: Legge della Regione Marche n. 11 del 12/05/2022
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>L'AMAP ha ottenuto l'accreditamento per la formazione professionale (Formazione superiore e formazione continua) fin dall'anno 2010 e si occupa annualmente di effettuare tutte le attività necessarie al mantenimento del suddetto riconoscimento. Le proposte formative dell'Agenzia si possono ricondurre a quei settori tecnici tipici dell'attività agronomica ma anche a nuove opportunità che nel corso degli anni sono emerse nel contesto agricolo, agroalimentare, ittico e forestale regionale come, per esempio il benessere verde e i sani stili di vita.</p> <p>L'attività formativa erogata dall'Agenzia è rivolta a persone, aziende, Enti pubblici e privati, Associazioni, Organizzazione, ecc., al fine di contribuire al conseguimento, aggiornamento e miglioramento delle professionalità e delle competenze degli operatori del settore agricolo, agroalimentare, ittico e forestale, in particolare sulle tematiche tecniche ed economiche coerenti con gli obiettivi del Complemento di Sviluppo Rurale ma anche a quelle legate al benessere verde e ai sani stili di vita.</p> <p>L'AMAP, nell'ambito della sua funzione di fornitore di servizi formativi, persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire un servizio di formazione in grado di garantire, soprattutto ai tecnici ed alle imprese del settore agroalimentare, ittico e forestale, una preparazione o un approfondimento delle diverse tematiche di interesse anche al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze e, nel caso delle imprese, favorire la competitività e la multifunzionalità; ▪ fornire un servizio di formazione in grado di stimolare l'interesse verso nuove opportunità legate al benessere verde e ai sani stili di vita; ▪ regolamentare l'attività formativa rivolta all'esterno garantendo la necessaria efficacia ed efficienza del servizio erogato attraverso un'adeguata programmazione, il miglioramento organizzativo e l'attivazione di procedure caratterizzate anche da semplificazione e trasparenza; ▪ valorizzare le risorse umane interne all'Agenzia attraverso l'affidamento di incarichi definiti sulla base delle professionalità acquisite nel tempo e/o garantendone la partecipazione ai corsi erogati per ampliare le proprie competenze professionali utili allo svolgimento delle attività. 	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Progettazione e pubblicazione Corsi di Formazione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Analisi dei Fabbisogni Formativi	n. Report Analisi Fabbisogni	n. 1
Predisposizione del Programma annuale di Formazione	n. Piano attuativo annuale	n. 1 entro il 15.03.2026
Gestione di tutti i processi necessari ai fini della predisposizione dei programmi Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione pubblicati	n. 5
Obiettivo 2:	Implementazione Corsi di Formazione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Implementazione Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione implementati	n. 4
Rilevazione grado di soddisfazione corso di formazione	n. Analisi soddisfazione discenti	n. 4
Obiettivo 3:	Gestione annuale dell'Accreditamento	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per ottenere il mantenimento dell'accREDITamento	Mantenimento dell'accREDITamento	100%
Obiettivo 4:	Gestione Albo Formatori	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Implementazione di una manifestazione di interesse ai fini dell'ampliamento delle professionalità iscritte all'Albo Formatori	n. Manifestazione di Interesse pubblicata	n. 1
Valutazione istanze ai fini dell'iscrizione nell'Albo Formatori	n. Iscrizioni Albo Formatori	n. 4
Obiettivo 5:	Gestione documentazione Formazione	
Digitalizzazione Domanda di Iscrizione	n. digitalizzazione Format Domanda di Iscrizione	n. 1
Semplificazione sistema divulgazione materiale didattico corsi di formazione	n. sistema digitalizzato divulgazione materiale didattico corsi di formazione	n. 1

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Paola Scocco)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027/2028	<p>Nell'ambito della formazione si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate; ▪ effettuare attività di diffusione/informazione/sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici; ▪ promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€255.746,70	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, Marchi Territoriali	CODICE IDENTIFICATIVO	02.03
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Valeria Beelli	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> progetto pluriennale (dal 26.06.2023 al 25.06.2026)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Normativa Regionale: DGR n. 49 del 23.01.2023; L.R. 23/2023
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto si pone come obiettivo principale quello di promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere) permettendo agli operatori di essere riconoscibili sul mercato, rispondendo anche alle nuove esigenze dei consumatori.</p> <p>Nel 2025 si è provveduto ad implementare tutte le attività previste nel progetto "Il Sistema Filiera Agroalimentari, Forestali e Ittiche – Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale". Si è proceduto con l'effettuazione di tavoli di ascolto per la filiera suinicola e pataticola con i risultati di seguito riportati:</p> <p>Filiera Suinicola: È stato costituito il Consorzio per la valorizzazione dei prodotti della norcineria marchigiana che ha tra i suoi obiettivi quello di sostenere le attività degli allevatori suinicoli e di trasformazione e i sistemi di produzione associati a prodotti di qualità elevata. L'AMAP e la Regione Marche hanno contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo fornendo, di fatto, un supporto tecnico al Consorzio al fine di permettere l'individuazione del percorso di valorizzazione più idoneo alle caratteristiche della filiera.</p> <p>Filiera Pataticola: Sono stati effettuati diversi tavoli di ascolto con la Regione Marche e gli operatori del settore pataticolo regionale al fine di permettere l'individuazione del percorso di valorizzazione più idoneo alle caratteristiche della filiera. A settembre 2025 è stato ottenuto il riconoscimento del marchio regionale QM da parte della Filiera. L'AMAP e la Regione Marche hanno contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo fornendo, di fatto, un supporto tecnico alla Filiera. Nel 2025, inoltre, nell'ambito della Legge regionale n. 23 del 07.12.2023, "Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita", si è proceduto con l'implementazione delle attività previste nella Convenzione tra il Dipartimento di management (DIMA) dell'Università</p>

politecnica delle Marche e l'AMAP per l'attività di studio, ricerca e adozione di sistemi di monitoraggio e autovalutazione degli stili di vita.

La Convenzione si pone come obiettivi quelli di individuare modelli produttivi sostenibili nel settore zootecnico tenendo in particolare considerazione il benessere degli animali oltre che la messa a punto, per quanto concerne le produzioni vegetali, di nuove tecniche e di colture alternative in funzione dei cambiamenti climatici, il miglioramento delle condizioni degli operatori in agricoltura e nelle imprese di trasformazione e condizionamento.

Si è collaborato nella:

- predisposizione e realizzazione della proposta progettuale AMAP "Valorizzazione del Tartufo nel parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello"; predisposizione del protocollo di Intesa tra AMAP e i parchi della Regione Marche in relazione alle attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari, tutela della biodiversità forestale e promozione del benessere in foresta".
- il fine è quello di trasferire innovazione verso futuri operatori, imprenditori, professionisti del settore e la collettività.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Valorizzazione delle Filiere		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale al fine di promuovere l'integrazione di filiera.	n. incontri realizzati con operatori della Filiera	n. 6
Obiettivo 2: Valorizzazione Marchi territoriali		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate.	n. incontri realizzati con le parti interessate	n. 4

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini

<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Paola Scocco)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027/2028	Il progetto termina nel 2026

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€101.205,02	
Valore complessivo (2026-2028)	€297.103,10	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

Responsabile EQ: *Lorenzo Moretti*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	CODICE IDENTIFICATIVO	07.10
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Dr. Lorenzo Moretti	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria (Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030, Green Deal europeo, Strategia sulla biodiversità per il 2030)
X	Normativa Statale (D. Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali)
X	Normativa Regionale: Legge forestale n. 6/2003
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività ha come obiettivo quella di promuovere la conservazione della biodiversità naturale in situ ed ex situ. Per quanto riguarda la conservazione in situ viene effettuata attraverso il mantenimento e/o miglioramento dei popolamenti vitali di specie forestali e arbustive per i Materiali di Base, nel loro ambiente naturale; anche grazie all'Individuazione e/o gestione delle aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri dei materiali di base. Per quanto riguarda invece la conservazione del materiale genetico al di fuori dell'habitat naturale, ex situ, questa viene attuata attraverso la moltiplicazione di semi raccolti nelle aree "boschi da seme", parti di piante e piante forestali di provenienza locale e certificata ai sensi del d.lgs. 386/2003, o di identità clonale verificata e l'impianto. Il materiale ottenuto verrà quindi prodotto dai Vivai AMAP e diffuso nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera.</p> <p>Le attività che accompagnano la tutela della Biodiversità, riguardano invece tutte le iniziative volte alla tutela e alla diffusione dei servizi ecosistemici utili a valorizzare i territori, attraverso progetti a valenza territoriale. Saranno infatti</p>

promosse iniziative progettuali rivolte alla tutela del benessere in foresta, alla limitazione del dissesto idrogeologico, all'assorbimento del carbonio. Nel dettaglio:

- Attuazione di progetti comunitari (es: CSR) e collaborazione alle attività di informazione e divulgazione della biodiversità forestale;
- Divulgazione e diffusione della cultura della biodiversità forestale;
- Recupero attraverso la conservazione della Biodiversità Naturale di aree in favore del mantenimento dei servizi ecosistemici sia un aree urbane sia in aree naturali;
- Valorizzazione delle filiere vivaistiche rafforzando la collaborazione fra pubblico e privato;
- Attività di sperimentazione ed innovazione in ambito forestale nella lotta al cambiamento climatico
- Attività di valorizzazione dei prodotti forestali attraverso il mantenimento degli ecosistemi forestali

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Individuazione e proposta alla regione Marche di nuove aree boschi da seme	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Individuazione nuove aree boschi da seme	n°
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 3 aree
Obiettivo 2:	Diffusione della Biodiversità forestale	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Distribuzione ai Comuni delle piante forestali prodotte nei vivai AMAP	n°
		Risultato atteso al 31/12/2026
		N 4 Comuni
Obiettivo 3:	Tutela della Biodiversità e delle foreste delle aree interne ai Parchi Regionali e Nazionali o aree di particolare pregio	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Accordi/convenzioni ed iniziative progettuali con i Parchi o Enti/Associazioni/Fondazioni	n°
		Risultato atteso al 31/12/2026
		n. 1

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini

<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Parchi nazionali e regionali

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione		<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente L. Moretti)
Periodo interessato		<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre <input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	L'attività conferma tute quanto già descritto per l'anno 2026. Gli obiettivi rimangono la tutela della Biodiversità naturale e forestale sia in situ sia ex situ finalizzata non solo alla salvaguardia genetica ma anche e soprattutto alla funzionalità verso i servizi ecosistemici citati. Infatti, le attività che accompagnano la tutela della Biodiversità, riguardano tutte le iniziative volte alla tutela e alla diffusione dei servizi ecosistemici utili a valorizzare le aree in particolare quelle interne, attraverso progetti a valenza territoriale. Saranno infatti promosse iniziative progettuali rivolte alla tutela del benessere in foresta, alla limitazione del dissesto idrogeologico, all'assorbimento del carbonio.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€66.855,71	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input checked="" type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRI SOGGETTI EVENTUALI

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	C.L.I.M.A. 2024	CODICE IDENTIFICATIVO	07.12
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Dr. Lorenzo Moretti	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	X progetto pluriennale (inserire durata complessiva) 2024-2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria (Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030, Green Deal europeo, Strategia sulla biodiversità per il 2030)
X	Normativa Statale (D. Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali)
X	Normativa Regionale: Legge forestale n. 6/2003
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
L'attività sarà quella di organizzare all'interno del tavolo tecnico scientifico ed insieme al capofila i contenuti per il bando a sportello che permetterà ai cittadini di presentare all'interno del comune di Ancona i progetti di forestazione urbana. Simultaneamente dovranno essere create delle linee guida che permetteranno di redigere i progetti sulla base dei criteri delle based nature solutions. Verrà inoltre realizzata un'attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree e arbustive in risposta ai cambiamenti climatici grazie ad un'area predisposta all'interno del vivaio AMAP di Senigallia. Verrà quindi monitorata l'adattabilità al clima delle specie da regioni di provenienza diversa. Tali specie arboree e arbustive saranno valutate in funzione delle loro caratteristiche in contrasto ai cambiamenti climatici e per le funzioni relative ai servizi ecosistemici all'interno del contesto urbano.	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree ed arbustive in risposta ai cambiamenti climatici	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Conduzione dell'attività sperimentale	n°	1 report intermedio
Obiettivo 2:	Partecipazione al tavolo tecnico scientifico	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Partecipazione ad incontri	n°	n. 3

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Parchi nazionali e regionali	

COMUNICAZIONE

Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente L. Moretti)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		

<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

PROIEZIONE TRIENNALE

Anno 2027 - 2028	<p>Organizzazione Tavolo Tecnico -Scientifico: elaborare, insieme al capofila, il Bando a sportello per la presentazione di progetti di forestazione urbana (dare indicazioni tecniche specifiche; monitorare gli indicatori di impatto in fase di progettazione; predisporre materiale tecnico-scientifico di accompagnamento).</p> <p>Creazione di linee guida da parte del Tavolo tecnico-scientifico per i beneficiari del bando a sportello: creazione di una breve e comprensibile guida per i progettisti, da consultare per condurre valutazioni speditive ed economiche del suolo, ove necessarie.</p> <p>Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree e arbustive in risposta ai cambiamenti climatici: sarà destinata una porzione della superficie vivaistica alla semina o trapianto delle specie individuate per i progetti (scelte principalmente fra quelle ricadenti all'interno delle aree definite "Boschi da Seme") per la loro conservazione e moltiplicazione. Verrà monitorata l'adattabilità al clima delle specie da regioni di provenienza diversa. Tali specie arboree e arbustive saranno valutate in funzione delle loro caratteristiche in contrasto ai cambiamenti climatici e per le funzioni relative ai servizi ecosistemici all'interno del contesto urbano.</p>
-------------------------	--

ASPETTI ECONOMICI

Valore anno 2026	€24.638,95	
Valore complessivo (2026-2028)	€45.696,85	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)

Partnership	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input checked="" type="checkbox"/> Comune di Ancona

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura

Responsabile EQ: *Cristiano Peroni*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Gestione Vivai	CODICE IDENTIFICATIVO	7.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Cristiano Peroni	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale (riportare il riferimento normativo): L.R. 6/2005
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto di valorizzazione e gestione dei quattro vivai forestali AMAP delle Marche, situati ad Amandola, Pollenza, Senigallia e Sant'Angelo in Vado, rappresenta un'iniziativa strategica per la tutela, la produzione e la diffusione della biodiversità forestale e agraria regionale.</p> <p>Le strutture sono dedicate alla propagazione e coltivazione di giovani piante autoctone, comprendenti specie forestali, piante micorrizzate con <i>Tuber melanosporum</i> e <i>Tuber aestivum</i>, olivi e varietà frutticole tradizionali iscritte al Repertorio regionale della biodiversità, in linea con le finalità della L.R. 12/2003.</p> <p>Le attività dei vivai comprendono semina, innesto, inoculo micorrizico e allevamento in contenitore o a radice nuda, seguendo protocolli tecnici e controlli di qualità certificati. La produzione è destinata sia a enti pubblici sia a privati, con particolare attenzione agli impianti cofinanziati dal CSR Marche, assicurando coerenza con le strategie regionali di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto mira a preservare le risorse genetiche, promuovere pratiche agricole sostenibili e rafforzare la resilienza degli ecosistemi, contribuendo anche alla mitigazione del rischio idrogeologico. La valorizzazione di olivo, piante da frutto autoctone e tartufo consente inoltre di sostenere la produzione agroalimentare tipica, incentivando l'economia rurale soprattutto nelle aree interne e montane della regione. Attraverso visite guidate, workshop e attività didattiche, i vivai diventano centri di educazione ambientale e di formazione per studenti, tecnici e operatori, favorendo la diffusione di conoscenze innovative sulla propagazione e gestione delle specie. L'attività promuove la collaborazione</p>

tra pubblico, privato e comunità locali, rafforzando la governance territoriale e la partecipazione attiva nella tutela del patrimonio naturale. In questo modo, i vivai forestali AMAP delle Marche non sono solo luoghi di produzione vivaistica, ma veri e propri nodi strategici per lo sviluppo sostenibile, la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del paesaggio e la crescita economica delle comunità locali.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Incremento produzione piante forestali	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Incrementare la capacità produttiva vivaistica di giovani piante in contenitore nei 4 vivai regionali a partire da materiale di propagazione forestale certificato, raccolto direttamente dagli operatori presso i soprassuoli iscritti ai sensi del D.Lgs 386/03. L'obiettivo è di produrre annualmente almeno 80.000 piante arboree e arbustive.	Numero di piante forestali F1 prodotte.	80.000
Obiettivo 2:	Incremento produzione piante a sostegno dell'olivicoltura generale	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Presso il vivaio di Pollenza, dotato di una serra germinatoio specializzata, viene realizzata la produzione di postime di olivo appartenente alle varietà iscritte al Repertorio regionale della biodiversità ai sensi della L.R. 12/2003. La moltiplicazione avviene tramite talea, a partire da cloni certificati, garantendo la salvaguardia delle cultivar tradizionali e il rispetto degli standard qualitativi e di tracciabilità. Le piante sono destinate, in particolare, alla realizzazione di impianti olivicoli cofinanziati dal CSR Marche, contribuendo così alla valorizzazione del patrimonio agrario regionale e al ripristino delle varietà autoctone. Al momento della cessione, ogni lotto è corredato dalle certificazioni previste dalla normativa vigente. L'obiettivo produttivo annuale prevede la disponibilità di almeno 3.000 piante, a supporto dei programmi di recupero e diffusione dell'olivicoltura tradizionale marchigiana.	Numero di piante di olivo appartenenti a cultivar prodotte.	3.000

Obiettivo 3: Introduzione di tecnologie e meccanizzazione all'interno dei vivai		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Ottimizzare e velocizzare il processo di produzione delle giovani piante ottenute da seme e/o talea, al fine di incrementare l'efficienza operativa del vivaio, ridurre i tempi di lavorazione e garantire uniformità e qualità del materiale vivaistico prodotto.	Acquisizione linea invaso automatica presso almeno 1 vivaio	N.1 macchina acquisita

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Frascarelli Emily)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE

Anno 2027	Nel 2027 si prevede un consolidamento dei processi di produzione, con un aumento della capacità operativa e una maggiore efficienza nel ciclo di propagazione. Il numero di piante prodotte sarà vicino all'obiettivo triennale, con una riduzione dei tempi di lavorazione e un miglioramento nella standardizzazione dei lotti. Si proseguirà con l'ammodernamento delle strutture vivaistiche.
Anno 2028	Nel 2028 l'incremento produttivo sarà pienamente consolidato, garantendo la produzione stabile di almeno 120.000 piante all'anno. Le strutture vivaistiche saranno ottimizzate in termini di gestione, automazione e tracciabilità, e i vivai diventeranno punti di riferimento per progetti regionali di ripristino forestale e valorizzazione della biodiversità.

ASPETTI ECONOMICI

Valore anno 2026	€939.442,60	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)

Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Aree vocate alla tartuficoltura	CODICE IDENTIFICATIVO	7.07
AMBITO ORGANIZZATIVO			
X	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Cristiano Peroni	

DURATA	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	x progetto pluriennale 36 mesi

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale: L.R. 5/2013
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>Il progetto mira a rafforzare la gestione e la valorizzazione delle tartufoie regionali attraverso un approccio integrato che coinvolge ricercatori, tecnici e produttori locali. Si punta a migliorare la conoscenza delle condizioni pedoclimatiche e della biodiversità microbica del suolo, al fine di incrementare la produttività, la qualità e la sostenibilità delle coltivazioni tartufigene. Tra gli scopi principali vi è il sostegno alla pianificazione e alla tutela dei territori vocati alla produzione, garantendo strumenti operativi per identificare le aree più adatte e monitorare i siti naturali. Il progetto promuove inoltre la diffusione di conoscenze tecniche e scientifiche tra i produttori, facilitando lo scambio di esperienze, buone pratiche e innovazioni gestionali. Si prevede di generare informazioni utili per ottimizzare le pratiche colturali e migliorare la capacità produttiva delle piante ospiti, con particolare attenzione alle interazioni tra tartufo e microbioma del suolo. L'iniziativa consente di individuare criticità e opportunità legate alle specificità territoriali, supportando interventi mirati e strategie adattive rispetto ai cambiamenti climatici. I risultati attesi includono l'incremento della produttività e della qualità dei tartufi, il consolidamento di reti di collaborazione tra operatori e ricercatori, e la creazione di strumenti di supporto decisionale per la gestione sostenibile delle tartufoie. Per le associazioni di tartuficoltori, il progetto favorisce la partecipazione attiva, la formazione e l'accesso a informazioni aggiornate per migliorare le performance produttive. Per la Regione Marche, intesa come istituzione e servizio decentrato all'agricoltura, l'iniziativa contribuisce a disporre di dati scientifici affidabili, linee guida operative e strumenti per la pianificazione territoriale, la tutela ambientale e lo sviluppo rurale. Nel complesso, il progetto sostiene la crescita economica delle aree interne, la valorizzazione del patrimonio naturale e la competitività del settore tartufigeno regionale.</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI			
Obiettivo 1:	Carta Vocazionalita Tuber magnatum		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Realizzare una carta della vocazionalità per Tuber magnatum, riferita ad almeno un areale vocato, integrando parametri climatici, pedologici e le evidenze statistiche derivanti dall'analisi dei dati raccolti nel corso del 2025. Questo strumento intende fornire un supporto operativo e scientifico per la tutela dei siti di produzione naturali diffusi nel territorio regionale, contribuendo alla loro conservazione in un contesto di cambiamento climatico in atto.	Carta vocazionalità su scala comunale o di comprensorio.	N.1 carta realizzata
Obiettivo 2:	Monitorare l'efficacia di popolazione di batteri simbiotici in tartufo coltivate di Tuber melanosporum		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	L'obiettivo è ottimizzare la produttività delle tartufo coltivate di Tuber melanosporum e approfondire la conoscenza delle interazioni tra tartufo e batteri edafici. I risultati contribuiranno a sviluppare strategie di gestione più efficaci, migliorare la salute delle piante ospiti e sostenere produzioni tartufigene di alta qualità, fornendo al contempo dati scientifici utili per la ricerca e la valorizzazione delle tartufo regionali.	Analisi metagenomica di tartufo coltivate e produttive di <i>Tuber melanosporum</i>	N.1 tartufo monitorata
Obiettivo 3:	Creazione network AMAP - Tartuficoltori		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Creare un network stabile tra i centri sperimentali di tartuficoltura delle Marche gestiti da AMAP e i tartuficoltori locali, attraverso le loro associazioni, con l'obiettivo di monitorare l'andamento delle produzioni tartufigene, favorire la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche e far emergere criticità e bisogni specifici dai diversi territori, al fine di migliorare la gestione delle tartufo e sostenere uno sviluppo sostenibile e competitivo del settore.	Incontri tecnici con associazioni di tartuficoltori	N.3 incontri effettuati

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/> NO	
<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Frascarelli Emily)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027	Nel 2027 il network tra tartuficoltori e centri sperimentali AMAP sarà consolidato, ampliando la partecipazione e la raccolta di dati sulle produzioni e criticità territoriali. La carta della vocazionalità per Tuber magnatum verrà estesa a nuovi areali e avviata la validazione sul campo, fornendo uno strumento operativo per la pianificazione. Lo studio delle comunità batteriche <i>su Tuber melanosporum</i> proseguirà con l'analisi dei dati raccolti, permettendo di individuare correlazioni tra microbioma e produttività. Verranno organizzati workshop e seminari per diffondere le conoscenze acquisite. Nel complesso, le attività mirano a rafforzare le competenze e migliorare la gestione delle tartufaie regionali.
Anno 2028	Nel 2028 il network tartuficoltori-AMAP sarà pienamente operativo, con routine consolidate di raccolta dati e report annuali sulle produzioni e criticità. La carta vocazionale sarà validata e pronta per supportare la tutela e la gestione dei siti naturali di Tuber magnatum, con applicazione nelle strategie di mitigazione dei rischi climatici. Lo studio delle comunità batteriche fornirà linee guida per ottimizzare produttività e salute delle tartufaie. La diffusione dei risultati attraverso incontri e pubblicazioni permetterà di trasferire le conoscenze ai produttori. L'insieme delle attività garantirà una gestione più sostenibile e innovativa delle tartufaie regionali.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€100.348,59	
Valore complessivo (2026-2028)	€301.045,77	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)



RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLI OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTICI

RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO

Attività cod. 10.01 Patrimonio

Attività cod. 10.06 DGR 690/2015

Progetto cod. 15.2 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B (*in collaborazione con la U.O. Servizi fitosanitari, CFN, Laboratorio Fitopatologico, Difesa integrata, studi e sperimentazione*)

SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY

Attività cod. 13.02 Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy

BILANCIO E CONTABILITÀ

Attività cod. 11.01 Amministrazione

GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE INTERNA E PARI OPPORTUNITÀ

Attività cod. 13.01 Personale

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

Responsabile EQ: Mauro Mazzieri

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Patrimonio	CODICE IDENTIFICATIVO	10.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Mauro Mazzieri	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale (L.R. n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i.)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'attività denominata "Patrimonio", codice 10.01, si occupa della gestione del patrimonio, mobiliare ed immobiliare, dell'Agenzia e di Enti Terzi (Regione), sovrintendendo alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento.</p> <p>L'attività comprende la predisposizione degli affidamenti, e relativi atti, per tutti i lavori, servizi e forniture che si rendono necessari al fine di cui sopra, nonché la relativa consulenza in merito per tutte le altre strutture dell'Agenzia. Il tutto anche redigendo il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori, nonché gestendo gli adempimenti richiesti dal MEF in materia di patrimonio e di beni immobili.</p> <p>Quanto ai beni mobili, il relativo inventario viene gestito ed aggiornato costantemente tramite l'applicativo "BabylonWeb", di recente acquisizione.</p> <p>Inoltre l'attività comprende anche la gestione della cassa economale e dei conti giudiziali degli agenti contabili, a denaro e a materia, dell'Agenzia.</p> <p>Da ultimo, si occupa anche di tutta la gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi.</p>

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input checked="" type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Acquisizione beni, lavori e servizi	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Implementazione piattaforma telematica procedure di acquisto	100%	Digitalizzazione procedure di acquisto
Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in applicazione del nuovo regolamento acquisti sottosoglia dell'Agenzia. Redazione di progetti, capitolati, contratti, concessioni e convenzioni.	100%	Acquisizione beni, servizi e forniture necessari al buon andamento dell'Agenzia
Gestione Albo Fornitori	100%	Albo Fornitori aggiornato
Obiettivo 2:	Gestione beni mobili e cassa economale	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Gestione magazzino economale	100%	Tenuta registro carico/scarico digitale
Aggiornamento continuo beni mobili	100%	Tenuta libro inventari aggiornato
Gestione cassa economale	100%	Conto giudiziale
Gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi	100%	Parco auto efficiente

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche

<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni. Convenzioni Consip, SUAM – Soggetto Aggregatore, Regione Marche.
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici.
<input type="checkbox"/>	Altro

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Sono previste le stesse attività del 2026.
	Sono previste le stesse attività del 2027.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€966.373,46	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	DGR 690/2015	CODICE IDENTIFICATIVO	10.06
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Mauro Mazzieri	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale (DGR 690/2015 e DGR 1326/2017)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
L'Agenzia ha in uso beni immobili regionali che le sono stati assegnati con D.G.R. n. 690 del 24.08.2015 e D.G.R. 1326/2017, le quali ne hanno disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria, pur a carico della Regione Marche, vengono eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della Regione, e poi rimborsati da quest'ultima.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
X	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche.	100%	Mantenimento immobili regionali in efficiente stato.

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche secondo le necessità che si presenteranno.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€200.000,00	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	<input type="checkbox"/>
	Progetto	X

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato; Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	PSR TARLO 2	CODICE IDENTIFICATIVO	15.02
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
X	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Mauro Mazzieri, Sandro Nardi	

DURATA (solo per i progetti)	
<input type="checkbox"/> progetto annuale	X progetto pluriennale Agosto 2025-Giugno 2026

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893; Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2022 - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B)
X	Normativa Statale: D. Lgs. 19/2021
X	Normativa Regionale: D.G.R. 1730/2013, DD Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale 970/2023
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p><i>Anoplophora glabripennis</i> Motschulsky (ALB) è un organismo nocivo prioritario ossia un organismo regolamentato da quarantena per il quale è stato considerato che il potenziale impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702. La Regione Marche, a seguito del primo ritrovamento di <i>A. glabripennis</i> nell'anno 2013, ha adottato uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. n.1730 del 27 dicembre 2013, con gli obiettivi di eradicare e di contrastarne la diffusione dell'organismo nocivo nel territorio regionale.</p> <p>Il suddetto Piano affida al Servizio Fitosanitario Regionale la prescrizione delle misure fitosanitarie di eradicazione e di contenimento del tarlo sulla base delle disposizioni del D. L.vo n. 19 /2021, compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali veicolo di diffusione di organismi nocivi, nonché la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di ALB. Ad oggi, le zone delimitate nella Regione Marche per il tarlo asiatico del fusto sono state definite con il Decreto del Dirigente del Settore FALQ n. 262 del 11/08/2025.</p> <p>La legge (Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19) pone in capo ai proprietari e/o detentori di piante oggetto di misura fitosanitaria l'onere delle spese per l'esecuzione di tali misure; tuttavia, è consentito l'intervento pubblico per la messa in atto in via sostitutiva delle misure fitosanitarie adottate.</p>	

La Regione Marche, con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 970 del 30/12/2023, ha stanziato nell'ambito del PSR Marche 2014-2022 – Misura 5 – Sottomisura 5.1. - Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" risorse economiche, per interventi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto, mediante due tipologie di investimento necessarie all'attuazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015: l'abbattimento di piante delle specie sensibili al tarlo asiatico del fusto e la sostituzione delle piante abbattute con specie autoctone resistenti.

Il progetto, prevede che gli interventi di cui sopra, nello specifico gli abbattimenti, coinvolgano le aree delimitate presenti sul territorio regionale in cui si applicano misure di contenimento, nonché le tre aree di cippatura già operative nelle province di Ancona, Macerata, Fermo, secondo le direttive del Servizio Fitosanitario Regionale. Per i nuovi impianti di individui arborei ed arbustivi autoctoni non sensibili al tarlo asiatico del fusto, di concerto con le amministrazioni comunali coinvolte, sono state individuate aree urbane e periurbane di particolare interesse per la riqualificazione a seguito degli interventi di contrasto all'organismo nocivo.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Presentazione domanda di pagamento di SALDO	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Presentazione domanda di pagamento di SALDO	n.	1

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

Partenariato	NO	X SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
X	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	X SI (Referente _____)	
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	X I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
X	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 (eventuale breve descrizione)	Nessuna attività prevista
Anno 2028 (eventuale breve descrizione)	

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€111.092,23	
Valore complessivo (2026-2028)	€111.092,23	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	X SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	X altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy

Responsabile EQ: *Alessandra Budini*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Sicurezza luoghi di lavoro e tutela privacy
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Sicurezza luoghi di lavoro e tutela privacy	CODICE IDENTIFICATIVO	13.02
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Budini Alessandra	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria (Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR))
X	Normativa Statale (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - D. Lgs. n. 101/2018)
X	Normativa Regionale (PSR Marche - Sottomisure)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Le attività relative al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia sono quelle di contribuire a garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in qualità di consulente del Datore di lavoro come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Il monitoraggio dei rischi si effettua mediante l'implementazione/integrazione di nuove procedure operative in relazione anche al sopraggiungere di nuovi rischi, sopralluoghi luoghi di lavoro, incontri informativi, ecc.</p> <p>Allo stesso modo viene effettuato un monitoraggio continuo per la tutela e la gestione dei dati personali dell'Agenzia.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
X	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Monitoraggio e miglioramento delle procedure inerenti la gestione del sistema sicurezza dei luoghi di lavoro.		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Redazione nuove procedure	n.	3
Obiettivo 2:	Monitoraggio e miglioramento delle procedure inerenti la gestione dei dati personali (Regolamento dell'Agenzia/linee guida)		
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
	Incontri formativi specifici su adempimenti normativa	n.	3

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali			
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti		
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini		
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altro		

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		X SI (Referente Budini A.)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
X	Rassegne e/o Eventi		
X	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - Anno 2028	Le attività relative al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia fanno riferimento, prevalentemente, a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare. Al momento non è possibile definire con precisione altre attività in aggiunta a quelle già svolte e previste dalla vigente normativa in materia.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€68.416,87	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	X NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)**Bilancio e Contabilità**Responsabile EQ: *Francesca Gasparri*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	BILANCIO E CONTABILITA'
---	--------------------------------

ANAGRAFICA			
TITOLO	Amministrazione	CODICE IDENTIFICATIVO	11.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		FRANCESCA GASPARRI	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale (L.R. 11 del 12/05/2022 e ss.mm – L.R. 13 del 18/05/2024)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI
<p>L'obiettivo primario del settore Bilancio e Contabilità è garantire il corretto utilizzo e la trasparenza delle risorse pubbliche, nonché il mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'ente.</p> <p>Le attività di maggior rilievo consistono nel fornire dati e analisi finanziarie ed economiche alla dirigenza e agli organi politici per la programmazione e l'assunzione di decisioni; assicurare la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, verificando la copertura finanziaria delle spese; redigere i documenti di bilancio (preventivo, variazioni, assestamento e consuntivo) che, per legge, devono essere pubblici e comprensibili ai cittadini e agli organi di controllo esterni; monitorare costantemente la gestione per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio (copertura delle spese correnti e finanziamento degli investimenti). A queste si affiancano una serie di azioni che richiedono un'attenzione e dedizione quotidiana che si sostanziano in una pluralità di attività fra le quali: lo scarico delle fatture elettroniche emesse dai fornitori presenti nella piattaforma dedicata, contabilizzazione ed emissione dei relativi mandati di pagamento, attività di consulenza e supporto a tutte le strutture dell'Agenzia in relazione alla predisposizione di attestazioni di copertura finanziaria mediante la verifica degli stanziamenti presenti nelle voci di bilancio sia sul fronte della spesa che dell'entrata, gli adempimenti fiscali, contributivi e contabili a carico dell'Agenzia, la gestione delle spese sostenute con la cassa contante, l'assistenza fornita in ambito informatico-contabile e in generale a tutte le attività correlate. Sul versante del ciclo attivo è di particolare rilevanza l'attività correlata all'emissione di tutte le fatture relative a prestazioni di servizi che l'Agenzia fornisce.</p> <p>Altro elemento di rilievo che richiederà un importante coinvolgimento in termini di formazione professionale di tutto il personale assegnato alla scrivente Unità Organizzativa sarà dettato da quanto stabilito dalla determina del</p>

Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, la quale ha individuato l’Agenzia quale pubblica amministrazione entrata a far parte della fase pilota a partire dal 2025 della contabilità Accrual e la formazione di base. Tale adempimento comporta, tra le altre, l’avvio di misure di carattere informatico per il recepimento della riforma, mediante un’analisi degli interventi di adeguamento dei sistemi informativo – contabili nonché una prima predisposizione degli schemi di bilancio ITAS 1 (Stato Patrimoniale e Conto Economico) relativi all’esercizio 2025.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

X	L’efficientamento dell’organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell’operatività dell’Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell’innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L’Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1: Programmazione attività dell’Agenzia in ambito finanziario e contabile		
Descrizione Azione riferita all’obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Redazione del bilancio di previsione	Fatto/Non Fatto (n°)	n. 1
Obiettivo 2: Gestione dell’attività dell’Agenzia in ambito finanziario e contabile		
Descrizione Azione riferita all’obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Redazione delle proposte di variazione al bilancio di previsione, dell’assestamento e del bilancio di esercizio	Fatto/Non Fatto (n°)	n. 3
Obiettivo 3: Gestione delle procedure correlate agli incassi e ai pagamenti		
Descrizione Azione riferita all’obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Registrazioni contabili degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati	%°	100%
Implementazione della piattaforma RGS in relazione ai debiti commerciali e ai tempi di pagamento dettati dalla Riforma n. 1.11 del PNRR	%°	100%
Obiettivo 4: Monitoraggio attività dell’Agenzia in ambito finanziario		
Descrizione Azione riferita all’obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Monitoraggio trimestrale ai fini del rispetto dei tempi di pagamento (Tempi di pagamento inferiore ai 30 gg)	n°	n. 4
Obiettivo 5: Adempimenti fiscali		
Descrizione Azione riferita all’obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Attività correlate agli adempimenti fiscali dell’Agenzia con cadenza annuale e periodica, in collaborazione con il commercialista, quali la dichiarazione IVA, comunicazioni Intrastat ed Esterometro	%°	100%

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO
		<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2008	Le attività sono prevalentemente finalizzate a contabilizzare, coordinare e monitorare i flussi economico- finanziari dell'Agenzia. Tutti gli adempimenti si riferiscono prevalentemente a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€616.156,19	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

Responsabile EQ: *Monica Carteletti*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Personale	CODICE IDENTIFICATIVO	13.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
X	Settore amministrativo		
<input type="checkbox"/>	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Monica Carteletti	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<input type="checkbox"/>	Normativa Comunitaria (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Statale (D. Lgs. 165/2001)
X	Normativa Regionale (L.R. 11/2022)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
Le attività sono riferibili in particolare alla gestione e sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
X	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.

<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Programmazione fabbisogno del personale	n.	n. 1
Realizzazione delle assunzioni previste nel PIAO-Sezione Piano Assunzionale - e delle assunzioni del personale agricolo stagionale	Fatto/Non fatto	Fatto (Assunzioni previste nel PIAO-Sezione Piano Assunzionale - e del personale agricolo stagionale)
Progressioni economiche orizzontali	Fatto/Non fatto	Fatto
Attivazione e gestione tirocini/stage/percorsi alternanza scuola lavoro	Fatto/Non fatto	Fatto
Obiettivo 2:	Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Gestione di tutti gli istituti giuridici del rapporto di lavoro previsti dai CCNL Funzioni Locali e CCNL addetti idraulico forestali	Fatto/Non Fatto	Gestione effettuata
Adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni alle attività extra impiego e agli incarichi conferiti a dipendenti e a soggetti esterni con relativo aggiornamento delle banche dati connesse	Fatto/Non Fatto	Autorizzazioni concesse
Coordinamento sistema rilevazione presenze e supporto in tema di orario di lavoro, congedi ecc.	Fatto/Non Fatto	Gestione presenze effettuata
Comunicazioni al Centro per l'impiego relative alle variazioni del rapporto lavorativo dei dipendenti e gestione delle attività inerenti alla comunicazione obbligatoria disabili	Fatto/Non fatto	Comunicazioni effettuate al centro per l'impiego nei tempi previsti per legge
Gestione procedure di mobilità in entrata e in uscita	Fatto/Non fatto	Mobilità in entrata e in uscita realizzate
Elaborazione dei costi del personale secondo le differenti declinazioni richieste dalle rendicontazioni dei progetti comunitari e della Regione Marche e al fine di redigere il Bilancio di previsione, l'assestamento di Bilancio e il Bilancio consuntivo	Fatto/Non fatto	Elaborazione dei costi del personale nei tempi previsti e secondo le modalità richieste
Predisposizione e gestione di tutti gli atti propedeutici relativi alla gestione economica contributiva e assicurativa dei dipendenti Amap (ruolo Amap e operai stagionali) e gestione dei rapporti interni ed esterni con i vari Istituti (es. INPS INAIL) con i competenti uffici regionali e con le società di consulenza	Fatto/Non fatto	Predisposizione degli atti nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa
Costituzione del Fondo per il salario accessorio personale comparto e dirigenza	n°	1 fondo comparto 1 fondo dirigenza
Conto annuale	n°	1

Obiettivo 3: Sviluppo risorse umane e pari opportunità		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Promozione e realizzazione di progetti di formazione/crescita professionale/benessere organizzativo	Fatto/Non Fatto	Realizzazione progetti di sviluppo del personale
Realizzazione di attività tese alla promozione della parità di genere in coordinamento con il CUG	Fatto/Non fatto	Realizzazione delle attività previste nel Piano azioni positive
Obiettivo 4: Relazioni sindacali		
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Gestione relazioni sindacali	Fatto/Non fatto	Gestione delle relazioni sindacali nelle tempistiche e con le modalità previste dalla normativa vigente
Ciontrattazione dentrata integrativa comparto e dirigenza persobnale CCNL Funzioni locali	n°	1 CCDI Comparto 1 CCDI Dirigenza
Contrattazione decentrata integrativa CCNL addetti idraulico forestali	n°	1 CCDI addetti idraulico forestali

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali		
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	
		<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI (Referente _____)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2008	Al momento non è possibile definire con precisione altre attività in aggiunte quelle già svolte e previste dalla vigente normativa in materia.

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€1.185.155,81	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)



SETTORE FITOSANITARIO E AGRO-METEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

AGROMETEO, PAN, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Attività cod. 01.01 Agrometeo

SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE

Attività cod. 04.01 Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria.

L'attività è svolta in collaborazione con la U.O. "Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP".

Progetto cod. 15.2 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B *(in collaborazione con la U.O. Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato).*

CONTROLLI FITOSANITARI IMPORT ED EXPORT, CERTIFICAZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DEI VEGETALI E AUTORIZZAZIONI RUOP

Attività cod. 04.01 Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria.

L'attività è svolta in collaborazione con la U.O. "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione".

LABORATORIO AGROCHIMICO, MICROBIOLOGICO, SENSORIALE, QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Attività cod. 05.01 Attività Agrochimico

Attività cod. 08.20 Rassegna Oli monovarietali e Campionato di potatura

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

Responsabile EQ: *Angela Sanchioni*

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Agrometeo	CODICE IDENTIFICATIVO	01.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
X	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Angela Sanchioni	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Intervento SRH06 – Servizi di Back Office per l'AKIS
X	Normativa Statale: D. Lgs. 150/2012 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e Decreto Interministeriale 2201/2021 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del D. lgs. 14/08/2012, n. 150 (PAN)
X	<p>Normativa Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. n. 11 del 12.05.2022. Art. 2, comma 2, lettera b: l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Agrometeo Regionale"; - DGR n. 788 del 28.06.2021, individua AMAP quale soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; - DGR n 1150 del 21/07/2025: Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Approvazione criteri e modalità attuative generali Intervento SRH06 – Servizi di Back Office per l'AKIS. Individua l'AMAP quale soggetto deputato alla realizzazione dell'intervento, infatti, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n.11/2022, tra le funzioni esercitate da AMAP risulta anche la gestione del servizio Agrometeo regionale, mediante la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati e l'attività di informazione per lo sviluppo rurale e per la crescita professionale dei tecnici e delle imprese; - DGR Marche n. 1152 del 21/07/2025 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1282/2019 e 743/2023; - DGR Marche n. 270 del 3/3/2025. Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 – CSR 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023–2027 della Regione Marche - Intervento di assistenza tecnica – Approvazione convenzione di collaborazione tecnico scientifica e divulgazione in tema di irrigazione.
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI

Il Servizio Agrometeo, anche per l'anno 2026 manterrà attiva l'attività di monitoraggio meteorologico, agrofienologico e fitopatologico e la redazione di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, ciò in coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014, che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

La diffusione di informazioni coordinate e continuative a scala regionale sulla gestione sostenibile delle principali coltivazioni agrarie favorisce il corretto orientamento delle tecniche agronomiche e fitosanitarie da applicare in un determinato momento dell'anno, su un determinato territorio e su una determinata coltura.

Il sistema così proposto ha riscosso grande apprezzamento con ampia utilità riconosciuta da parte del mondo agricolo. Da qui discende la necessità di proseguire nell'attività e contestualmente di sviluppare nuovi contenuti ed organizzare il sistema di diffusione di dati ed informazioni su base regionale, per i consulenti del settore agricolo e per tutti i soggetti dell'AKIS, necessari per applicare le corrette tecniche di gestione delle colture e di difesa dalle avversità biotiche ed abiotiche, seguendo le indicazioni della normativa sopra citata.

Vista l'estrema importanza della gestione della risorsa irrigua il Servizio Agrometeo ha attivato un sistema di trasferimento dati meteo i quali, senza soluzione di continuità, alimentano il modello di stima del bilancio idrico che sta alla base del sistema IrriFrame, piattaforma informatica pensata come supporto alle attività di irrigazioni delle colture su scala aziendale.

Adottata anche da Regione Marche, la piattaforma IrriFrame verrà utilizzata dal Servizio Agrometeo come strumento volto a supportare le imprese agricole in un processo di miglioramento dell'efficienza irrigua in particolare in un possibile contesto di maggiori periodi di siccità, al limite di aridità (specie nel corso del semestre estivo), a causa di una variazione del regime delle precipitazioni ed aumento delle temperature come effetti del Cambiamento Climatico. Le conseguenze di tale fenomeno globale infatti si stanno manifestando da alcuni anni anche sul territorio marchigiano. In base alle informazioni fornite dalla piattaforma IrriFrame si provvederà quindi all'implementazione di una sezione dedicata al consiglio irriguo nel Notiziario Agrometeorologico settimanale e sul sito web meteo.regione.marche.it.

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
X	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Reti monitoraggio: integrazione e implementazione potenziamento di banche dati, fito, feno e meteo	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Monitoraggio agrofenologici/fitopatologici delle colture di interesse agricolo	Nr di comparti produttivi interessati da rilievi agrofenologici e/o fitopatologici	Monitoraggio dei principali comparti agricoli della regione Marche: rilievi di N 5 comparti produttivi: - Viticolo - Olivicolo - Ortofrutticolo - Cerealicolo - Industriale
Monitoraggio meteo: ampliamento dello spettro delle misure ambientali tramite ulteriori sensori di rilevamento	Installazione di stazione/sensore per la misura dell'evapotraspirazione	Incremento delle misure ambientali con il rilevamento dell'evapotraspirazione reale in un sito, per almeno 1 coltura di interesse regionale.
Obiettivo 2:	Reti monitoraggio: integrazione e potenziamento di banche dati, fito e feno e meteo	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Integrazione, armonizzazione di banche dati e creazione di maschere di richiesta	Realizzare una specifica funzionalità per la fornitura di un dato aggregato	Disponibilità di un output costituito da una tipologia aggregata di dato, impiegabile anche per elaborazioni complesse (DSS ecc).
Obiettivo 3:	Azioni di supporto per il corretto impiego della risorsa idrica	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Irrigazione: attivazione servizio fornitura dati meteo per l'applicativo IrriFrame adottato da Regione Marche e trasferimento del consiglio irriguo	Sistema di trasferimento attivo	Popolamento banca dati meteo sistema IrriFrame
	Realizzazione di una sezione dedicata al consiglio irriguo nel Notiziario Agrometeorologico settimanale e sul sito web meteo.regione.merche.it.	Presenza delle indicazioni d'intervento irriguo su notiziario agrometeo e sito web: meteo.regione.marche.it

SOGGETTI COINVOLTI	
Beneficiari potenziali	
X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
X	Tecnici di settore e consulenti
X	Collettività/Cittadini
X	Regione Marche
X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
X	Altre Pubbliche amministrazioni
X	Personale organizzazione interna

Partenariato	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Società private, per l'utilizzo di modelli previsionali (DSS)	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente A. Sanchioni)	
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop: diversi		
<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati: Notiziario Agrometeo Settimanale, Bollettino Nitrati (Novembre – Febbraio)		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	Senza variazione di rilievo

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€897.861,55	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

Responsabile EQ: Sandro Nardi

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	“Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione”; “Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP”
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	CODICE IDENTIFICATIVO	04.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
X	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		Sandro Nardi – Giuliano Stimilli	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: <ul style="list-style-type: none"> Reg. UE 2031/2016, 625/2017, 690/2021 Dec. Esec. UE 893/2015 Reg. Delegati e di Esecuzione Reg. di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie (Regg. Esec. UE 2024/589, 2022/1927, 2022/1630, 2022/1629, 2019/2072, 2025/311)
X	Normativa Statale <ul style="list-style-type: none"> D. lgs. 151/2000 DM 22/01/2014 D. lgs. 16/2021 D. lgs. 19/2021 D. lgs. 18/2021 D. lgs. 20/2021 DDMM di attuazione, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non (D. M. 13.08.2020, D. M. 20.02.2012, D. M. 03.06.2021, Ordinanza n 4 del 22.06.2023, D.M. 18 settembre 2024, n. 0463837)
X	Normativa Regionale <ul style="list-style-type: none"> L.R. 25/1998 L.R. 11/1995 L.R. 12/2014

	<ul style="list-style-type: none"> • D.G.R. n 1988/2024 • DD Direzione Agricoltura e sviluppo Rurale n 928/2024 • D.G.R. n 1730/2013 • D.D. TECNICO AMAP n 45/2024 • D.D. TECNICO AMAP n 494/2024 • D.D. TECNICO AMAP n 379/2023 • D.D. TECNICO AMAP n 340/2024 L.R. 25/1988
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI

Il Servizio Fitosanitario Regionale è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante, mediante l'applicazione sul territorio dei Reg. UE 2031/2016, 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione, del D. Lgs. 19/2021, della L.R. 11/95 e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita.

In particolare, il SFR cura:

- a. l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- b. la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- c. le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- d. il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- e. la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie;
- f. la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- g. l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- h. la redazione dei piani di azione;
- i. l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- j. l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- k. l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- l. la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- m. la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- n. l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- o. la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- p. la tenuta per il territorio di competenza dei registri regionali derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- q. la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- r. l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- s. l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- t. l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- u. il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici;

v. I controlli per la produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti ai SSFFRR dalla normativa sementiera.

Le attività nelle aree delimitate lettere f, g, h, l), individuate nel territorio regionale, hanno l'obiettivo di:

- Concorrere all'attuazione dei relativi piani di azione regionale e di altre disposizioni di misure fitosanitarie;
- salvaguardare la competitività delle imprese agricole impegnate nella produzione agricola, forestale ed in quella di piante destinate all'impianto nella regione Marche.
- impedire il processo di depauperamento del patrimonio vegetale con perdita di biodiversità e di immagine dei paesaggi identitari delle Marche.

Le principali azioni e gli interventi da realizzarsi negli ambiti delimitati, in conformità alla normativa fitosanitaria, comprendono:

- organizzazione ed esecuzione del monitoraggio, inclusa georeferenziazione;
- elaborazione e gestione dei dati registrati sia sotto il profilo amministrativo sia in ambito GIS;
- adozione ed attuazione delle misure fitosanitarie, nonché ricerca dei possessori e recapito delle comunicazioni ingiuntive;
- gestione di aree di accumulo e di trattamento adeguato di materiale vegetale per eseguire o completare le misure fitosanitarie;
- verifica della buona pratica nell'esecuzione delle misure fitosanitarie ingiunte;

Per la certificazione del materiale di moltiplicazione della vite si prevedono le seguenti specifiche attività:

- gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione sulla piattaforma nazionale;
- controlli dei materiali di moltiplicazione per l'accertamento della conformità alle caratteristiche e alle condizioni richieste per la loro certificazione e immissione in commercio, in tutte le fasi dalla produzione, manipolazione, imballaggio e commercializzazione;
- verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi di cui al D. lgs. 16/2021;
- partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026

<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input checked="" type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input checked="" type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI

Obiettivo 1:	Gestione del registro degli operatori professionali, autorizzazioni al rilascio del passaporto; controlli ed altre attività ufficiali alle produzioni	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Atti amministrativi di registrazione RUOP, autorizzazione uso PP e prelievo materiale di moltiplicazione, revoca e aggiornamento	100% richieste evase	100% richieste evase
Controlli ufficiali alle produzioni degli operatori professionali, inclusi i controlli per la produzione di sementi e la certificazione dei materiali di moltiplicazione	450 (di cui almeno n 50 in aree delimitate)	450 (di cui almeno n 50 in aree delimitate)

Obiettivo 2:	Autorizzazione all' importazione di piante e prodotti vegetali regolamentati; certificazione fitosanitaria per la pre-esportazione e l'esportazione; controlli ed altre attività ufficiali	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	DSCE (Documento sanitario comune europeo)	100% richieste evase
	Certificati export e pre-export	100% richieste evase
Obiettivo 3:	Sorveglianza fitosanitaria in aree indenni	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne	4000
	Organismi nocivi PNI	60
Obiettivo 4:	Monitoraggio in aree delimitate, definizione del pest status regionale, gestione misure fitosanitarie	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Rilievi in area delimitata	6000
	Atti amministrativi di definizione/aggiornamento di pest status regionale o piani di azione	4
	Comunicazioni di provvedimenti che dispongono misure fitosanitarie	80
	Attività di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle misure fitosanitarie	80
	Piante oggetto di misura fitosanitaria	400
	Gestione aree di accumulo	3
	Siti di piantumazione con essenze non ospiti di ALB	2
Obiettivo 5:	Analisi fitosanitarie ufficiali	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Analisi ufficiali	4500
Obiettivo 6:	Azioni di supporto all'attuazione del PAN – Attività di studio e sperimentazione	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Disciplinare Difesa integrata redazione/aggiornamento/deroga	6
	Attività di sperimentazione	1
Obiettivo 7:	Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento del SFR	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Atti amministrativi	30
Obiettivo 8:	Certificazione materiali di moltiplicazione della vite	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Operatori professionali autorizzati al prelievo e certificazione	13
Obiettivo 9:	Rappresentanza del SFR nei gruppi di lavoro e tavoli tecnici nazionali	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Partecipazioni	15

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato		<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente Sheyen Mattei)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2028	<p>Non sono previste modifiche strutturali dell'attività.</p> <p>Per un pieno svolgimento delle funzioni e competenze del SFR, si auspica il completamento del potenziamento del SFR fino alla dotazione di personale minima di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n° 19, anche alla luce di nuove emergenze fitosanitarie sul territorio e di maggiori oneri per adempiere alle richieste nella normativa fitosanitaria in continua evoluzione.</p> <p>In caso di parziale realizzazione del completamento del potenziamento del SFR le attività ed i relativi indicatori target saranno proporzionati al numero e tipologia di unità di personale effettivamente assegnato al settore "FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITA' DELLE PRODUZIONI" per la realizzazione di compiti e funzioni del SFR.</p>

ASPETTI ECONOMICI	
Valore anno 2026	€2.195.217,84
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€

Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

L'attività sopraccitata è svolta in collaborazione con la U.O. "Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP".

Alla stessa maniera il Progetto cod. 15.2 Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B è sviluppato in collaborazione con la U.O. Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato.

La Scheda afferente al Progetto 15.02, è riportata nella sezione afferente alla U.O. Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato.

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)**Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP****Responsabile EQ:** *Giuliano Stimilli*

Come già specificato in precedenza, la U.O. “Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP” è responsabile, assieme alla U.O. “Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione” della scheda Attività identificata dal co. 04.01.

La specifica Scheda dell’attività suddetta è riportata all’interno della sezione precedente, per cui non si ritiene necessario replicarla.

UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Laboratorio agrochimico, microbiologico e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari

Responsabile EQ: M. Carmen Di Giacomo

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari
---	--

ANAGRAFICA			
TITOLO	Attività Centro Agrochimico	CODICE IDENTIFICATIVO	05.01
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
X	Settore tecnico		
RESPONSABILE:		M. Carmen Di Giacomo	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria: Reg. UE 2021/2115, Normativa Pacchetto Igiene, Reg. UE 2022/2104 e 2105 e smi, Reg. UE 1441/2007 e smi, Reg. UE 2021/2115
<input type="checkbox"/>	Normativa Statale (riportare il riferimento normativo)
X	Normativa Regionale: L.R. n 37/99 per l'attività dei servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte; L.R. 02/2023, "Disposizioni regionali in materia di Apicoltura"
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Comprende tutte le attività analitiche (chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinoologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari) e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori. Attività analitica del miele, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melissopalinoologiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica Attività analitica accreditata di alimenti, superfici e acqua sia per prove chimico-fisiche sia per prove microbiologiche nell'ambito dei dispositivi di autocontrollo aziendali. Analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche su ogni singolo capo di bestiame in selezione; analisi finalizzate al mantenimento e miglioramento dei requisiti igienico-sanitari previsti dal Regolamento CE N. 853/2004 (determinazione Carica Batterica Totale e contenuto in cellule 	

<ul style="list-style-type: none"> • Analisi chimico-fisica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA). Tutto ciò consente di orientare meglio le lavorazioni e le diverse pratiche agronomiche, le irrigazioni, le scelte delle varietà e dei portainnesti, le eventuali carenze o eccessi nutrizionali, ecc... • Analisi mirata alla ricerca e quantificazione di contaminanti di vario genere in vari tipi di matrice: residui di Aflatossine su latte e cereali, di agrofarmaci su miele e prodotti ortofrutticoli, metalli pesanti su matrici ambientali ed alimentari • Attività di analisi sensoriale di prodotti del territorio e non per valutazioni di conformità merceologica (panel test dell'olio), per studi di caratterizzazione di nuovi prodotti • Supporto ad agricoltori, allevatori, produttori e consumatori nella scelta dei parametri analitici più adeguati e rispondenti alle specifiche esigenze e nell'interpretazione dei risultati analitici • Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo attivando azioni utili a garantire assistenza tecnica, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004 • Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 • Formazione/informazione nel settore apistico e in altri ambiti produttivi per il sostegno delle filiere, la promozione dei prodotti, la divulgazione dei servizi offerti <p>Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, delle fatture, ecc.)</p>	<p>somatiche sul latte di massa aziendale) su aziende che producono latte bovino, ovino, bufalino e caprino; analisi del latte finalizzate alla definizione dei parametri per il pagamento qualità latte bovino ed ovino. Le determinazioni analitiche significative per il pagamento qualità del latte sono: contenuto percentuale di grasso e proteine, contenuto in caseina e indice caseinico, cellule somatiche e carica batterica totale</p>
---	--

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
<input checked="" type="checkbox"/>	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
<input type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Migliorare la conoscenza dei servizi offerti	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Presentazione dei servizi offerti dal laboratorio ai produttori e alla cittadinanza	n. Eventi informativi e/o divulgativi	2
Obiettivo 2:	Integrità sistema di gestione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Mantenimento dell'accREDITIA	Visita di vigilanza (ultima del ciclo di accreditamento)	Esito positivo
Monitoraggio delle attività	Verifiche interne per attività specifiche	Almeno 2
Obiettivo 3:	Migliorare l'efficacia del sistema di gestione	
Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 30/05/2026
Snellimento ed informatizzazione dei processi	Individuazione funzioni da implementare con un nuovo LIMS	Definizione di un capitolato

SOGGETTI COINVOLTI		
Beneficiari potenziali		
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
Partenariato	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Altro	

COMUNICAZIONE			
Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/> NO		<input checked="" type="checkbox"/> SI (Referente D. Di Sebastiano)
Periodo interessato	<input type="checkbox"/> Tutto l'anno	<input type="checkbox"/> I° semestre	<input type="checkbox"/> II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop		
	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		

PROIEZIONE TRIENNALE	
Anno 2027 - 2008	

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€1.512.206,00	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI in parte per il progetto miele
Frequenza rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)

Scheda descrittiva	Attività	X
	Progetto	<input type="checkbox"/>

UNITA' ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari
---	---

ANAGRAFICA			
TITOLO	Rassegna oli monovarietali e campionato potatura	CODICE IDENTIFICATIVO	8.20
AMBITO ORGANIZZATIVO			
<input type="checkbox"/>	Direzione generale		
<input type="checkbox"/>	Settore amministrativo		
X	Settore tecnico		
RESPONSABILE: Barbara Alfei			

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
X	Normativa Comunitaria (Reg. (UE) 2104 e 2105/2022)
X	Normativa Statale (D.M. del 7 ottobre 2021)
X	Normativa Regionale (Legge regionale 7 dicembre 2023, n. 23 concernente: Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita; Legge Regionale n. 10/2023 Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche – articolo 9 – DGR 638/2024).
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

ASPETTI GENERALI	
<p>Il progetto prevede un lavoro di caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità olivicola marchigiana e italiana attraverso la Rassegna Nazionale degli oli monovarietali; viene incrementato il data base relativo a profili sensoriali, acidi grassi e polifenoli, e implementato lo studio di caratterizzazione; i dati contribuiscono sempre più a spiegare l'effetto dei cambiamenti climatici su qualità e tipicità degli oli.</p> <p>Prosegue la verifica delle professionalità nel settore olivicolo, in particolare nell'ambito della potatura; sempre più attenzione verrà riservata ai giovani; si garantisce anche la formazione e l'addestramento di assaggiatori di olio.</p> <p>Gli eventi divulgativi legati al progetto Olivosfera hanno lo scopo di integrare le linee regionali su benessere e oleoturismo con il settore olivo e olio e di creare dei percorsi legati agli olivi storici delle Marche.</p>	

COERENZA CON LE LINEE STRATEGICHE AMAP 2024-2026	
<input type="checkbox"/>	L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
<input type="checkbox"/>	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
<input type="checkbox"/>	La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
<input type="checkbox"/>	La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
X	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

<input checked="" type="checkbox"/>	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
<input checked="" type="checkbox"/>	L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità
<input type="checkbox"/>	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

OBIETTIVI ED AZIONI		
Obiettivo 1:	Rassegna oli monovarietali Il progetto si prefigge di valorizzare le varietà autoctone e la biodiversità olivicola, marchigiana in primis ma anche nazionale, e di caratterizzare gli oli monovarietali, attraverso le analisi chimiche e sensoriali effettuate dal Centro Agrochimico regionale; la finalità è anche integrare la banca dati oli monovarietali, sviluppare nuovi progetti di studio/sperimentazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici, in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche, favorire occasioni di crescita e confronto tra produttori e assaggiatori attraverso seminari di aggiornamento, degustazioni, convegni ed iniziative divulgative legati alla Rassegna degli oli monovarietali.	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Analisi chimiche e sensoriali, ad opera del Centro Agrochimico di Jesi e del Panel AMAP-Marche, sede Osimo, attraverso pacchetto Rassegna (valutazione sensoriale, polifenoli, acidi grassi) o pacchetto qualità (Panel test ufficiale, acidità, perossidi, costanti spettrofotometriche, acidi grassi, polifenoli).	N. campioni Rassegna Nazionale 2026 (seconda fase) e numero campioni Rassegna Nazionale 2027 (fase 1)
	Aggiornamento banca dati su sito www.olimonovarietali.it	SI/NO
	Pubblicazione catalogo oli monovarietali (solo oli ammessi alla Rassegna con punteggio maggiore o uguale a 7)	N.
Obiettivo 2:	Potatura olivo a vaso policonico Il progetto si prefigge di aumentare la professionalità nel settore della potatura dell'olivo attraverso il confronto e la verifica delle capacità degli operatori, sia adulti che studenti degli Istituti agrari, ad integrazione dei corsi di formazione in olivicoltura (potatura e assaggio), ai fini della diminuzione dei tempi e dei costi, e conseguente aumento di reddito. Questo attraverso concorso regionale potatura olivo allevato a vaso policonico (Forbici d'oro) e percorsi specifici destinati agli studenti degli Istituti Agrari, sia in ambito regionale che nazionale, collegati a Forbici d'oro. Si propone inoltre di favorire una forte sinergia con i percorsi formativi e valutativi di Scuola potatura Olivo, che opera in tutta Italia, Marche comprese.	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Supporto a concorso regionale potatura studenti Istituti Agrari delle Marche	SI/NO
	Concorso regionale potatura, mirato alla valutazione della idoneità alla professione di potatore (organizzato da AMAP, in collaborazione con Scuola potatura Olivo)	N.
	Supporto a Campionato nazionale potatura studenti Istituti Agrari d'Italia (AMAP solo azione di supporto alle Scuole)	SI/NO
Obiettivo 3:	Comunicazione e divulgazione "OLIVOSFERA - Olivo, Olio & benessere" . Gli eventi divulgativi legati al progetto OLIVOSFERA avranno lo scopo di integrare le linee regionali relative al benessere ed oleoturismo con le strategie di AMAP nel settore olivo e olio.	
	Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)
	Sentiero dell'olivo: percorso da effettuare a piedi o in bici tra gli olivi, che tocchi uno o più olivi monumentali delle Marche	N.
	Eventi tecnico-divulgativi a livello regionale e/o nazionale con produttori, chef, consumatori, ragazzi (come Evolio, evento legato a Rassegna Nazionale oli monovarietali)	N.
	Seminari addestramento assaggiatori/Capi Panel	N.
Obiettivo 4:	Attività collegata alla conoscenza del prodotto olio. Formare nuove figure in grado di riconoscere le caratteristiche del prodotto al fine di un miglioramento continuo della qualità	

Descrizione Azione riferita all'obiettivo	Indicatore (n°, %)	Risultato atteso al 31/12/2026
Corso idoneità di idoneità fisiologica all'assaggio degli oli vergini di oliva	N.	1

SOGGETTI COINVOLTI

Beneficiari potenziali

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini
<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
Partenariato	
<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI (stipula accordi/convenzioni)
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (Scuola potatura olivo)

COMUNICAZIONE

Attività di comunicazione	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI (Referente Barbara Alfei)
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	I° semestre
			<input type="checkbox"/>	II° semestre
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi			
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop			
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione			
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati			

PROIEZIONE TRIENNALE

Anno 2027 - 2028	Nel 2027 e 2028 proseguirà il lavoro di caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità olivicola marchigiana e italiana attraverso la Rassegna Nazionale degli oli monovarietal; verrà incrementato il data base relativo a profili sensoriali, acidi grassi e polifenoli, e implementato lo studio di caratterizzazione; Proseguirà la verifica delle professionalità nel settore olivicolo, in particolare nell'ambito della potatura; sempre più attenzione verrà riservata ai giovani. Gli eventi divulgativi legati al progetto Olivosfera avranno lo scopo di integrare le linee regionali su benessere e oleoturismo con il settore olivo e olio e di creare dei percorsi legati agli oli storici delle Marche.
-------------------------	---

ASPETTI ECONOMICI		
Valore anno 2026	€20.000	
Valore complessivo (solo per i progetti pluriennali)	€	
Rendicontazione	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
Frequenza rendicontazione	<input type="checkbox"/> annuale	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

SOGGETTO ATTUATORE (nel caso di partnership)		
Partnership	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Capofila	<input type="checkbox"/> AMAP	<input type="checkbox"/> ALTRO SOGGETTO (specificare)



Capitolo VI

Il Programma Operativo 2026 alcuni aspetti in sintesi

PREMESSA

Le attività e i progetti AMAP contenuti nel Programma Operativo 2026 (acronimo POA) forniscono anche lo spunto per l'elaborazione di una serie di informazioni contenute nelle diverse schede descrittive sia a carattere generale che riconducibili in particolare ai seguenti aspetti:

- ✓ gestione interna delle attività/progetti ed alle fonti normative che costituiscono motivazione delle funzioni svolte dall'Agenzia;
- ✓ grado di coerenza delle attività con le linee strategiche dell'AMAP;
- ✓ soggetti coinvolti a diverso titolo sul territorio e la comunicazione esterna volta ad aumentare la visibilità delle attività svolte e nel contempo veicolare identità, funzioni e valori dell'Agenzia.

Di seguito un riepilogo delle informazioni derivanti dalle Schede di progetto/attività, allo scopo di fornire una visione di sintesi più immediata dell'attività dell'Agenzia.

Più precisamente, delle diverse Schede Progetto/Attività inserite nel POA, sono stati valutati i seguenti elementi:

- ✓ il numero di schede riconducibili ai progetti e alle attività anche in relazione al settore specifico;
- ✓ la normativa di riferimento;
- ✓ il collegamento dei progetti/attività con le Linee strategiche individuate dal CdA dell'AMAP;
- ✓ i potenziali beneficiari;
- ✓ gli eventuali partenariati e la tipologia di soggetti coinvolti negli accordi;
- ✓ l'eventuale attività di comunicazione prevista per lo specifico progetto/attività.

ATTIVITÀ E PROGETTI

Come già indicato nelle sezioni precedenti, ad ogni Unità Organizzativa (U.O.) fanno riferimento progetti e/o attività, per un totale complessivo di **37 Schede**.

Nel grafico seguente è evidenziata la suddivisione in termini numerici tra le attività ed i progetti in carico all'AMAP individuati nel rispetto di quanto riportato nell'introduzione del capitolo V "Attività e Progetti AMAP 2026".

Le attività sono prettamente riconducibili alle attività amministrative di supporto ed alle attività operative richiamate da specifiche leggi regionali, mentre i progetti sono generalmente caratterizzati da elevate specificità con assegnate risorse specifiche (fondi comunitari, nazionali e regionali).



Inoltre, occorre precisare che le attività/progetti sviluppate da diverse U.O. e che, in alcuni casi, interessano anche diversi macro-settori (direzione, amministrativo, tecnico), sono state conteggiate solo una volta nel computo totale. Nello specifico, tali situazioni si verificano nei casi riportati nella seguente tabella.

Codice e tipologia	Titolo	U.O.	
Progetto cod. 15.2	Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B	Servizi fitosanitari, CFN, Laboratorio Fitopatologico, Difesa integrata, studi e sperimentazione	Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato
Attività cod. 04.01	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria	Servizi fitosanitari, CFN, Laboratorio Fitopatologico, Difesa integrata, studi e sperimentazione	Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP.

In riferimento alla struttura organizzativa dell'Agencia, nei grafici seguenti, si mettono in evidenza le attività ed i progetti riferite ai tre macro-settori:

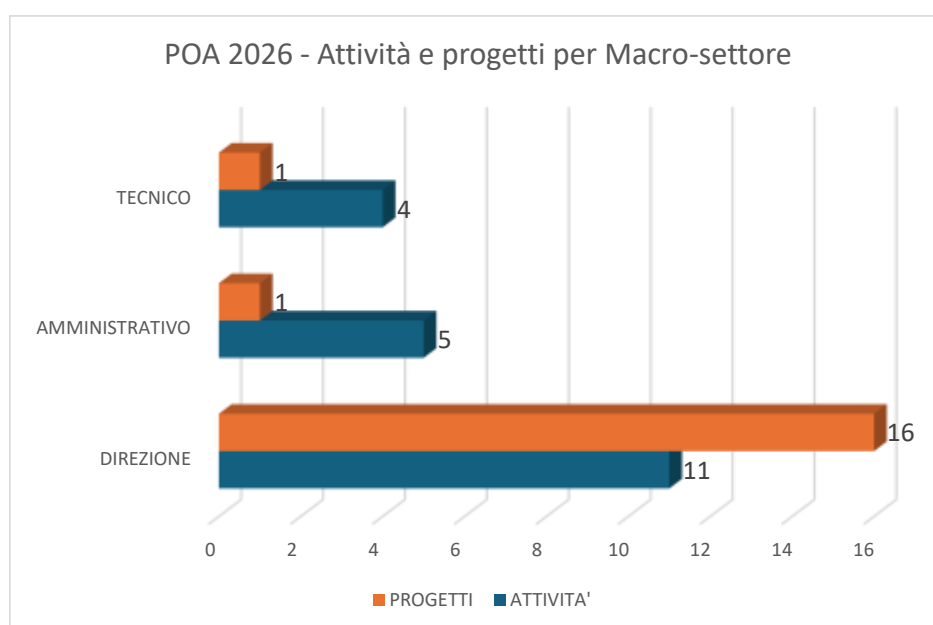
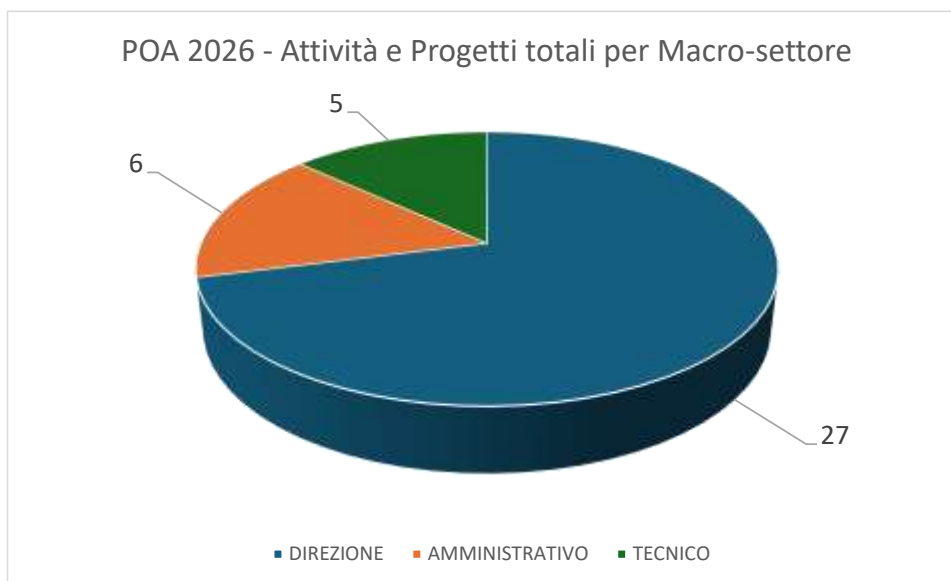
- Direzione Generale (**Macro-settore Direzione**).
- Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici (**Macro-settore Amministrativo**).
- Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni (**Macro-settore Tecnico**).

A tal proposito si precisa che, anche in relazione a quanto sopra indicato, per la formazione dei grafici, i progetti/attività afferenti a diversi settori sono stati conteggiati più volte, come nel caso del Progetto 15.2 che fa capo sia al settore tecnico che amministrativo; invece, nelle situazioni in cui i progetti/attività sono afferenti sempre allo stesso settore (vedi 04.01), il progetto/attività, è stato conteggiato una sola volta.

La precisazione giustifica il fatto che nei seguenti grafici, il numero totale dei progetti/attività è di 38, invece dei 37 effettivi.

Il grafico a torta riassume il numero totale di attività/progetti che fa capo al singolo settore, mentre nel secondo c'è la ripartizione, sempre per singolo settore, del numero di attività e progetti.

In riferimento al numero dei progetti si precisa che dei 17 attivi, 13 hanno una durata pluriennale, che in alcuni casi, proprio per la loro durata, possono essere equiparati a delle vere e proprie attività.



I grafici confermano le attese, sia per quanto riguarda il numero di attività e progetti per singolo settore che all'interno dello stesso settore.

Sotto il profilo quantitativo, la differenza è giustificata non solo dal fatto che alla Direzione afferiscono 6 U.O., rispetto alle 4 del settore Amministrativo e Tecnico, ma anche degli specifici compiti.

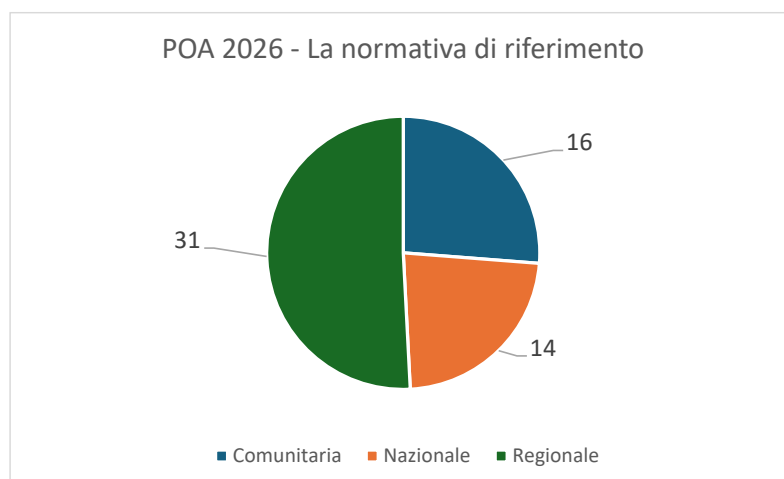
Infatti, nel Settore Amministrativo rientrano attività consolidate, continuative, trasversali e di supporto a tutte le strutture, così come al Settore Tecnico sono affidate attività di servizi verso l'esterno (es. Laboratorio) e attività istituzionali (Servizio Fitosanitario Regionale).

All'interno del settore Direzione, pur essendo presenti anche attività trasversali, prevalgono i progetti, che per la loro natura, hanno una data di inizio ed una di fine e coinvolgono diverse U.O. in richiesta di competenze specifiche.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO E COLLEGAMENTO CON ATTIVITÀ E PROGETTI

Il grafico seguente riepiloga, in riferimento all'attività/progetti dell'AMAP **la normativa di riferimento** che può essere riconducibile all'ambito Comunitario, Nazionale e Regionale.

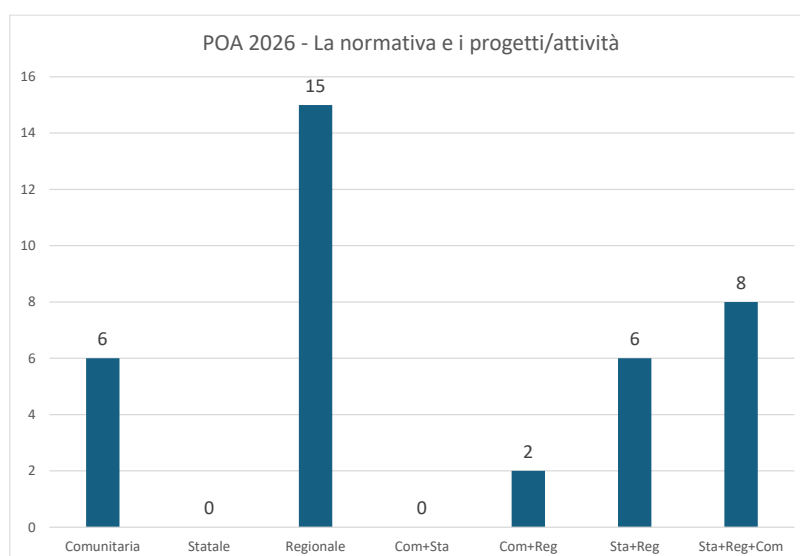
Naturalmente, in alcuni casi, gli ambiti normativi di riferimento possono essere molteplici, per cui la somma matematica può essere maggiore al numero totale di progetti/attività.



La predominanza della normativa regionale, come fonte normativa di riferimento, è abbastanza naturale, considerando che è la stessa Legge istitutiva dell'Agenzia che delinea le attività ed i progetti sviluppati dall'AMAP che, ovviamente, devono essere coerenti con la programmazione regionale la quale, a sua volta, in alcuni casi, recepisce la normativa comunitaria e/o nazionale di settore.

Nel grafico seguente è riepilogato il rapporto tra la normativa di riferimento ed i progetti/attività dell'anno 2026. In 15 Schede progetto/attività, pari ad un 40,54%, la sola fonte normativa è quella regionale, in 6 casi è solamente quella comunitaria, mentre 16 casi, il riferimento è costituito da fonti normative multiple.

Da un'analisi complessiva, si evidenzia come il riferimento normativo regionale insiste, da solo o congiuntamente, in ben 31 Schede progetto/attività delle 37 in vigore, per una percentuale pari all'83,78%, a conferma dell'importanza dell'indirizzo regionale sull'attività dell'Agenzia.










LE LINEE STRATEGICHE DELL'AMAP E LA LORO INTEREAZIONE CON LE ATTIVITA' ED I PROGETTI

Con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2023 sono state approvate le linee strategiche dell'AMAP per il triennio 2024-2026 in ambito organizzativo-amministrativo e operativo, che rappresentano l'orientamento per la gestione delle attività e dei progetti, costituendo di fatto la "mission" dell'Agenzia.

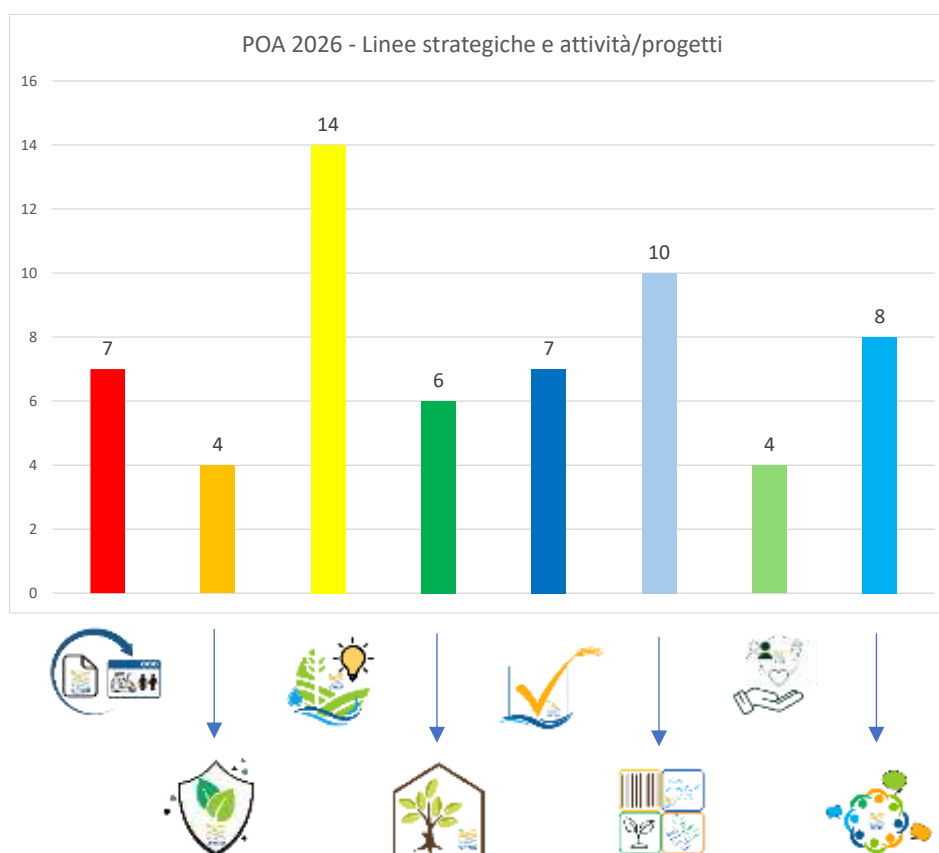
Per questo motivo, si è ritenuto importante valutare l'impatto delle diverse attività/progetti sulla singola Linea Strategica, che sono riassunte nella tabella seguente.

Per comodità di rappresentazione, ad ogni Linea Strategica è stato attribuito un simbolo, così come riportato nella seguente tabella.

Linea strategica	Simbolo
L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia	
La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici	
La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca	
La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere	
La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali	
La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica	
Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità	
Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative	

Il grafico seguente racchiude la correlazione tra attività/progetto e Linea Strategica, tenendo però in considerazione che il singolo progetto/attività, come si evince anche dalle diverse Schede, può essere riconducibile a più di una linea strategica.

Il numero delle attività/progetti riconducibili a ciascuna linea, naturalmente, non è direttamente proporzionale all'impegno profuso dall'Agenzia sulla tematica, in quanto ci sono dei progetti/attività che richiedono risorse umane e finanziarie rilevanti.



Il grafico dimostra come l'AMAP, attraverso le attività/progetti individuati impatta sul territorio con tutte le linee strategiche individuate.

Di queste, le più rappresentate sono le linee strategiche 3 e 6, e cioè *La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca* e *La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica*.

Una particolare nota merita il numero di progetti/attività che fanno riferimento alla linea strategica 1, e cioè *L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia*, che rappresenta un elemento determinante per lo sviluppo dell'Agenzia a livello organizzativo da cui, a cascata, trae vantaggio tutto l'ambiente lavorativo.

Infine, al fine di fornire un elemento di confronto tra il POA 2025 ed il POA 2026, si riporta una tabella riepilogativa del numero di progetti/attività per Linea strategica.

POA 2025	POA 2026	Simbolo
7	7	
5	4	
9	14	
8	6	
4	7	
8	10	
2	4	
3	8	

La tabella mostra un incremento significativo dei progetti/attività afferenti alle seguenti Linee Strategiche:

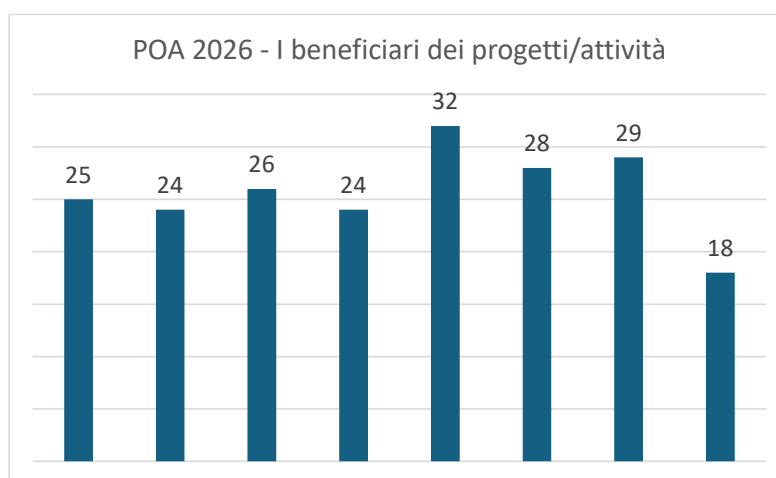
- *La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca;*
- *La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.*
- *Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.*

Si segnala anche l'aumento del numero dei progetti/attività afferenti alla Linea Strategica *Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità* a dimostrazione dell'impegno crescente dell'Agenzia in questo ambito.

IL COINVOLGIMENTO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – BENEFICIARI E PARTNER

Un'altra sezione presente nelle Schede Progetto/attività inserite nel POA riguarda i potenziali beneficiari del progetto (o attività), che sono declinati nelle seguenti categorie riportate nel grafico, nello stesso ordine.

1. Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
2. Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
3. Tecnici di settore e consulenti
4. Collettività/Cittadini
5. Regione Marche
6. Enti di ricerca, Università, Ist. Scolastici
7. Altre pubbliche amministrazioni
8. Personale organizzazione interna



Dal grafico si evince che tutte le categorie sono ben rappresentate e che la Regione Marche rientra in modo rilevante tra i soggetti beneficiari; ciò risulta normale in considerazione del fatto che l'Agenzia è lo strumento operativo della stessa e che le sue attività/progetti sono pianificate sulla base delle indicazioni regionali.

La rilevanza delle categorie Enti di ricerca, Università, Ist. Scolastici e altre pubbliche amministrazioni testimonia l'importanza che l'Agenzia dà alle relazioni con il mondo della ricerca e dell'istruzione.

Una riflessione a parte merita la categoria "Personale organizzazione interna", in quanto si tratta di un'area che si rivolge al personale dell'Agenzia e alla sua organizzazione. Il numero che a prima vista può sembrare penalizzante non deve trarre in inganno in quanto, vista la sua specificità, il fatto che tra i vari progetti/attività dell'Agenzia, tale categoria ricada ben 18 volte, ne dimostra la sua importanza.

Relativamente all'aspetto legato al Partenariato, in 25 attività/progetti sui 37 totali, sono stati sottoscritti accordi formali (accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni) con diversi soggetti, così come riassunto nella tabella seguente.

Anche in questo caso, i soggetti con cui sono stati stipulati accordi/protocolli/convenzioni possono essere differenti nell'ambito dello stesso progetto/attività.

Categoria	Numero
Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	12
Altre Pubbliche amministrazioni che comprende anche la Regione Marche	18
Enti di ricerca Università Istituti scolastici	16
Altre categorie non rientranti in quelle precedentemente indicate	6

LA COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI

L'ultimo elemento preso in considerazione è la comunicazione e nello specifico, quante tra le diverse/attività di AMAP prevedono una specifica attività di comunicazione.

L'attività di comunicazione ha coinvolto 28 progetti/attività sui 37 totali, pari ad una percentuale del 75,67%, a dimostrazione di quanto questo aspetto rappresenti sempre di più un elemento ritenuto decisivo dall'Agenzia.

Inoltre, tale percentuale cresce all'84,37%, se nel totale dell'attività/progetti non consideriamo quelli afferenti al Settore Amministrativo, che per loro natura che non necessitano, a volte, di una specifica comunicazione, in particolare verso l'esterno.

Le attività di comunicazione inserite riguardano soprattutto la gestione di convegni, seminari e tavole rotonde e visite guidate presso le aziende sperimentali, i vivai e i laboratori dell'Agenzia.